

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 12

21 - 27 MARZO 1965 L. 70

In questo numero:

Cominciano i colloqui
di Padre Mariano
con i nostri lettori

Tortora ci porta
dietro le quinte di
«Domenica sportiva»

A colori in anteprima
«Resurrezione»
di Tolstoj
con Valeria Moriconi
e Alberto Lupo

«Come le foglie»
apre un nuovo
importante ciclo
di prosa alla TV

Enzo Jannacci
canta per protesta

Il «terribile» loggione
del «Regio» di Parma

Grazia Maria Spina
presenta
la moda di primavera



ROSSANA PODESTÀ IN «ANTEPRIMA»

E' giovane, eppure il suo nome ricorre ormai da anni nelle cronache del cinema italiano. Fu dapprima fra i protagonisti di numerosi film del filone storico-mitologico, tra i quali, il più noto, «Ulisse». Poi è venuto per Rossana Podestà il momento delle interpretazioni più impegnative, come in «La rete», diretto dal messicano Fernandez, e in un recente film tratto da Moravia. Questa settimana Rossana appare alla televisione intervistata in «Anteprima» (Italy's News Photo)

dal 21 al 27 marzo

21 - Domenica - S. Benedetto
 Altri santi: Birillo, Filemone e Donino, Serapione, Lupicino, Nicola della Fide.
Il sole a Milano sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,35; a Roma sorge alle 6,12 e tramonta alle 18,23; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 18,20.
Pensiero del giorno. Ci vuole un po' di superfluo nella felicità: la felicità è appena il necessario.

22 - Lunedì - S. Cherubino
 Altri santi: Paolo vescovo, Epafrodito, Basilio, Ottaviano, Susino, Callina e Basilissa, Zaccaria, Lea, Benvenuto.
Il sole a Milano sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,35; a Roma sorge alle 6,10 e tramonta alle 18,24; a Palermo sorge alle 6,08 e tramonta alle 18,21.
Pensiero del giorno. Esagerare le proprie forze vuol dire tradire la propria debolezza.

23 - Martedì - S. Procopio
 Altri santi: Vittorino, Frumentio, Felice, Nicone, Damiano, Pelagio, Aquila, Eparchio, Teodosia, Turbino, Giuseppe Oriol, Giuliano, Benedetto, Fedele.
Il sole a Milano sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,39; a Roma sorge alle 6,09 e tramonta alle 18,25; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 18,22.
Pensiero del giorno. Per poter giudicare le cose grandi e nobili bisogna possedere un animo altrettanto grande e nobile.

24 - Mercoledì - S. Teodoro
 Altri santi: Epigenio, Pimeneo, Marco, Timoteo, Timoteo, Dionisio, Eusebio, Teodoro, Alessandro, Agapio, Cesare, Romolo, Secondo, Simeone, Agapito, Lattino, Seleone, Caterina vergine, Gabriele arcangelo.
Il sole a Milano sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,40; a Roma sorge alle 6,07 e tramonta alle 18,27; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 18,23.
Pensiero del giorno. Chi non conosce la sfortuna non impara ad afferrare e ad arrestare la fortuna.

25 - Giovedì - Annunziata di Maria Vergine
 Altri santi: Quirino, Ireneo, Dula, Pelagio, Eusebio, Baronzio, Desiderio, Lucia Filippini, fondatrice dell'Istituto delle Maestre Pie.
Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,42; a Roma sorge alle 6,06 e tramonta alle 18,28; a Palermo sorge alle 6,04 e tramonta alle 18,23.
Pensiero del giorno. Tutte le vite dei grandi ci rammentano che noi possiamo sublimare la nostra vita: e, andandocene, lasciare dietro di noi delle orme sulla sabbia del tempo.

26 - Venerdì - S. Emanuele
 Altri santi: Castolo, Pietro, Marciano, Giovanni, Tecla, Cassiano, Ireneo, Serapione, Ammonio, Moniano, Massima, Quadrato, Teodosio, Eutichio, Felice, Teodoro.
Il sole a Milano sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,43; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 18,29; a Palermo sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,24.
Pensiero del giorno. Le foglie, cadute dall'albero, son traluce del vento; le illusioni perdute son foglie strappate dall'albero del cuore.

27 - Sabato - S. Romolo
 Altri santi: Giovanni Damasceno (la cui festa si celebra anche il 6 maggio), File, Lidia, Macedone, Teopropio, Anfiochio, Crònida, Zanita, Lazzaro, Marotta, Narsete, Ruperto, Giovanni, Alberto.
Il sole a Milano sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,44; a Roma sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,30; a Palermo sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,25.
Pensiero del giorno. Giustamente consideriamo, neppure il più umile oggetto è insignificante: tutti gli oggetti sono come finestre attraverso le quali l'occhio del fedele guarda nello stesso infinito.

Toscanini



«Ottima, veramente ottima l'idea di fare sentire ogni potere diromenale brani musicali diretti da Toscanini! Ma che bisogno c'è di appesantire il programma con tutta quella stucchevole bardatura di commenti, di interviste, ecc.? Chi non sa che Toscanini trasformava in oro tutto ciò che toccava? Chi non sa che le impareggiabili esecuzioni erano frutto di duro lavoro e rigorosa preparazione?» (Vittorio Gallo - Mortara).

Purtroppo sono in molti a non saperlo, anche tra i fedeli ascoltatori della radio, molti che, forse, preferirebbero non ascoltare un concerto, perché la musica non è facile da capire, come le altre arti, sia illustrata e commentata. La radio è, in molti casi, l'unico strumento di comunicazione efficace e quindi deve assumersi anche un compito educativo. La diffusione della cultura musicale è particolarmente congeniale alle possibilità radiofoniche. Ci pare perciò assai utile un ciclo di trasmissioni che presenti l'opera di Toscanini non solo attraverso l'ascolto delle incisioni, ma anche documentandone le vicende biografiche, e scendendo a latitudini più umili della personalità del grande Maestro, già soffocata da incrostazioni leggendarie, sarà agevolata per tutti la comprensione del temperamento musicale, così singolare ed affascinante, tale da indurre anche gli inesperti o i pigri ad avvicinarsi alla musica con maggiore interesse e diletto.

Il « pesto »

« Sono una casalinga e mi vanto della mia buona cucina con le amiche. Una di esse, però, genovese, mi parla sempre del suo pesto, la famosa salsa verde ligure, ed io purtroppo devo riconoscere di non saperla preparare. Pochi giorni fa, finalmente, ne ho sentito illustrare dettagliatamente la ricetta alla radio: non vorreste pubblicarla e diffonderla così il mio onore di cuoca? » (Elisa G. - Firenze).

Il pesto è il simbolo della cucina genovese. Basilico, formaggio pecorino, aglio, olio, sono gli ingredienti base, cui si aggiungono noci e pinoli tritatissimi. La salsa, pestata nel mortaio, deve riuscire quasi come una crema. Il verde vivo del basilico addolcito dal bianco del formaggio diventa tenero e fresco. Per avere questo colore il pesto deve essere preparato all'ultimo momento: altrimenti diventa di uno sgradevole verde scuro. Quando il pesto è pronto si aromatizza con esso il minestrone, che, per essere alla genovese, è preferibile con la pasta, oppure si condiscono le trenette con numerosa famiglia delle lasagne liguri che comprende le piccane, leASSE e i coltetti. Benché il basilico si possa acquistare per molti mesi dell'anno, è assai più gradevole coltivarlo sul balcone o sul davanzale della finestra. Il basilico è però una piantina difficile, chiede di essere regolarmente innaffiata, perché ha sempre molta sete. Basta trapiantare in un vaso, anche di modeste proporzioni, un ciuffo che abbia le radici ancora sporche di terra. Il basilico crescerà rigoglioso e sarà sempre pronto per il pesto e per profumare molte insalate.

Musica registrata

« Un'insegnante di educazione musicale ha ascoltato la prima lezione del programma per i ragazzi Parliamo di musica (ore 16,30, Programma Nazionale) a cura di Giorgio Grazioli e l'ha trovata interessante e ben fatta, e meritevole di essere ascoltata dagli alunni. Data la difficoltà di ottenere che questi ultimi ascoltino regolarmente il programma alla radio, l'insegnante vorrebbe far ascoltare loro la registrazione da me incisa su magnetofono della suddetta lezione ed eventualmente delle successive. Desidererei sapere se

cio è possibile oppure se una tale operazione è soggetta a divieti, limitazioni, autorizzazioni o altro » (Ernesto Carniti - Roma).

Non possiamo che apprezzare l'uso che lei si propone della registrazione delle lezioni musicali che la radio mette in onda in questo periodo. L'intento principale di questo ciclo di trasmissioni è quello di contribuire alla diffusione della cultura musicale che purtroppo in Italia è scarsa e limitata, in particolare tra i giovani, attratti in massa dalla musica leggera, meno impegnativa e di suggestione più immediata. Se anche gli insegnanti di musica concorrono a quest'opera sarà possibile concretizzare gli sforzi della Rai e raggiungere un'efficacia capillare. Quanto agli aspetti legali della questione, per l'ascolto di registrazioni nelle scuole e negli ospedali non è necessaria alcuna autorizzazione e non è dovuto alcun diritto.

Le musiche di Rota



« Della recente rappresentazione di Gian Burrasca in televisione ho apprezzato soprattutto le musiche di Nino Rota. Poiché mi pare che per il valente musicista si sia trattato di un impegno totalmente nuovo, vorrei conoscere, se possibile, le ragioni della sua collaborazione al Giornale e i criteri di scelta delle musiche » (Gianna G. - Bari).

Lo stesso Nino Rota, in una intervista concessa ad una rivista, ha illustrato le proprie fonti di ispirazione e gli intenti che si era proposto con questa esperienza televisiva: « E' stata per me un'esperienza nuova, divertente e interessante: scrivere della musica e trovare dei motivi per un cantante così attuale, così aggressivo, e cercare una via di intesa per trasportarla dal suo genere particolarissimo ad un genere che, con una punta di parodia, si ispira allo stile di altri tempi. Nel corso delle otto puntate, sorretto in questo dal gusto sicuro della regista,

nonché paroliera intelligentissima, ho pensato di rievocare un mondo musicale che riunisce gli spunti e le mode dei primi quindici anni del secolo: dalle romanze alle habanere, dai galop all'English waltz, con alcune punte persino ai primi accenti di jazz Dixieland. Ho cercato così di riportare al pubblico, e particolarmente ai giovani che hanno gusti tanto peculiari e decisi, modi e mode musicali di un tempo passato, che riascoltati in una appropriata cornice possano suscitare interesse e divertimento; e mi dichiarerei pienamente soddisfatto se anche i fans della Pavone — e persino quelli dei Beatles — non fossero rimasti delusi dalla mia fatica.

« Union Jack »



« Nel n. 8 del Radiocorriere ho letto nell'articolo dedicato alla Gran Bretagna: quel lontano lembo di terra protetto dalla « Union Jack ». La mia domanda è semplice: cosa è l'« Union Jack »? (F. Romeo - Palermo).

Union Jack è il nome che gli inglesi danno familiarmente alla loro bandiera. Vuol dire bandiera dell'Unione, ma è impossibile affermare con sicurezza l'origine del vezzeggiativo personificante Jack. Come tutti sanno la bandiera della Gran Bretagna risulta dall'unione delle croci di s. Giorgio, s. Andrea e s. Patrizio, patroni rispettivamente d'Inghilterra, Scozia e Irlanda. L'unione della croce rossa di s. Giorgio e della croce bianca di s. Andrea risale a Giacomo I, dalla cui firma Jacques deriva forse il nome Jack. Le croci del « Union Jack » compaiono quale motivo ricorrente sulle bandiere di alcuni Paesi del Commonwealth. La frase del Radiocorriere significava dunque che la Gran Bretagna è una colonia inglese.

Scacciapensieri

« In una trasmissione di musica popolare ho sentito solo parzialmente la descrizione dello scacciapensieri, uno strumento che si ascolta spesso nelle nostre campagne e che mi ha suscitato curiosità per lo strano suono che produce. Non vorreste ripetere quel brano non lungo sulla rivista? » (Laura R. - Palermo).

Lo scacciapensieri, diffuso in quasi tutto il mondo, in Italia acquista moltissimi nomi: nel Friuli Tintinno, nel Trentino Ribèba, in Romagna Garavèna, in Liguria Giampiorina, in Toscana Grillo e Biobò, in Campania Tromma; in Calabria Zingara; in Sardegna Trumba e Zampurra; in Sicilia Maranzano, Ngunne; in Puglia Marzullo; in lungo da cinque a dieci centimetri, è formato da uno scheletro di ferro a foglia di pera schiacciata, con una linguetta d'acciaio centrale: si suona poggiandolo sui denti e facendo vibrare con l'indice della destra la linguetta; il suono viene prodotto e variato dalla cavità boccale.

ARIETE — Venere vi sarà propizia. Buone novità con una lettera. Non mancherà la compagnia gradevole di una persona giovane e di spirito. Agite sempre con saggezza. Controllate la salute. Momenti fecondi: 21, 25 e 27.

TORO — E' bene mantenere sotto più stretto controllo il bilancio. Se dovete iniziare un nuovo lavoro è bene essere più attenti e meno dubbiosi. Ricordate che il mondo è dei volitivi, dei saggi e degli ottimisti. Per viaggiare e telefonate importanti, ottimi i giorni 23 e 26.

GEMELLI — Saturno vi indurrà ad incertezze: commetterete alcuni errori per fortuna presto sanati. Potrete chiudere una partita disastrosa ormai una pesante catena. Qualcuno vi aiuterà a liberarvi da un incaglio. Giorni propizi: 21 e 27.

CANCRO — Progetti legati a persone che vivono lontano non avranno una spinta in avanti. Comprensione e sostegno di persone influenti. Fase buona per viaggiare e spostarsi. Moderando l'entusiasmo guadagnerete molta strada. Fausti i giorni: 21 e 25.

LEONE — La realtà sarà molto diversa da quella immaginata. Essendo nel firmamento potrete agire con i mezzi personali e concludere con una rivincita. Un fatto nuovo verrà all'improvviso, e ve ne farete a cuore. Momenti significativi: 23, 24 e 26.

VERGINE — Buoni consigli e compagnia incoraggiante. Farete tutto con più slancio e fiducia nei domani. Ovunque andrete sarete ben accolti. Vie aperte a chi ha coraggio e fermezza, originalità e iniziativa. Tutti felici. Giorni benigni: 23, 24 e 25.

BILANCIA — Distrattelle, viaggiare e cautele alla salute. Il Sole procurerà dei contrasti: una donna falsa e subdola vi tenderà insidie, ma la fermerete in tempo. Sforzatevi di procedere finché scoccherà l'ora di mezzanotte. Buoni i giorni: 23 e 26.

SCORPIONE — Alcune situazioni nebulose saranno chiarite con l'aiuto di Giove in buon aspetto. Consolidamento di un rapporto affettivo. Trascorrete ore in lieta compagnia. Limpidezza di vedute e buone ispirazioni. Giorni: 21 e 27.

SAGITTARIO — Dinamismo e tendenza a far accettare chi vi dà fastidio. In molte occasioni avrete modo di raccogliere stima e benevolenza. Non vi mancheranno i momenti di nervosismo, ma ben presto saranno dominate. Fausti i giorni 23 e 25.

CAPRICORNO — L'ironia deve essere bandita, e la cautela attenuata, perché possono costruirsi delle barriere contro il buon senso delle vostre cose in generale. State svelti e fiduciosi. Missione da assolvere al più presto. Visite sincere. Agite il 22, il 23 e il 25.

ACQUARIO — Missione da assolvere al più presto. Avrete delle proposte che non potete sottovalutare. Accetterete un compromesso, ma vincerete prima degli altri. Protezioni e solidarietà vi verranno in aiuto. Operate il 22, 24 e 26.

PESCI — Iniziative e zelo in ogni cosa. Le cose nuove e impastate da poco avranno un esito lusinghiero. Spirito di sacrificio e coraggio non mancheranno di procurarvi una settimana ottima e feconda. Giorni fausti: 23 e 27.

Tommaso Palamidessi

ora un dentifricio riscuote la fiducia dei medici dentisti italiani



ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

Dalle ripetute analisi e prove eseguite risulta che il dentifricio Gibbs Fluoruro è realmente efficace nella prevenzione della carie, perché rafforza lo smalto dei denti grazie al suo contenuto di fluoro biologicamente attivo.

L'Associazione Medici Dentisti Italiani quindi attesta che l'uso costante e quotidiano di Gibbs Fluoruro, nel quadro di una attenta igiene orale e di una regolare consultazione del medico dentista, rappresenta un importante contributo nella prevenzione della carie.

Il dentifricio Gibbs Fluoruro può pertanto essere considerato un valido complemento anche nei pubblici programmi di igiene e profilassi dentale.

ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
Il Consiglio Nazionale

Deliberazione del
14 Giugno 1964-Roma



perché è “realmente efficace nella prevenzione della carie”

Non dimenticate questo certificato: è stato sottoscritto da una autorità degna della vostra fiducia, l'Associazione Medici Dentisti Italiani (AMDI). E nessuno più del vostro dentista è qualificato ad assicurarvi che Gibbs Fluoruro previene la carie rafforzando lo smalto dei denti. Le analisi promosse dall'Associazione Medici Dentisti Italiani lo confermano. Oltre a consultare regolarmente il vostro dentista, abitatevi perciò all'idea di usare quotidianamente Gibbs Fluoruro: lo smalto dei vostri denti progressivamente si rafforzerà e diventerà la vostra migliore difesa contro la carie. **Per la salute dei vostri denti e di quelli dei vostri bambini ora c'è Gibbs Fluoruro: non aspettate che sia troppo tardi.**

L'avvocato di tutti

Il colpo di sonno

È l'episodio che Le racconto è avvenuto l'anno scorso, in pieno agosto. Ormai ho pagato l'ammenda e non posso più lamentarmi, ma il dubbio rimane e voglio sottoporlo, perché la risposta potrà servirmi per un'altra volta. Dunque, erano le quattro del pomeriggio e mi trovavo alla guida della mia auto sull'Autostrada del Sole. A quell'ora e con quel caldo era naturale che mi venisse il sonno. Fortuna che me ne sono accorto a tempo e che ho potuto portare l'automobile sul margine destro della corsia. Purtroppo, dopo meno di un'ora mi ha risvegliato la Stradale, che mi ha contestato una contravvenzione, sostenendo che non è lecito fermarsi sulla banchina laterale dell'autostrada, se non sia per guasto o per malore. Ora io domando: possibile che un guidatore stanco e assennato non possa utilizzare la banchina e debba proseguire per decine di chilometri, fino a che trovi un'area di servizio? (Antonio M. - Firenze).

Ho tardato a rispondere essenzialmente perché mi spiaceva di dover dare una risposta negativa. È veramente assurdo, infatti, che un guidatore minacciato da un colpo di sonno non possa utilizzare la banchina laterale dell'autostrada (quella delimitata da una striscia gialla): eppure, chi legge l'art. 568 del Regolamento del Codice della Strada deve ammettere che il legislatore, probabilmente, non ha visto l'assurdità. Dice infatti l'art. 568: «Nessun veicolo può sostare o anche solo fermarsi lungo l'autostrada, fuorché sulle aree di servizio o di sosta, oppure in situazioni di emergenza sulla banchina a ciò riservata, situata sulla destra della corsia di marcia normale». La sosta sulla banchina è permessa quindi solo «in situazioni di emergenza», ma (spiega l'art. 568) «per situazioni di emergenza si intendono tutti quei casi in cui il veicolo risulti inusabile per avaria o debba sostare per malessere fisico del conducente o dei viaggiatori». Dato che il colpo di sonno non può, a stretto rigore, qualificarsi come un malessere fisico, ecco perché esitavo a darle una risposta che, tutto sommato, non mi convinceva. Ma dall'esitazione mi ha tratto, proprio in questi giorni, la lettura di una lucida sentenza del Pretore di Fidenza (21 maggio 1964), il quale non ha esitato ad affermare (era l'uovo di Colombo, a pensarci) che l'attacco di sonno sulle autostrade, per la monotonia della guida che su di esse si determina, costituisce proprio un malessere fisico, per il fatto che costituisce malessere tutto ciò che rappresenta uno stato fisico, che non si sia in grado di superare con le proprie forze, almeno sul momento. Certo, non è facile distinguere tra l'automobilista che abbia arrestato la macchina perché colto da sonnolenza invincibile e quello che, più semplicemente, si sia fermato sulla banchina al deliberato scopo di schiacciare un sonnello: in ordine a quest'ultimo di malessere non è, naturalmente, il caso di parlare. Comunque, direi che, quando la Stradale coglie un automobilista addormentato in macchina sulla banchina, sia doveroso presumere che la sosta sia stata determinata proprio dalla sonnolenza malessere.

a. g.

SIGNORINI ...BAMBINI

tutti davanti al televisore per fare un girotondo di risate con

IO ME "CROC" TALMONE



nei "GIROTONDO" di

domenica 21 marzo
martedì 23
giovedì 25
sabato 27

TALMONE vi augura buon divertimento con "CROC"

NOUGATE
e BISCOTTI TALMONE

CROC CANTI



SEMPRE OCCASIONE
TALMONE

il tecnico

Regolazione di contrasto e luminosità

«Desidererei avere risposta ai seguenti quesiti.

A che cosa è dovuto il fatto che ogni volta che cambio programma televisivo debbo regolare contrasto e luminosità? Se passa dal Secondo Programma al Nazionale, l'immagine diventa assai buia, se viceversa trovo un'immagine troppo bianca. Dipende ciò dalle antenne? Come potrei fare per eliminare l'inconveniente?

Possò attaccare, senza danneggiare il televisore, l'entrata per il dipolo della radio a modulazione di frequenza al cavo del televisore in modo da poterla usare anche durante il funzionamento del televisore per i programmi radio?» (Sac. Salvatore Belfiore - Palazzolo Areide (Siracusa)).

Riteniamo che esista un notevole dislivello fra i due segnali presenti all'entrata del Suo televisore e precisamente che il livello del segnale del Secondo Programma sia molto basso: questa differenza di livello fa lavorare il televisore in condizioni assai diverse, nel passaggio dal Programma Nazionale al Secondo, tali cioè da non poter essere compensate dal controllo automatico di sensibilità dello stesso.

Ricevere la MF collegando il ricevitore all'impianto di antenna di televisione è possibile; però non si ottiene il rendimento di un'antenna MF indipendente, ciò sia perché le dimensioni dell'antenna televisiva sono diverse da quelle dell'antenna MF, sia perché l'accoppiamento dell'antenna TV con il ricevitore MF deve essere fatto in maniera tale da non alterare la ricezione televisiva. Il migliore accoppiamento si può trovare per tentativi variando la lunghezza del tratto di piastrina bifilare che collega i morsetti d'ingresso del televisore a quelli del ricevitore MF. Se i risultati non fossero soddisfacenti, Le consigliamo senz'altro l'impianto di antenna separato che Le potrà fornire prestazioni sicuramente superiori.

Disturbo sul video

«Da circa due mesi sul video del mio televisore durante il Programma Nazionale appaiono delle righe verticali ondeggianti ed a volte dei quadratini che danno allo schermo l'aspetto di una rete. Sul Secondo Programma tali disturbi non appaiono, però le immagini sono sbiadite e prive di contorno.

Un tecnico da me interpellato ha dichiarato che tali inconvenienti sono dovuti ad interferenze causate da qualche trasmettitore locale e che per eliminarli occorre sostituire l'antenna esterna attualmente in funzione con un'altra più grande orientata verso il canale A (quella attuale è orientata verso il canale F). Può essere giusta tale ipotesi?

Desidererei conoscere il Vostro parere» (Sig. Gaetano Minervini - Catanzaro).

Il disturbo da Lei lamentato è tipico dei televisori soggetti ad interferenze. Si tratta molto probabilmente di onde elettromagnetiche emesse da qualche trasmettitore posto nei dintorni, o da qualsiasi oscillatore di apparecchi radio e TV nelle immediate vicinanze, che irradiano queste onde attraverso l'antenna stessa di ricezione. Dette onde, captate dall'antenna del Suo televisore,

entrano negli amplificatori formando battimento con il segnale in arrivo e disegnano sullo schermo del ricevitore dei tracciati più o meno variabili, come appunto Ella ha potuto notare.

Sul Secondo Programma non si notano gli stessi inconvenienti in quanto le frequenze di lavoro sono diverse e l'onda di disturbo non arriva a provocare battimenti.

La soluzione proposta dal tecnico da Lei interpellato può essere senz'altro valida in quanto porta il televisore a funzionare in una gamma di frequenze diversa che può essere liberissima dal disturbo lamentato.

Un inconveniente nel registratore

«Il mio registratore presenta talvolta il seguente inconveniente: acceso e portato, mediante la manopola, alla velocità 4,7 fa udire nei primi minuti un rumore interno ritmico, come di piccoli colpi, che infine viene a cessare. L'ascolto poi avviene regolarmente. Diverse volte però è avvenuto che i colpi continuassero e che, premuto il tasto "Ascolto", non avvenisse alcun movimento e svolgimento del nastro e conseguentemente nessun ascolto. Cambiando velocità, spegnendo e riaccendendo il registratore, l'ascolto si sblocca e tutto procede regolarmente, salvo, di quando in quando, lo svolgimento del nastro ed una confusione di suoni e borbottii.

Aggiungo che la spia presenta, appena acceso l'apparecchio, una striscia verde cupa (Sig. Biagio Elia - Comiso (Ragusa)).

La descrizione che Ella ci ha fatto delle anomalie sul registratore sembrano denunciare un difetto meccanico del dispositivo di commutazione di velocità. Purtroppo non siamo in condizioni di poterLe dare più dettagliate informazioni per la riparazione del registratore poiché il guasto si trova aprendo lo stesso ed esaminando gli organi interni.

Anche per l'indicatore ottico di livello non possiamo suggerire altro che di far controllare il circuito relativo. Se la registrazione avviene regolarmente, il guasto interessa soltanto tale circuito e non l'amplificatore.

Altoparlanti piatti

«Ho letto sul Radiocorriere nella rubrica "Risponde il tecnico" un articolo nel quale si precisa che "recentemente si è sviluppata la tendenza a costruire altoparlanti piatti". Interessandomi tale tipo di altoparlante, ne ho fatto ricerca a Genova presso i più noti negozi. Purtroppo nessuno ne conosce l'esistenza.

Desidererei avere notizie su tale tipo di altoparlanti e sul modo di poterli reperire in commercio» (Sig. Egitto Bosco - Genova).

Possiamo confermarLe che gli altoparlanti piatti descritti nel n. 43 del Radiocorriere dello scorso anno sono di tipo magnetico e vengono costruiti anche da ditte italiane se pur non nelle esatte dimensioni da Lei indicate.

Pensiamo che possa trovare le necessarie informazioni tecniche e la ditta a cui rivolgersi sfogliando le riviste specializzate in materia come Alta Fedeltà e quella americana High Fidelity.

e. c.

profumo della casa serena



6 F. Cappelletti

cera

*profuma la casa
più si lava e più risplende
dura tre mesi*

liù

ditta ruggero benelli super iride prato

lavoro e previdenza

Pensionati dell'INPS

«All'ufficio postale ho chiesto il pagamento dell'assegno straordinario che il governo ha disposto in favore dei pensionati per vecchiaia: mi hanno risposto che c'è ancora da attendere. Ma non apparteniamo tutti all'INPS?» (Afonso Ratti - Monza).

Le diciamo subito che l'assegno erogato dall'INPS, consistente nel pagamento di una mensilità di pensione ha già avuto inizio. La precedenza è stata data alle vedove ed agli orfani dei lavoratori assicurati; seguiranno i pensionati per invalidità ed infine i pensionati per vecchiaia. La legge ha disposto che entro il 31 marzo 1985 tutte e tre le categorie dei pensionati di cui abbiamo detto dovranno essere soddisfatte. La legge non prevede la concessione dell'assegno ai pensionati dell'INPS se artigiani, coltivatori diretti, mezzadri o coloni. L'assegno verrà concesso senza ritenute a favore dell'Opera nazionale pensionati d'Italia.

Consigli utili

Molti lettori lamentano spesso il ritardo con cui ricevono gli assegni familiari o la pensione di vecchiaia. Il nostro intervento, in proposito, è stato rivolto a favore dei lettori presso le varie sedi dell'INPS. Abbiamo però constatato che «colpevoli» del ritardo lamentato dai nostri lettori, sono di frequente loro stessi: rifiutano il più delle volte le domande inoltrate all'Istituto per le varie prestazioni sono incomplete o i dati richiesti dall'ente o carenti di quei documenti che vengono richiesti per la concessione di assegni familiari, di pensioni, di ricoveri, di indennità eccetera. Per questo riguarda gli assegni familiari si avvertano gli interessati che la sollecita definizione delle domande di autorizzazione dipende dall'indicazione precisa dell'indirizzo del lavoratore e del nome e dell'indirizzo dell'azienda. Il modulo apposito (A.F. 42) deve essere sempre sottoscritto dal lavoratore; le domande per familiari a carico che risiedono in altra provincia debbono essere sempre spedite alla sede provinciale dell'INPS competente per territorio; il rinnovo di autorizzazione (A.F. 43) scaduto si ottiene solo restituendo la vecchia autorizzazione e allegando una nuova domanda completa di documenti. Poiché l'autorizzazione a percepire gli assegni familiari è rilasciata direttamente ai lavoratori a mezzo raccomandata, essi debbono subito consegnarla al datore di lavoro per ottenere il pagamento degli assegni.

Ai lavoratori anziani, per ottenere la pensione nel più breve tempo possibile, consigliamo di rispondere con esattezza a tutte le domande a loro rivolte nel modulo di domanda (magari con l'aiuto di un assistente sociale); di firmare il loro modulo stesso; di indicare l'esatto indirizzo di casa; di allegare il certificato di nascita e lo stato di famiglia (se hanno figli minori a carico ed invalidi al lavoro); di allegare tutte le tessere assicurative in loro possesso, compreso il libretto personale; di segnalare sull'apposito modulo di domanda i nomi delle ditte presso le quali hanno lavorato in altre città.

g.d.i.

" Per fare buoni dolci che cosa ci vuol?..
CI VUOLE BERTOLINI!



LIEVITO vanigliato
FECOLA di patate

Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

dimagrite



Un metodo naturale, sano, rapido, simpatico! Basta con le privazioni, la ginnastica, le medicine... si pensa il Bowman a farvi dimagrire proprio dove occorre. Pochi giorni e l'intensificata auto-traspirazione, (vero bagno di vapore localizzato) avrà eliminato il grasso superfluo; la cellulite e tante tossine!

Nessun ingombro, nessun disturbo! Un indumento assorbente sotto, il Bowman sopra, e i vostri vestiti di tutti i giorni... Meraviglioso! Dimagrite in segreto con gli indumenti Bowman (potete portarli anche di notte); privi di cuciture, sono così sottili e morbidi che vi scorderete di averli indossati!

14 modelli, e che prezzi convenienti!
Culotte a sole L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc. Incredibile! Perché non approfittarne subito?

Le vendite anche nelle migliori farmacie, negozi specializzati e a La Rinascente Rep. Preferenza.

Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (Tel. 46.96.795); orario 9-12, 14.30-18; sabato 9-12.

...oppure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia. Non tardate!

STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC 12)

Viale Coni Zugna, 17 - Milano
Inviatemi gratuitamente e senza impegno d'acquisto il vostro opuscolo illustrato.

Nome _____

Indirizzo _____

(in stampatello)

Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

dischi nuovi

I capostipiti



La fortunata trasmissione televisiva «I capostipiti» ha immediatamente fatto registrare uno strano fenomeno nel campo della musica leggera: vecchie canzoni, vecchi cantanti, che ormai sembravano confinati nel dimenticatoio, sono ridiventati improvvisamente di moda. Molti clienti sono stati rimandati a casa senza il disco o l'incisione che richiedevano. La «Cetra» ha però pensato di accontentare almeno una parte di questo pubblico di giovani che sta riscoprendo le melodie di venti, trent'anni fa, presentando un 33 giri (30 cm.), intitolato «I capostipiti», che raccoglie alcune significative incisioni, da Evviva la Torre di Pisa nell'esecuzione di Angelini, a Grazie dei fiori nell'interpretazione di Nilla Pizzi, a Ba-Ba Daciami piccina cantata da Rabagliati, a La signora di trent'anni fa celsolata da Achille Togliani, a Luna rossa cantata da Claudio Villa. Sono in totale sedici canzoni e non mancano Ciriabibin cantata dalle sorelle Lescano (un disco introvabile) a L'edera di Tonina Torrielli, a Jeezbel «urlata» da Carla Boni, e A quindici anni interpretata da Ernesto Bonino. Un disco davvero interessante, che dimostra come le belle canzoni e le buone interpretazioni non invecchiano mai.

prendo le melodie di venti, trent'anni fa, presentando un 33 giri (30 cm.), intitolato «I capostipiti», che raccoglie alcune significative incisioni, da Evviva la Torre di Pisa nell'esecuzione di Angelini, a Grazie dei fiori nell'interpretazione di Nilla Pizzi, a Ba-Ba Daciami piccina cantata da Rabagliati, a La signora di trent'anni fa celsolata da Achille Togliani, a Luna rossa cantata da Claudio Villa. Sono in totale sedici canzoni e non mancano Ciriabibin cantata dalle sorelle Lescano (un disco introvabile) a L'edera di Tonina Torrielli, a Jeezbel «urlata» da Carla Boni, e A quindici anni interpretata da Ernesto Bonino. Un disco davvero interessante, che dimostra come le belle canzoni e le buone interpretazioni non invecchiano mai.

Festival di Zurigo

Michele Accidenti, la rivelazione del Festival di Zurigo, l'inciso la canzone che lo ha portato alla vittoria su un 45 giri «Carosello». Il motivo di Testa-Giuliani è certamente azzeccato, ma il merito del successo va in gran parte al giovane cantante che, sulla via maestra della melodia, ha saputo convincere anche i padri dell'urlo. Una conferma degli eccezionali mezzi vocali del giovane si ha sul verso dello stesso disco, con una buona interpretazione della difficile romanza Non ho che un canto, tratta dal film «Biancaneve e i sette nani». Per il successo di Michele Accidenti ora non occorre altro che una oculata scelta delle canzoni.



Festival di Sanremo



Bobby Solo, Ornella Vanoni, Wilma Goich, riuniti in un solo disco (33 giri, 30 cm. «Ricordi») cantano i loro successi di Sanremo che si chiamano Se piangi, se ridi, Abbracciarmi forte, Le colline sono in fiore. Gli altri pezzi finalisti sono presentati da Don Powell e da due giovani, Gianni Di Cristina e Kico Fusco i quali, bisogna ammetterlo, si fanno onore. Ottimo dal punto di vista tecnico questo disco: molte finenze che sfuggono nelle edizioni in 45 giri ci trovano pieno risalto, accontentando anche gli ascoltatori più esigenti.

Jazz

Giorgio Gaslini non cessa di stupire. Il geniale pianista e compositore milanese, dopo aver proposto il connubio fra jazz e dodecafonia con l'ottetto «Tempo e relazione» e dopo la sua prova di maturità con il recente microsolo «Oltre», presenta un nuovo 33 giri, 30 cm. della «Voce del Padrone» intitolato «Dodici canzoni d'amore italiane» che non mancherà di destare scalpore. Abbandonata la tradizionale tematica, Gaslini infatti passa a presentarci canzoni di normale repertorio popolare (Anche se di Paoli, Il cielo in una stanza, Fenesta ca lucive, Che cosa c'è, Meravigliose labbra, Motivo d'amore, Musetto, Se le cose stanno così, ecc.). Ma, attenzione: i motivi non sono che il punto di partenza per una esercitazione critica di alto livello, un mezzo d'ispirazione per lanciarsi su un terreno caratteristico di Gaslini che è quello della «terra di nessuno» fra jazz e musica classica. Un terreno che scotta, come dimostra questo sorprendente disco che va ascoltato con orecchio attento anche se si può dissentire dal suo autore. Il quale, dal canto suo, si riconferma per la tecnica espressiva, il disegno melodico e l'acuta squisitezza delle soluzioni armoniche, come uno dei pianisti migliori della scena contemporanea del «jazz». Hanno collaborato con Gaslini solisti di grande abilità, mentre la registrazione è delle più perfette. Anche questi elementi contribuiscono a dare un particolare valore al microsolo.



Musica classica



L'Age of Clubs annuncia l'edizione integrale dell'opera sinfonica di Sibelius, che sinora aveva ottenuto scarso riconoscimento dai dischi. Il primo microsolo comprende la quarta sinfonia accoppiata alla fantasia sinfonica La figlia di Pohjola. Si tratta di due composizioni che stanno agli antipodi dell'arco espressivo, peraltro non esteso, del musicista nordico. La «quarta» è la più astratta delle sue sette sinfonie, quella che ha meno rapporti con il mondo esterno e il paesaggio finlandese. Sibelius adotta uno stile insolitamente laconico, fatto di temi brevi, melodie sfuggenti, armonie di rara trasparenza; anche l'evocazione di atmosfere è molto sobria e richiama alla mente non tanto l'arcobaleno, tramonti pittoreschi, quanto i sentimenti dolorosi della prima sinfonia, espressi in un linguaggio ben più purificato e personale. E' probabilmente anche la sinfonia più «difficile» e interessante dell'autore del Valzer triste. La figlia di Pohjola appartiene invece al genere descrittivo in cui Sibelius eccelle. La musica segue a passo a passo le avventure dell'eroe ingannato dalla bella incantatrice, ma, per quanto aderente alle immagini, si può comprendere e amare in tutta la sua policroma varietà, pur senza conoscere il soggetto derivato dal Kalevala. Esatta ed efficace l'interpretazione di Anthony Collins e della London Symphony Orchestra (gli inglesi sono notoriamente appassionati di Sibelius) per la sinfonia; il poema poteva essere reso con una maggiore intensità coloristica.

HL. FL.

RICORDATEVI CON UNA CANZONE AI VOSTRI AMICI SPARSI NEI CINQUE CONTINENTI

UN PONTE DI MELODIE FRA L'ITALIA E IL MONDO

OFFERTA SPECIALE — Per favorire tutti coloro che hanno parenti o amici lontani, in Italia o all'estero, la Fonit-Cetra dà ai lettori del « Radiocorriere-TV » la possibilità di mantenere vivi i ricordi e gli affetti con l'ascolto comune, sia pure a distanza, delle più belle canzoni di oggi e di ieri. Inviando alla Fonit-Cetra il talloncino qui inserito, voi acquistate otto dischi al prezzo di lire 3.820. Quattro di questi dischi — scelti fra quelli di cui pubblichiamo qui sotto l'elenco — sono per voi. Gli altri quattro — **identici** — saranno inviati a cura della Fonit-Cetra al nominativo che voi segnalerete in qualunque parte del mondo. Se la cosa vi interessa, fate così:

A Scegliete 4 dischi nell'elenco che pubblichiamo:

FRANCO TOZZI

- 1) Due case due finestre

GIAGRUP SINGH

- 2) Blue velvet
3) Vestita di rosa

ELIO CIPRI

- 4) Spara Morales
5) Nemmeno un poco

MILVA

- 6) Aria di festa
7) Quando parto per il mare
8) Ultimo tram

DOMENICO MODUGNO

- 9) Tu si 'na cosa grande
10) La mamma
11) Libero
12) Se Dio vorrà
13) Diciassettemila lire

FRED BONGUSTO

- 14) Aspetta domani
15) Tu nun me vuoi

GISELLA FERRINI

- 16) Siamo quattro gatti

ARRUK

- 17) Sì, passerà

CLAUDIO VILLA

- 18) Binario
19) Stornelli a dispetto - prima serie
19 bis) Stornelli a dispetto - seconda serie
20) Sukiyaki
21) Stornelli der sor Mariano - prima serie
21 bis) Stornelli der sor Mariano - seconda serie
22) Ti voglio tanto bene

LOUIS ARMSTRONG

- 23) Hello, Dolly!
24) I still get jealous

JACK JONES

- 25) Where love has gone
26) Ritorno da te

JOHNNY CYMBAL

- 27) Little miss Lonely

B Trascrivete il numero corrispondente ad ogni disco nella parte riservata alle « comunicazioni del mittente » di un vaglia postale;

C Sul talloncino che pubblichiamo in questa pagina scrivete in stampatello il nome, il cognome e l'indirizzo della persona alla quale desiderate inviare gli altri 4 dischi. Ritagliate e incollate il talloncino stesso sul retro del vaglia, nello spazio contrassegnato con la scritta « segue comunicazioni del mittente »;

SEQUE COMUNICAZIONI DEL MITTENTE

SPEDITE INOLTRE QUATTRO DISCHI IDENTICI AL SEGUENTE INDIRIZZO:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____ STATO _____

Per piacere, scrivete in stampatello.

D Con lo stesso vaglia spedite alla Fonit-Cetra - Via Bertola 34, Torino - le 3.820 lire per ottenere la spedizione, naturalmente a spese della Fonit-Cetra, di 4 dischi per voi, e di 4 dischi identici a vostri amici lontani.

bassetti

per una casa più bella

Nel vostro corredo Bassetti: Selene 4, il lenzuolo bellissimo, un contatto fresco e leggero in "terital" - cotone. Moderno, pratico, subito lavato subito asciutto. Non si stira: basta una carezza della mano per farlo nuovo ogni mattina *

bassetti selene 4
"terital"® 65%
cotone makò 35%

* Fatevi mostrare dal vostro negoziante le lenzuola Bassetti Selene 4 anche nelle deliziose tinte pastello azzurro, verde, rosa e giallo.





risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radiocorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella postale 400 - Torino.

Si è innamorata di un ateo

«Mia figlia si è innamorata di un giovane buono e onesto, ma purtroppo, ateo. I due si fidanzeranno presto. Io non so come comportarmi. Devo favorire questo amore o contrastarlo? Mia figlia, per tranquillizzarmi, mi ripete sempre: «Sono certa, mamma, che prima del matrimonio lo riporterò alla fede». Sarà possibile? E, in caso negativo, che cosa pensare del loro matrimonio?» (L. G. di Padova).

Il matrimonio è l'unione indissolubile di due esistenze. Perché questa unione non sia solo giuridica, ma di cuori e di menti, occorre che — pur attraverso le inevitabili disparità di temperamenti, caratteri, gusti — ci sia almeno una certa concordia sui problemi fondamentali: in primis, quindi, sul problema religioso. L'esperienza quotidiana dimostra che matrimoni fra credenti e non credenti, raramente danno risultati di serena pace e concordia. La fede e l'ateismo, se sono vere convinzioni, raramente rimangono oziose: quanto più i due si amano, tanto più cercano di portare l'«altro» alla fede o all'ateismo, e cioè a quella interpretazione del mondo che ritengono la vera e la buona, ossia alla propria convinzione. Di qui — quando non ci sia o un animo superiore o una educazione che porti al rispetto delle convinzioni dell'altro — incomprensioni, litigi, disunioni. Anche nel caso ottimistico del rispetto reciproco, rimane sempre una lacuna dolorosa: la mancanza di quella «simpatia spirituale» (per dirla alla greca) che porta a «sentire insieme» sul perché dell'esistenza che pure insieme si deve condurre. Ma l'urto più doloroso si verifica quando venendo dei figli bisogna, insieme, affrontare il problema della loro educazione. L'educazione esige principi, idee e se questi e quelle sono contrastanti... quali si sceglieranno? Religione o no? L'educazione dei figli è il banco di prova della vera o fittizia unione dei cuori di papà e mamma.

Ciò premesso, direi alla mamma di Padova che, se vuole veramente bene a sua figlia, è doveroso per lei — più che contrastare un amore che, se è sincero, non è facile e non è neppure bello contra-

stare — parlare in termini estremamente chiari a «lei» e a «lui», perché, non all'oscuro, ma con chiara consapevolezza — qualora «lui» non giungesse alla fede prima del matrimonio — sappiano affrontare i rischi che una vita in comune, con opposte convinzioni, porta con sé: rischi di solitudine interiore, intima, rischi accentuati dai momenti difficili e dolorosi che la vita a nessuno risparmia.

Il portare o riportare alla fede cristiana non è frutto di industrie umane, neppure delle più intelligenti, sapienti e amorose (e le possiede veramente «lei»?), ma è dono di Dio che, se vuole aver bisogno degli uomini, anche in questo campo delicatissimo e importantissimo della fede, ne ha bisogno come di semplici strumenti della sua grazia. Auguro con tutto il cuore a «lei» di essere strumento di grazia, soprattutto con l'esempio e la pratica della vita cristiana.

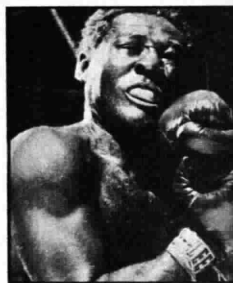
L'importante per «lui» è che a tale grazia non ponga ostacoli. La fede cristiana è tanto ragionevole, ma non è frutto di un ragionamento, né conclusione di un sillogismo: è dono di Dio. Ma è altrettanto vero che Dio non dona a chi non è disposto: occorre, da parte nostra, una disponibilità. Spesso ciò che con parola altezzosa si definisce ateismo è mancanza di disponibilità: sembrerebbe una sciocchezza, ma è un ostacolo insormontabile. Noi possiamo porre ostacoli alla grazia di Dio. Sono i brutti scherzi che ci giocano la sensualità (che è superbia della carne) e la superbia (che è sensualità dello spirito), la moda odierna di un certo conformismo anticonformista e, soprattutto, oggi, la superficialità. Il secolo della velocità, è anche purtroppo quello della superficialità. Raramente si studia a fondo un problema. Chi studia a fondo il problema di Dio — senza prevenzioni, ma con puro desiderio di verità — giunge certamente alle soglie del mistero di Dio. Chi studia a fondo il problema di Cristo — nel Vangelo e nell'insegnamento della Chiesa che Lo presenta agli uomini — giunge certamente alle soglie della fede cristiana. All'uomo di buona volontà, che fa quanto può per giungere a tale meta, non manca mai la grazia di Dio che rende capaci dell'atto di fede cristiana.

nevoli verso chi ci è antipatico. Il resistere e l'essere superiore alle antipatie non è di tutti, ma è frutto di grande virtù ed è sorgente di grande pace per l'anima.

Lutero e la Madonna

«E' vero che anche Lutero sentiva ammirazione grande per la Madonna?» (C. M. - Catanzaro).

E' verissimo. Basti pensare che Lutero nel 1521, cioè dopo la sua separazione da Roma, commentando il cantico del Magnificat (Luca 1, 46-55), scrisse che «A Lei furono dati beni così grandi che nessuno li potrà mai capire chiaramente» (Mariae Lobgesang Wittemberg, 10-3-1521).



La boxe è lecita?

«Come giudicare la boxe? E' lecita o illecita?» (R. G. - Teramo).

La boxe limitata ad esercizio di palestra è una buona ginnastica per sviluppare i muscoli del corpo, il gioco dei riflessi, lo spirito di difesa e d'iniziativa personale. E' anche moralmente positiva perché, impegnativa com'è, esige una vita moralmente sana. Vedere o direttamente o per TV due pugili che, con misfatti, giocano al pugilato, non è spettacolo spiacevole, né illecito. Altro è il discorso per la boxe professionale, nella quale si «deve» vincere e spesso a tutti i costi! Essa oscilla paurosamente tra il lecito e l'illecito. A prescindere dall'esito del combattimento — talvolta mortale, spesso deleterio e per chi soccombe e per chi vince — non credo che sia lecito — non già per la salute del paziente, ma per solo motivo di lucro — sospendere col K.O. l'uso delle facoltà mentali dell'avversario. Anche se sia per brevissimi momenti, è questa un'offesa grave alla dignità della persona umana, della quale tanto oggi si parla, ma per la difesa della quale poco si fa.

Preti e frati

«Che differenza c'è tra prete e frate?» (L. A. - Gioia del Colle).

La Chiesa usa piuttosto che prete il termine «sacerdote», e piuttosto che frate il termine «religioso». Comunque: 1) Prete è chi ha ricevuto il Sacramento dell'Ordine, che è stato cioè ordinato Sacerdote, per sempre: il Sacerdozio è indelebile; 2) Frate è chi ha emesso i voti religiosi (temporanei o perpetui) di povertà (non può possedere in proprio), castità (rinuncia al matrimonio) e obbedienza (dipende dalla volontà di un Superiore). Con questi tre voti egli si impegna a tendere alla perfezione evangelica. La differenza tra l'uno e l'altro è che il prete riceve da Dio il dono dell'Ordine: il frate offre a Dio l'olocausto delle sue rinunzie. Si noti però che il prete è legato per legge ecclesiastica al voto di castità, non di povertà né di obbedienza, per quanto ne debba avere lo spirito. Il prete



può non essere «frate» e appartiene allora al clero secolare; può essere frate e appartiene generalmente a un ordine o congregazione religiosa (per esempio Benedettini, Domenicani, Francescani, Gesuiti, Salesiani, ecc.).

L'antipatia è peccato?

«E' peccato sentire antipatia per qualcuno?» (O. R. - Treviso).

Simpatia e antipatia spontanee sono fenomeni irrazionali, naturali, non ancora sufficientemente spiegati da fisiologi o psicologi. Spesso sentiamo antipatia per una persona senza conoscerla o al primo incontro (si dice comunemente che la prima impressione è quella «buona», ma ciò è vero fino a un certo punto). Comunque, come fenomeno naturale, irrazionale, sentire antipatia non può essere peccato; peccato è semmai acconsentire a tale antipatia covando sentimenti poco be-

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

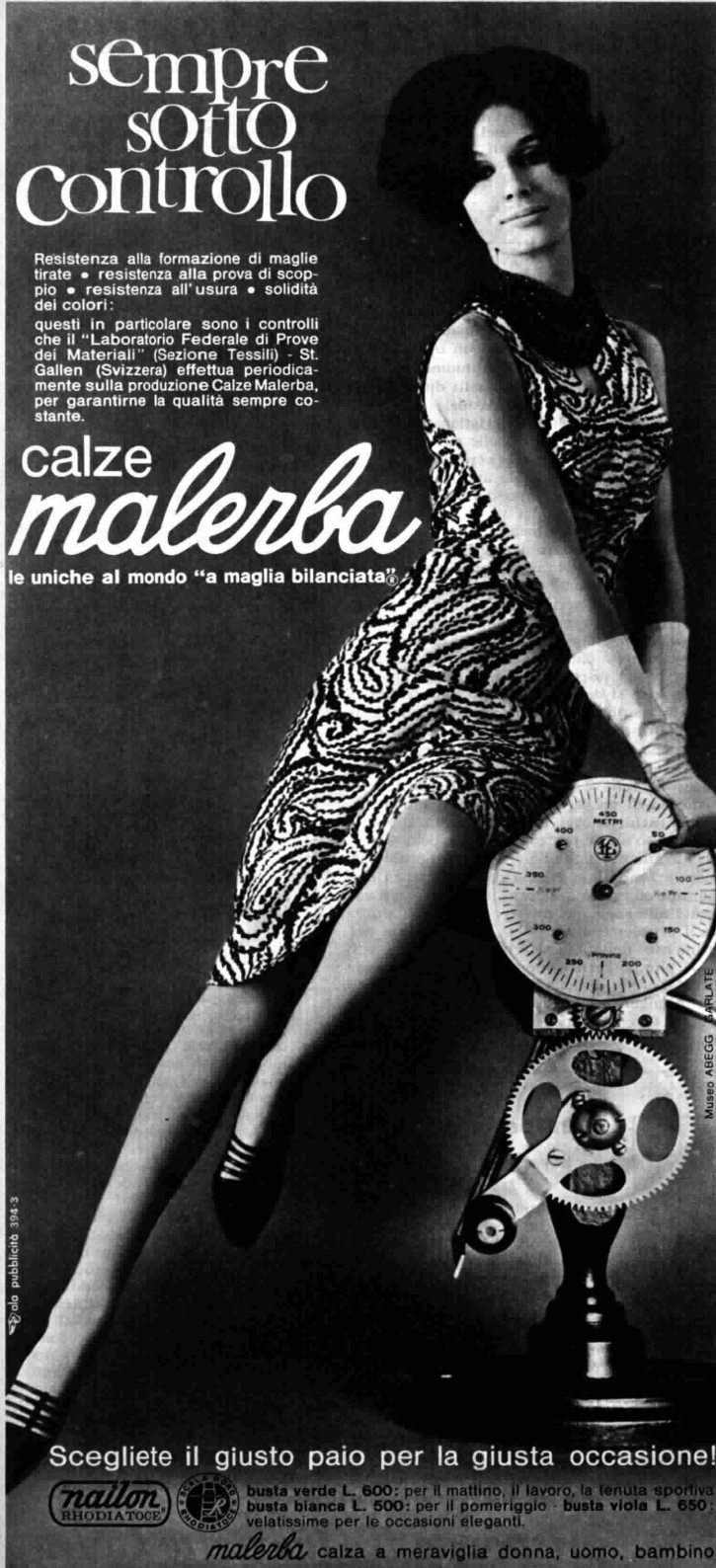
sempre sotto Controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori:

questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prove dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.

calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"



Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!



busta verde L. 600: per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva
busta bianca L. 500: per il pomeriggio - busta viola L. 650: velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 12 - DAL 21 AL 27 MARZO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Trent'anni di teatro italiano di Lucio Ridenti	11-12
Tortora e la «serica pedalata» di Enzo Tortora	13
Il glorioso e tremendo «Regio» di Parma di Teodoro Celli	14-15
Il finto stizzoso di «Studio Uno» di Paolo Valmarana	17
La Siberia in Abruzzo per la troupe di «Resurrezione» di Mario Busiello	18-19
Ombre su Haiti di Giuseppe Lugato	20-21
Sberleffi inzuppati di poesia di c. m. p.	22

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Incontro con Toynbee - Concerto La Rosa Parodi - Il Guarracino	36-37
Lunedì: Salonicco, nido di spie - Concerto Münch - Il compagno di scuola	40-41
Martedì: «La carovana dei Mormoni» di Ford - L'approdo - Sprint	44-45
Mercoledì: Tutto il mondo è un teatro - Incontri con il jazz	49
Giovedì: Vivere insieme: Il sale della terra - Cordialmente - Antepima	52-53
Venerdì: Come le foglie - Chi canta per protesta - Dalla parte del Sole	56-57
Sabato: Il «Rigoletto» da Parma - Cronache del XX secolo - «Studio Uno»	60-61

RADIO

Musica sinfonica: Le poetiche «Notti» di Berlioz - Musica-lexicon	24
Musica lirica: Italo Tajo e il «suo» Dulcamara - L'orecchio di Dioniso	25
Musica leggera: Fulvia contro Franco - Discoteche private	26
Prosa e culturali: L'amore esclusivo di un padre geloso	27
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59;	62-63
Locali Trentino-Alto Adige e in lingua slovena	64-65

RUBRICHE

Risponde Padre Mariano	9
Leggiamo insieme	28
Qui i ragazzi	66-67
La donna e la casa	29-30-31-33-34
Risponde il tecnico	5
Personalità e scrittura	33
Ci scrivono	2
Calendario	2
L'avvocato di tutti	4
Lavoro e previdenza	6
Dischi nuovi	6
La schedina del Totocalcio	39
Oroscopo	2
Lingue estere alla radio (corso di tedesco)	60

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61

Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, inf. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 84 - Tel. 87 53
Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Alla televisione un nuovo ciclo dedicato al teatro di prosa

Trent'anni di teatro italiano

La rassegna comprenderà diciassette commedie, tra le più significative di autori italiani, messe in scena fra il 1900 ed il 1930. Ogni trasmissione sarà preceduta da un breve commento critico.

Incomincia questa settimana alla TV la programmazione di una nuova serie di commedie che va sotto la testata « Rassegna del teatro italiano fra il 1900 e il 1930 ». Diciassette opere in tutto, scelte secondo un particolare criterio: presentare, agli spettatori, le commedie più significative di autori italiani, messe in scena nei primi trent'anni del Novecento. La trasmissione di ciascuna commedia sarà preceduta da una breve presentazione di un esperto o di un critico. Alla serata inaugurale, venerdì 26 marzo, interverrà il Ministro del Turismo e Spettacolo, onorevole Corona il quale parlerà dell'iniziativa della TV in generale. Dopo Come le foglie, seguiranno, ogni quindici giorni:

La fiaccola sotto il moggio, di Gabriele D'Annunzio

La cena delle beffe, di Sem Benelli

Addio, giovinezza!, di Camasio e Oxilia

La nostra pelle, di Sabatino Lopez

La porta chiusa, di Marco Praga

La zitella, di Carlo Bertolazzi

Gli occhi consacrati, di Roberto Bracco

Il perfetto amore, di Roberto Bracco

La maschera e il volto, di Luigi Chiarelli

La maestrina, di Dario Niccodemi

Il fiore sotto gli occhi, di F. M. Martini

Sei personaggi in cerca d'autore, di L. Pirandello

I fiordalisi d'oro, di Giovacchino Forzano

La vita degli altri, di Guglielmo Zorzi

Tra vestiti che ballano, di Rosso di San Secondo

I fratelli Castiglioni, di Alberto Colantuoni

La presentazione del Ministro Corona ai telespettatori

L'iniziativa della RAI, mentre si celebra la IV Giornata Mondiale del Teatro, di portare sugli schermi televisivi un ciclo di opere teatrali italiane scritte tra il 1900 e il 1930, è veramente felice. Sono certo che essa riuscirà gradita a tutti gli spettatori perché riproporrà commedie e drammi tra i più famosi del nostro repertorio e che possono considerarsi fondamentali per la storia del teatro di prosa.

Dal celebre dramma di Giacosa « Come le foglie » a « La cena delle beffe » di Sem Benelli, dalla « Fiaccola sotto il moggio » di Gabriele D'Annunzio ai « Sei personaggi in cerca d'autore » di Pirandello, da « Addio, giovinezza! » di Camasio e Oxilia a « La maestrina » di Dario Niccodemi e ai lavori di Marco Praga, di Rosso di San Secondo, di Sabatino Lopez, di Carlo Bertolazzi, di Roberto Bracco, di Fausto Maria Martini, di Alberto Colantuoni e di altri, sono rappresentati nel ciclo tutti gli autori e molte delle opere più significative del primo trentennio del secolo. Quasi tutti hanno avuto ed hanno ancora un grande successo in Italia e all'estero.

Autori ed opere di quel nostro teatro hanno influenzato, infatti, il teatro europeo e mondiale del secondo trentennio. Basta pensare a Pirandello e a Rosso di San Secondo.

Del resto, la recente ripresa di gran parte di questo repertorio ha dimostrato la validità del teatro italiano del primo Novecento anche se legato ad un costume e ad una realtà ormai superati.

Alcune opere costituiranno una novità per i giovani. Essi potranno coglierli non soltanto i sentimenti particolari di un'epoca, ma anche quel profumo di poesia che sempre emana dall'opera d'arte, nonostante l'evoluzione del costume, la trasformazione della mentalità e degli stessi ideali artistici di un tempo che pare ed è così lontano e distante dal nostro.

Achille Corona



Il Ministro del Turismo e Spettacolo, onorevole Corona, che parlerà ai telespettatori nella serata inaugurale del nuovo ciclo

La serie aperta da «Come le foglie» del «rivoluzionario» Giuseppe Giacosa

Rivoluzione teatrale, si intende. Siamo esattamente all'ultima sera del gennaio 1900, ed il sipario cala sul clamoroso successo di *Come le foglie* (Milano, Teatro Manzoni, Compagnia Di Lorenzo Andò) di Giuseppe Giacosa, commediografo di trentasei anni, con barba e 108 chilogrammi di peso; noto, ma non ancora celebre. Lo diventerà quella notte, poiché tale lo proclama unanimemente la critica di tutta Italia, l'indomani primo febbraio.

Possiamo considerarlo un giorno decisivo per la storia del teatro italiano. Oggi si innalzerebbe il caso ad avvenimento di « rottura », e questo termine attualissimo dica ai giovani, che forse ritengono Giacosa il Giorgio Ohnet italiano, come egli fosse, invece, il rivoluzionario di turno: fu paragonato a Becque, si ricordò Björnson, ma soprattutto — per la sua nuova commedia — si fece il parallelo tra Nennelle, eroina di *Come le foglie* e Dora di *La Donna del ma-*

re. Siamo a Ibsen, dunque, e possiamo considerarlo un bel fatto, all'alba del secolo, visto che il nostro teatro in quel momento navigava sull'onesto lavoro della operosità elegante dei vari Gian-nino Antona-Traversi, del quale si stava provando *La scalata all'Olimpo* quando Giacosa presentò la sua commedia ai capocomici, sapendo che sarebbe stata rappresentata dopo quella del collega.

Avvenne invece che alla lettura dei primi tre atti (il

quarto non lo aveva ancora scritto e, chissà perché, questo gli capitava sempre: consegnava l'ultimo atto a prove già avanzate, se non proprio alla vigilia della recita) i comici abituati alla nauseante sentimentalità di un repertorio basato sul vieto romanticismo, affogati nella facezia immorale o nella patologia opprimente, intuirono qualche cosa che non seppe subito definire e spiegarla, ma che li attrasse seducendoli per quanto di nuovo sentivano doveva esserci

TRENT'ANNI DI TEATRO ITALIANO

in quell'opera tanto diversa da ogni altra

Era nato il dramma di carattere ed essi non potevano saperlo, se già erano rimasti perplessi un Boito, un Praga e un Pozza. Ma alle prove, via via che andava svolgendosi il normale lavoro di esecutori, man mano che l'opera affiorava per tradursi nella sua compiutezza scenica, gli attori «perdevano terreno», sfuggiva loro il significato. Turbati dalla loro stessa condizione di interpreti di personaggi non abituali né comuni, finirono per avvilirsi e quindi concludere che, sì, era una commedia certamente pregevole, ma difficile per il pubblico. Da non rappresentarsi, insomma.

Impresa privata

Sia detto che a quel tempo il teatro pesava tutto, economicamente, sulle spalle di impresa strettamente privata ed un vuoto economico o un fallimento poteva costare, come non di rado avveniva, anche la vita. Ma evidentemente essi rinunciavano soprattutto perché «rom-

pere» è difficile ed il «nuovo» inconsapevole spaventa.

Così il compito di avvertire Giacosa fu affidato ai suoi due più frateri amici, Boito e Pozza, che tuttavia non ebbero, alla fine, il coraggio di disincantare il «Pin», come lo chiamavano familiarmente. Non restò ai comici che farsi avanti loro col diritto della difesa e non trovarono altro che le consuete recriminazioni: che sì, la commedia era ben costruita, chiara, limpida, scritta benissimo, ma monotona, poco interessante e che sarebbero andati «tutti al macello», che è una frase fatta dei comici. No, proprio no, *Come le foglie*, non si poteva rappresentare. Avendo fatto a Giacosa questo discorso poche ore prima della recita, evidentemente presi dalla disperazione, trovarono nell'autore non soltanto una calma agghiacciante, ma una sicurezza sconcertante: egli sapeva di aver scritto una bella commedia e lo disse, e li invitò a calmarsi, a stare tranquilli, che il teatro era tutto venduto e questo era pur importante. A Pozza che era il maggior critico drammatico e scriveva sul «Corriere» disse testualmente:

«Va a scrivere un bell'articolo e non aver paura di lodarla, la mia commedia. Ti giuro che piacerà perché è



Una caricatura di Giuseppe Giacosa che apparve sui giornali il giorno seguente la prima di «Come le foglie». Insieme alle foglie piovono intorno all'autore della commedia fogli da mille, come tangibile prova del successo

la commedia più sincera che io abbia scritto, quella che m'è uscita più spontanea dal cuore».

La rappresentazione, davanti ad una sala splendente e stipata, iniziò con quel

viatico di incertezza e peggio rinuncia morale; ognuno degli interpreti convinto di rimetterci almeno la carriera, e tutti insieme finire con un subbuglio di fischi. Il successo, invece, si delineò subito fin dalle prime battute; prese consistenza e si intensificò di atto in atto, divenne clamoroso al secondo atto, si concluse con un trionfo.

Al momento giusto

All'inizio Giacosa non era tra le quinte, ma la schiarita del primo atto indusse l'accorto amministratore ad andarlo a cercare a casa e condurlo in teatro, pronto a mandarlo alla ribalta, se evocato.

Fu facile profezia. E quando la recita stava per concludersi e le chiamate avevano superato ogni abituale consenso, Giacosa, chiamato Praga, gli disse di prendere una carrozza e portare in teatro la moglie e le figlie. Innumerevoli furono le repliche a Milano e poi in tutta Italia. Nessuna attrice italiana e straniera volle rinunciare ad essere Nennele. Un trionfo durato mezzo secolo. Che cosa era avvenuto e

perché il teatro italiano aveva trovato uno dei suoi capolavori? Giacosa, astraendosi dal fatto esteriore e considerandolo elemento necessario ma non indispensabile come appunto Ibsen e Becque e gli «intimisti» più tardi, da Amiel a Jean-Jacques Bernard a Cesare Vico Lodovici, «aveva lavorato nell'intimo le sue creature, così che la loro vicenda fosse tutta in funzione della loro legge interna e delle loro reciproche reazioni». Molti anni dopo, per tutt'altro verso, naturalmente, soprattutto per la esplosiva differenza di tecnica, ma per uguale sostanza, avvenne la nuova «rottura», quella del nostro tempo: Pirandello.

Come le foglie era apparsa al momento giusto e fu la reazione irrefrenabile di un pubblico che non attendeva altro che il veder condannati dalla ribalta — il teatro era tutto, allora — i mali della società, ed aprire l'animo alla speranza di un futuro migliore, almeno per chi se lo fosse meritato col suo lavoro. E tutto ciò detto con le parole giuste, con un dialogo scarnito incisivo efficace.

Lucio Ridenti

Come le foglie va in onda venerdì 26 marzo, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Il ciclo televisivo dedicato alle opere teatrali italiane scritte fra il 1900 e il 1930 si apre questa settimana con la rappresentazione di «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa. Fra gli interpreti principali, accanto a Tino Carraro, Ileana Ghione e Raoul Grassilli, sono (e li vediamo in questa fotografia) Olga Villi nella parte di Giulia, e Paolo Ferrari, in quella di Tommy. La regia della commedia è affidata a Edmo Fenoglio. I costumi sono di Danilo Donati



Questa fotografia è un «falso» storico. Rappresenta Enzo Tortora accanto a Dorando Pietri al drammatico arrivo della maratona alle Olimpiadi di Londra del 1908. Enzo Tortora, allora, non era ancora nato. Dopo quanto ci dice nel suo articolo, non c'è dubbio che — se fosse stato al mondo — avrebbe preso il posto del signore con megafono e paglietta che sostiene lo sfortunato podista privandolo — per ignoranza delle severe regole sportive — della meritata vittoria. L'ignoranza di tali regole è la caratteristica di Tortora cronista sportivo ed è anche la ragione della simpatia che ispira al pubblico dei non competenti

Tortora e la «serica pedalata»

Verso i primi di febbraio, ricevetti una misteriosa convocazione. Giorgio Vecchiotti, direttore del Telegiornale, mi disse affabilmente: «Si sieda», eravamo nel suo ufficio, a Roma.

Cominciò subito da parte sua, appena addolcito da un leggero accento emiliano, un martellante interrogatorio. «Chi sono gli orobici?» tacqui, guardando il soffitto. «E i canarini?», insistette, insinuante, Vecchiotti. «Le gallinelle? i diavoli rossi? le rondinelle? gli alabardati?».

Cominciavo a sentirmi a disagio. «Possibile?» tuonava Vecchiotti. «Lei non sa neppure che significa «fraseggio della palla», «inebriante monologo del centravanti», «la serica pedalata?»».

«Temo proprio di no, direttore».

«Allora lei fa al caso mio» concluse Giorgio Vecchiotti. Tre ore dopo, mi spediva a Milano. E mi affidava il più grosso programma, senza dubbio, che mi sia mai capitato di presentare: la *Domenica sportiva* nuovo stile. Un programma che, sin dalla sua terza puntata, ha registrato indici di ascolto da capogiro: un programma che tra-

sforma lo spettacolo domenicale dello sport in un altro spettacolo per il video; un rotocalco, diciamo, trattato con la velocità, l'immediatezza di un quotidiano. Un tentativo nuovo, a quanto pare, che ha incontrato la simpatia non soltanto degli «specializzati», ma anche dei distratti, degli alieni.

La questione del canale

La *Domenica sportiva*, questo è il suo scopo, dovrebbe eliminare alle vendite e dieci di ogni sera di festa, nelle famiglie italiane, quella rovente disputa davanti alla manopola del televisore che un umorista ha definito: «La questione del canale». Scompariranno, a poco a poco, gli «spagnoli» e i «giri», che milioni di coppie pronunciano a casa, al bivio tra un filmetto rosa, richiesto da lei, e «i risultati», imperiosamente richiesti dal capo di casa.

Trasformare «i risultati» da aridi, concentrati resoconti in qualcosa di diverso non è stato facile: ha richiesto, soprattutto, il più grosso sforzo organizzativo che

sia stato fatto dalle redazioni sportive della TV in tutta Italia. E' un programma che mi affascina proprio per i rischi che comporta.

Centosettanta persone, fra tecnici, operai, giornalisti, vivono dalle prime ore della domenica la loro fatica; mentre il presentatore parla, dalla cabina di regia gli arrivano misteriosi segnali: non è ancora pronto il servizio sul pugilato, si sta finendo di montare il servizio sull'ippica, tira in lungo, oppure «spicciati e concludi».

Con la *Domenica sportiva*, la televisione, che ha oltre dieci anni di vita, sembra tornata in fasce: c'è, nella sua struttura, quel pizzico di incertezza, di brivido, di rischio, che si provava una volta, all'epoca di quelli che qualcuno già definisce «i televisori a tromba». Ma, in quel brivido, in quell'incertezza, in quel rischio, c'è un elemento che al pubblico credo non sfugga: l'immediatezza, la verità.

Lavorare dal «vivo», come si dice in gergo, è per chi possiede qualche anno di mestiere, un commovente ritorno alle origini: la *Domenica sportiva* mi fa paura e

mi piace nello stesso tempo. Essere alle dieci di sera in un auditorio fra giornalisti che corrono con dei foglietti in mano, telefoni che squillano, tecnici che preparano film freschi alla moviola, e non sapere assolutamente come andrà a finire, è un'esperienza che consiglierai a qualunque cacciatore di sensazioni.

Quello che a me spiace, e spiace sinceramente, è che molti dei reali protagonisti del programma (i motociclisti, ad esempio, che recapitano a tempo di record i film da alcuni campi di gioco) non compaiano accanto a me e alle redazioni sportive nei titoli di testa: ma è possibile, forse, che un giorno o l'altro gli spettatori del programma possano davvero rendersi conto dello sibrante lavoro di tutti per confezionare questa trasmissione.

Novità in vista

Ci sono, è chiaro, grosse novità in vista, e parecchie sorprese che renderanno il programma sempre più fresco e completo: ma se è consentito a Fabbri tacere

la formazione della Nazionale fino all'ultimissimo minuto, non prendetevela con me se useremo, per ora, l'identico sistema.

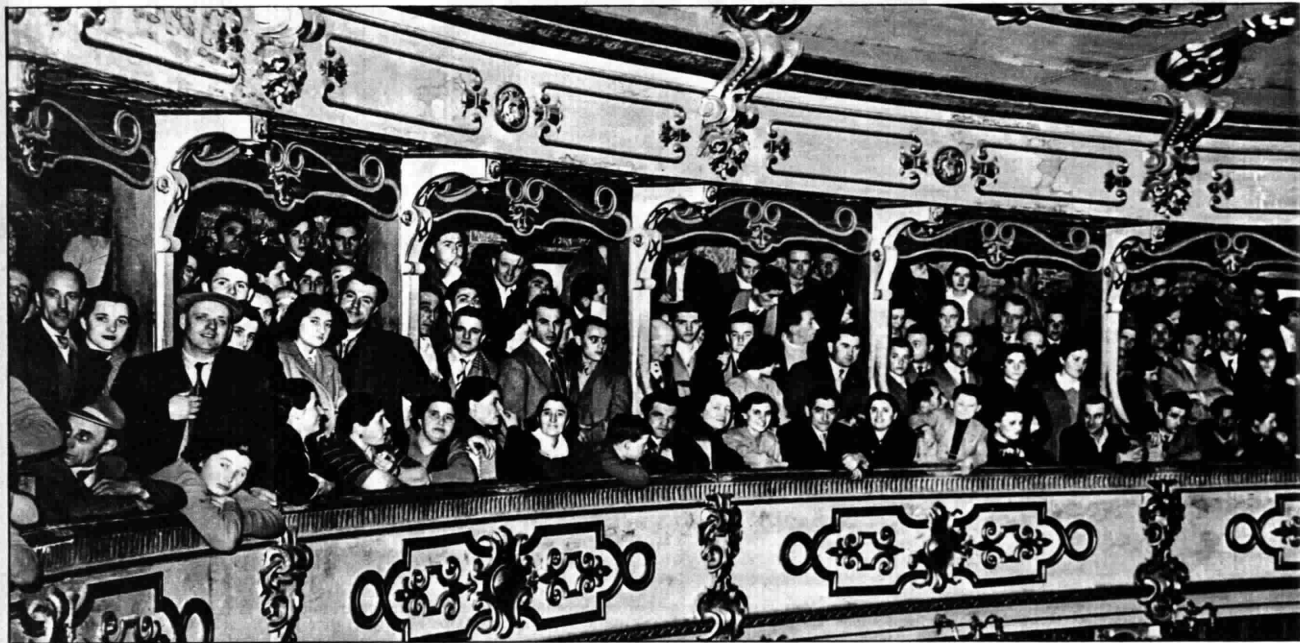
Una cosa è certa: la *Domenica sportiva* non rinuncerà a nessun tentativo, a nessun «colpo» pur di animare la sua ora di trasmissione. Dalle interviste-lampo ai collegamenti più impensati, dai servizi curiosi sino alle riprese più spericolate. Gioralismo, insomma, con un pizzico, se vi piace, di pepe e di spettacolo sulla coda; un buon servizio, tutto sommato, reso anche allo sport che allarga, da qualche settimana, il suo pubblico sino a categorie e ceti impensati.

Le lettere che ricevo sono, a questo proposito, abbastanza probanti. C'è una vecchia signora, di Acerra, che mi scrive: «Coraggio, è divertente. Lo sport, a questa maniera, lo capisco anch'io».

Enzo Tortora

La domenica sportiva va in onda domenica 21 marzo, alle ore 22,15, sul Programma Nazionale televisivo.

Con le telecamere, fra il pubblico più esigente d'Italia, per Il glorioso e tremendo «Regio»



Il famoso «loggione» del Teatro Regio di Parma, la sera di una «prima». Al Regio accadono spesso cose terribili: il pubblico «fucila» i cantanti; voci apprezzate in ogni parte del mondo vengono talvolta subissate dai fischi. E' passione, questa, oppure presunzione? Per avere una risposta occorre tener presente

Giuseppe Verdi scrisse il *Rigoletto* in quaranta giorni, i primi del 1851. Lavorava a Busseto, stando chiuso nel Palazzo Orlandi, che aveva affittato, in attesa che i lavori per l'ampliamento della Villa di Sant'Agata fossero terminati. In un libro di ricordi verdiani, quello del bussetano Franco Temistocle Garibaldi, si trova qualche eco della terribile tempesta che l'animo del Maestro attraversò in quei giorni, tutto preso dalla foga dell'ispirazione. Verdi era irrinconoscibile. Il suono che dal suo pianoforte sortiva, di giorno e di notte, da quelle spesse mura, impariva i vicini. «Il pianoforte mandò suoni strani: ora pianti, ora gridi». Nasceva la favola tragica del gobbo buffone, di questo personaggio «estremamente difforme e ridicolo» — così lo definì Verdi stesso — «e internamente appassionato e pieno d'amore». Nasceva Gilda, l'ultima creatura angelica del nostro melodramma; e il Duca di Mantova, il personaggio che come nessun altro impiega la voce del tenore come strumento di seduzione; nasceva il «quartetto», ove quattro voci, cioè quattro anime, due che scherzano e due che piangono, due sotto il carico dell'angoscia e due spensierate come farfalle, sono incatenate in un unico nodo musicale, e — unite — si diffe-

renzano battuta per battuta, e — separate, nella più completa solitudine reciproca — si armonizzano scambievolmente e inconsapevolmente: il più lucido specchio della vita umana. Nasceva l'ultimo atto: il capolavoro nel capolavoro.

Una Corte Suprema

Ma è davvero necessario ripresentare un'opera come il *Rigoletto* all'attenzione dei telespettatori, quando è partita che gli italiani appena desti alla musica conoscono a memoria, e amano come forse nessun'altra? Osserviamo piuttosto il «luogo» da cui il capolavoro verdiano ci giungerà, dico appunto «osserviamo», perché l'opera, questa volta, è «per televisione» e non «per radio»; secondo un concetto — quello della ripresa diretta dai teatri — che a nostro avviso è il migliore, in tal genere di cose artistiche: non tanto si porta l'opera allo spettatore e ascoltatore quanto si conduce, idealmente, il telespettatore a teatro. Sabato 27 marzo, dunque, gli italiani sono invitati ad entrare al Regio di Parma, ove si dà il *Rigoletto*. E il luogo, sì, è da presentare ai futuri spettatori; luogo glorioso e tremendo, ove da più d'un secolo il melodramma ha la sua Corte Suprema, luogo

ove quello che Bruno Barilli non esitò a definire «popolo turbolento e temibile», il popolo di Parma, si costituisce in Areopago, e giudica. Insomma, cari telespettatori, voi non ascolterete il valentissimo baritono inglese Peter Glossop (una rivelazione) nella parte di Margherita Rinaldi realizzante il trepidare di Gilda, né gli acuti poderosi di Gianni Jaia prestatosi all'affascinante Duca di Mantova; ma ascolterete e vedrete i signori Glossop, Jaia, la signora Rinaldi e i loro compagni cantare e agire nel Teatro Regio di Parma. Non è cosa da poco.

Al Regio accadono cose terribili: il «loggione» del Regio «fucila» i cantanti; voci apprezzate ovunque vengono, al Regio, subissate dai fischi; ma chi si credono questi spettatori del Regio di Parma? Questo è quanto si legge spesso sui giornali, questo è ciò che si ripete, puntualmente, ad ogni nuovo episodio di passione melodrammatica parmense. Ma è passione o «tifo» più degno d'uno stadio? E' passione o presunzione? Ora lasciate che vi spieghi, pacatamente, di che si tratta; posso riuscire a farlo, spero, perché fra quel popolo «turbolento e terribile» nacqui anch'io, tanti anni fa. L'esigenza che sprona i parmigiani a cosiffatta severità sorge da una

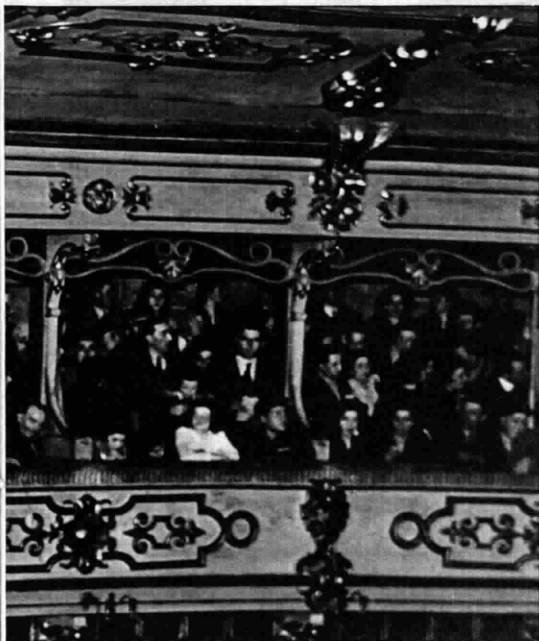
dote diffusa fra questa gente come forse fra nessun'altra d'Italia; e questa dote naturale è il «senso strumentale». I parmigiani apprezzano prima lo «strumento-voce» e poi l'impiego che di tale strumento odono effettuarsi nel melodramma. Dello strumento-voce conoscono, da veri esperti, le possibilità, i registri, le difficoltà peculiari di ciascuno; sanno riconoscere il momento in cui la «tessitura» si fa faticosa; quasi tutti possiedono il senso «assoluto» della altezza dei suoni, e sono pertanto in grado di riconoscere un sì bemolle da un do naturale. Al Regio di Parma la «pira» del *Trovatore* si può cantare, sì, abbassata d'un tono, come in altri teatri, ma ciò non può passare inosservato.

Paganini direttore

Tanto è vero che le esigenze dei parmigiani nascono dal senso strumentale da essi posseduto, che tale senso viene applicato non solo alle voci ma anche agli strumenti dell'orchestra. E qui il discorso s'allarga e coinvolge la storia del Regio. Fu fondato da Maria Luigia nel 1820, come successore d'un precedente Teatro Ducale; e che fece mai la sovrana a cui Parma tanto deve quando si trattò di comporre l'orche-

stra? Chiamò nientemeno che Paganini. Questo è un lineamento poco conosciuto della biografia del più prodigioso fra i violinisti. Egli fu il primo vero direttore d'orchestra che possa annoverare l'Italia; anzi, fu colui che impiantò fra noi i fondamenti di quest'arte. Prima di lui non c'erano stati che «maestri al cembalo», o «primi violini» con funzioni anche di battisolfi. E Paganini, dovendo fondare l'orchestra per il Regio, non ebbe da guardare troppo lontano. A Parma esisteva da molto una meravigliosa scuola violinistica, quella ove lo stesso Paganini, giovinetto, era stato «esaminato». (Più che subire un esame, aveva semplicemente sbalordito l'esaminatore). Tale scuola era condotta da uno dei più grandi maestri del violino che l'Italia abbia avuto: Alessandro Rolla. Ecco quali sono le radici del «senso strumentale» dei parmigiani: affondano in un terreno violinistico come quello per tanti anni coltivato dal Rolla, e si alimentano degli interventi d'un genio come Paganini. Ora si comprende come da Parma abbia potuto spiccare il volo Giovanni Bottesini, l'unico concertista di contrabbasso (oltre a Serge Koussevitzky) mai esistito, l'uomo che suonava sul gigantesco strumento il *Trillo del diavolo* di Tartini;

assistere al «Rigoletto» di Parma



come i concittadini di Arturo Toscanini conoscano da autentici esperti le complesse difficoltà e i registri dello strumento-voce

l'uomo, per così dire, capace davvero di condurre il suo «elefante» in una cristalleria e di non fargli rompere nemmeno il più piccolo gongolo. E si comprende come Parma abbia dato al mondo Toscanini, cioè la più perfetta sensibilità strumentale mai apparsa: come dire il parmigiano più parmigiano che mai sia esistito.

Il cartellone: «la gioia»

Purché tutto ciò sia chiaro, purché sia dato per acquisito che i parmigiani esigono prima di tutto «doti strumentali» dai cantanti, come dai professori dell'orchestra, ecco che il sospetto d'una loro passione simile al «tifo» sportivo dileguerà. Il loro entusiasmo scaturisce dalla gioia che produce l'appagamento veramente completo di siffatta esigenza strumentale; il loro furore dalla delusione per non aver provato la gioia pregustata. E sapete come i vecchi parmigiani chiamavano il «cartellone», il manifesto-programma del Regio, insomma? Lo chiamavano nient'altro che «la gioia». Ascoltare un'opera strumentalmente preziosa, anche nel settore vocale (si ripensi al «quartetto») come il *Rigoletto* eseguita in un ambiente simile: non è convegno straordinario quello a cui vi invita la televisione sul Secondo Programma?

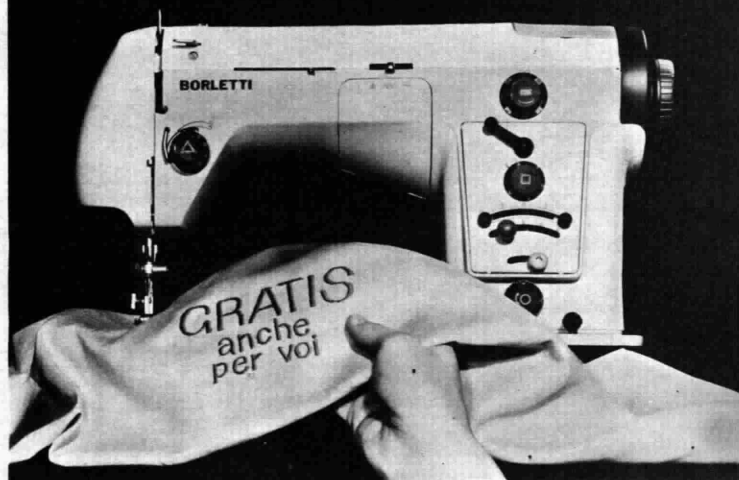
Su tanta fine competenza dei parmigiani si stende poi, e sia ben chiaro, il manto d'una regale generosità. E di tale portata, di tale ricchezza, da sconfinare dall'ambito musicale. V'è un aneddoto — ma vero — più che probante a tale proposito: lo riportiamo così come Filippo Sacchi l'ha raccontato nel suo bel libro su Toscanini. Dunque: nell'altro dopoguerra, al tempo delle lotte, ferocissime in Parma, fra fascisti e rossi, l'Oltretorrente era quartiere dei socialisti e i fascisti non dovevano arrischiarsi a metterci piede. Un giovinotto, certo Landini, ci andò, invece, e fu preso, e stavano per cacciarlo per le feste; quando uno fra quelli che l'avevano catturato si voltò agli altri e disse: «Ma ve', sapete mica chi è questo qua: è il figlio del Landini!». Sbalordirono tutti. Il figlio del Landini! Ci pensarono un po'; poi: «Va', va' via», dissero, «va' a casa, e ringrazia tuo padre».

Il Landini padre era il «primo fagotto» del Regio, il grande virtuoso del suo strumento, che «faceva» divinamente l'introduzione a «Una furtiva lacrima» dell'*Elisir d'amore*.

Teodoro Celli

Il «Rigoletto» va in onda sabato 27 marzo, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

BORLETTI VI REGALA...



LA NUOVA SUPERAUTOMATICA 1102 Lusso S/i

l'unica macchina per cucire che fa
le asole e la vera imbastitura

Sì, 30 nuove Borletti Superautomatiche 1102 Lusso S/i sono a vostra disposizione, completamente GRATIS... e potrete vincerne una anche voi! Sarà come avere in casa una sarta-ricamatrice tutta a vostra disposizione.

La Superautomatica 1102 Lusso S/i fa automaticamente le asole perché ha l'asolatore incorporato. Ma la sua più grande novità è l'imbastitura: a punti annodati radi, semplicissima da fare, facile da disfare... una vera imbastitura, e tutta automatica.

PARTECIPATE SUBITO ANCHE VOI AL NUOVO GRANDE CONCORSO BORLETTI

È facile partecipare al Concorso Borletti: vi basterà compilare e inviare, incollato su cartolina postale o in busta chiusa, il tagliando qui riprodotto al seguente indirizzo:

Concorso Borletti - Via Washington, 70 - Milano

L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà alla presenza di un notaio il 30 aprile 1965.

Importante - Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica? Fatelo, e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimborseremo - a vostra richiesta - l'esatto importo della macchina da voi acquistata.

CONCORSO BORLETTI 1965

F.I.I. BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - Milano

La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione delle 30 Superautomatiche 1102 Lusso S/i offerte gratuitamente dalla Borletti.

Nome e Cognome

Via

Città

Prov.

RC 3

Decr. Min. N. 100434 del 12-1-1965



GRAN RAGÙ STAR



PESA 7/5



Irresistibile la pastasciutta condita col Gran Ragù Star!

Con Star potete gustare un ragù diverso tutti i giorni spendendo meno di 50 lire a porzione! E che ragù... Alla carne (tutta polpa magrissima e tenera tenera)... ai funghi (funghi profumati, uhm, che profumo!)... ai piselli (piselli d'orto, dolci, dolcissimi...)... al pomodoro (puro, fresco, tutto sapore). E si possono fare anche "combinazioni" straordinarie, mettendo assieme, per esempio, ragù di carne e sugo di funghi, oppure carne e piselli o funghi e piselli, ecc.

regali!

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

STAR

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO

2-4 GRAN RAGÙ STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TE STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR

2 POMODORO STAR

3 POMODORI PELATI STAR

3 RAVIOLI STAR

2-5 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

6 FORMAGGIO PARADISO

Quattro chiacchiere con Luciano Salce dietro le telecamere Il finto stizzoso di Studio Uno

A fare la « vedette » di *Studio Uno* lui, Luciano Salce, non ci aveva pensato mai. Anche se, per la verità, di mestieri ne ha già fatti tanti. Non quanti si attribuiscono agli americani che hanno avuto successo e che, prima di giungere al vertice della popolarità, sono stati sempre lustrascarpe, giornalisti, mozzini su navi mercantili, fattorini e ragazzi dell'ascensore, almeno.

Ha fatto di tutto

Salce, che è molto serio — come del resto sanno i mille spettatori di *Studio Uno* in sala e gli altri quattordici milioni al televisore —, aveva scelto il suo campo, lo spettacolo, e non lo aveva mai abbandonato. Ma nel suo settore, aveva fatto di tutto: l'attore in Italia, in *Rosalinda* di Shakespeare, ad esempio, nella edizione di Visconti e Dali; il « cabaret » a Parigi, con Bonucci e Caprioli alla « Rose Rouge » nel periodo del massimo splendore del genere, quando Juliette Greco raccontava le patetiche storie di Prevert, tutta vestita di nero e con gli occhi pesti; e poi il regista all'estero, in Brasile per quattro anni, al Teatro di San Paolo, e alla macchina da presa, sempre in Brasile, per due film. E poi, di nuovo in Italia a fare il regista, per *L'innocenza di Camilla* di Bontempelli e altro. Ancora « cabaret » con Franca Valeri e Caprioli, alla radio e sul palcoscenico, e poi lo sceneggiatore del cinema e il regista di film di successo, come *Il federale* e *La voglia matta*, e poi il regista di un film serio e storico, *El Greco*. Non dimenticando, ogni volta, di saggiare se era ancora capace di fare l'attore interpretando un personaggio secondario.

Gli mancava solo di fare la « vedette ». E, adesso, ha provato anche questo ruolo. La concorrenza era dura: Le Kessler, Mina, Luttazzi, Pannelli, Milly, più un paio di ospiti che cambiano ogni sabato, e sono di tutto rispetto (abbiamo visto Totò, Manfredi, Gassman, e Chiari). E lui se la cava benissimo.

Un «alibi»

Che fossero in molti a crederci, onestamente, non lo si può dire. Lo avevano consolato in anticipo: « Tu sei un po' il nostro alibi intellettuale » gli avevano detto. « Questo è uno spettacolo popolare e tu non puoi pretendere di piacere a tutti, tu terrai su lo spettacolo nei confronti degli spettatori esigenti e dei critici. Una

minoranza, ma importante. Tu bada a quella ».

E' andata a finire che, partito come addetto alla minoranza, Salce ha conquistato anche la maggioranza. Come è successo?

« Io credo — risponde Salce — che gran parte del successo dei miei cinque minuti, vada attribuito alla forza dell'attualità, che crea un'immediata comunicativa con lo spettatore. Il quale si ritrova su un terreno che è il suo e sul quale, dunque, si muove a suo agio. C'è anche da dire che sono una sorta di attore nato vecchio, e quindi nuovo; ho fatto spesso l'attore, ma la grande platea, la più grande di tutte, l'ho conosciuta solo adesso. Non assomiglio certo a un attore di tipo tradizionale. Bello, onestamente, non sono; a un fusto non assomiglio per nulla. Così, fra la scelta degli argomenti e la mia presenza, sembra proprio un signore qualsiasi che parla del più e del meno, favorendo un immediato processo di identificazione con lo spettatore. Potrei essere lui, non un attore che

gli propone degli argomenti dal di fuori, ma uno che parla e ragiona proprio come lui ».

« Ma questo personaggio... ». « Non è mica un personaggio; sono io, Luciano Salce. Perché ti sembri un personaggio? Curioso! Dimmi quale ».

« Beh, mi sembri un signore stizzoso, di quelli cui non va mai bene nulla, che scelgono gli argomenti più ovvi per darne l'interpretazione negativa più ovvia e anticonformista. Poi, stando a sentire, uno s'accorge che quella è solo la crosta: che quei discorsi partiti dall'ovvio presentano sempre dei risvolti paradossali, delle osservazioni curiose e pungenti, con una carica di comicità che, proprio per essere presentata in tono apparentemente dimesso, raggiunge più facilmente il suo scopo ».

« Sono io. E' anche probabile che sia così, ma quello sono io. E cerco di esserlo sempre. Scegliendo, magari, gli argomenti e un paio di osservazioni, ma senza testo scritto, in modo da infilarmi in un discorso il più possi-

bile piano e immediato, e quindi conversativo ».

« E *Studio Uno* ti piace? E perché? ».

« Soprattutto perché mi sembra che riesca a conservare una dimensione intima, quotidiana, cordiale, nonostante la cornice di lusso. Questo mi sembra il merito principale di Falqui e Sacerdote ed è questo doppio metro, mi sembra, che costituisce la ragione prima del successo della trasmissione ».

Lusso tipo video

Questo lusso, detto fra noi, è un lusso tipo video: i grandi lampadari che sembrano di cristallo sono fatti con anellini di plastica, e la plastica, a grandi fogli, è responsabile principale di tutto quel luccichio che abbaglia dal video. Ed è, forse, il conforto familiare della plastica che suggerisce quel tanto di casalingo, di confidenziale che c'è in *Studio Uno* e sul quale la trasmissione fa tanto affidamento.

Salce, comunque, ci si trova bene. Fatica parecchio,

perché sta doppiando il film di *El Greco*, sceneggiandone un secondo con Gassman (*Slalom*, una commedia avventurosa, con la quale Salce si propone di dimostrare che si può riscuotere un buon successo senza far ricorso all'oscenità e che si può ottenere un modulo americano anche con un personaggio italiano). « Sarà — spiega — come un italiano alla corte di Hitchcock ».

Di più, sta preparando un terzo film con Tognazzi. Come faccia a sembrare un signore stizzoso con tutto il successo che ha, è un mistero, o meglio testimonia le sue qualità di attore, impegnato a interpretare il personaggio Salce come piace a lui (e come piace al pubblico televisivo, mille in sala e quattordici milioni fuori).

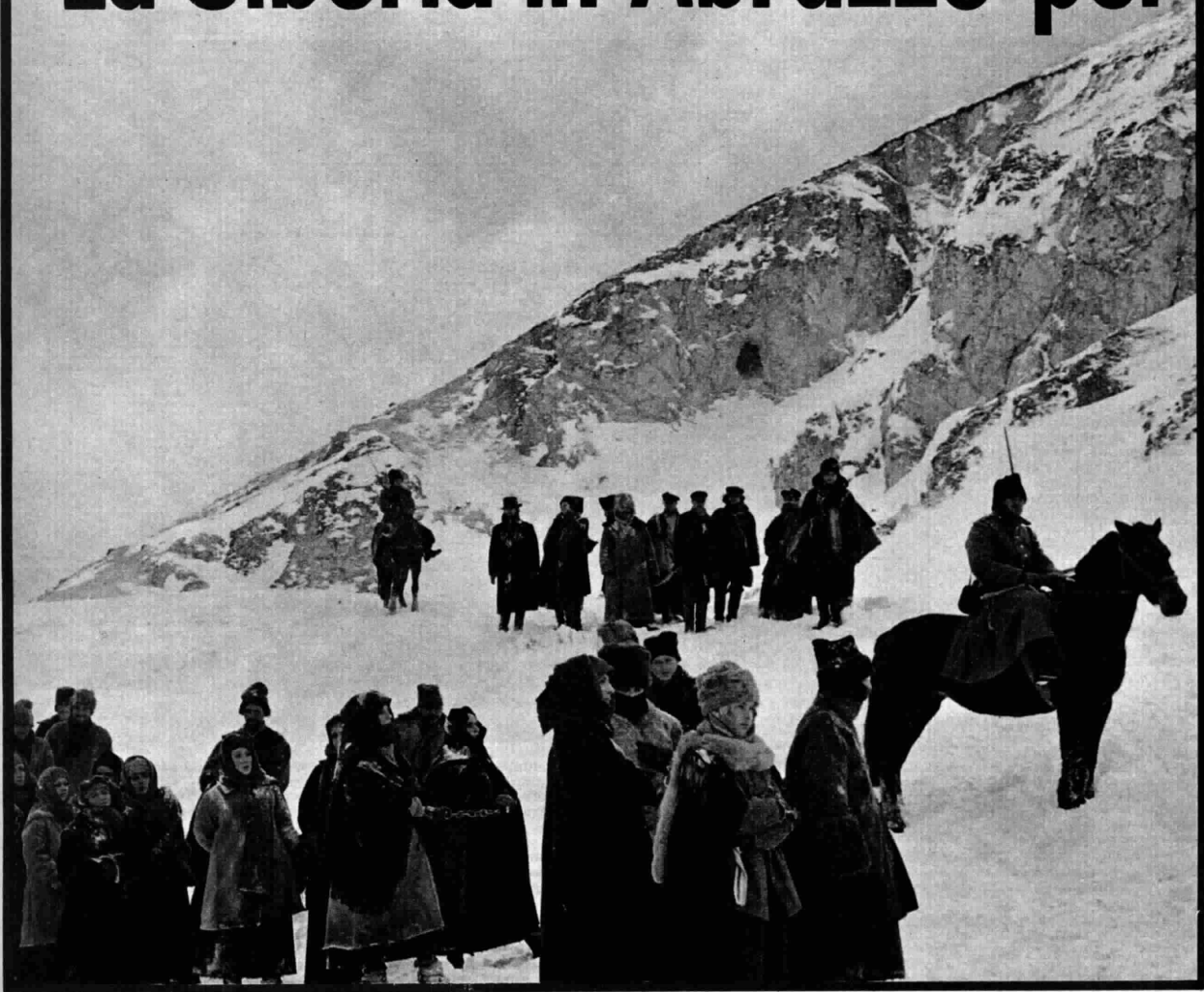
Paolo Valmarana

Studio Uno questa settimana va in onda due volte: la prima, domenica 21 marzo alle ore 21 e la seconda sabato 27 marzo, pure alle 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Luciano Salce (a destra) con Lello Luttazzi durante l'ormai consueta « chiacchierata » del sabato sera. Alla ribalta televisiva, forse l'ultima esperienza che gli restasse da fare, Salce è giunto dopo un'attività quanto mai varia nel campo dello spettacolo: da attore shakespeariano e di « teatro da camera » a sceneggiatore e regista cinematografico. Il suo ultimo film, non ancora in circolazione, narra la storia del pittore spagnolo El Greco, protagonista Mel Ferrer

Più di cento attori e trecento comparse ricostruiscono La Siberia in Abruzzo per



Una immagine panoramica della marcia dei deportati: l'epoca è l'inverno del 1899. Per queste sequenze, le più drammatiche e crude del romanzo, si sono impiegate slitte, slittoni, troike, nonché sedici cavalli e altrettanti cavallerizzi. E' stata inoltre ricostruita «in loco» la stazione di tappa dei deportati

Questa volta lo studio 2 non è stato sufficiente, nonostante i settecento metri quadrati della sua superficie. Così, un bel giorno dello scorso febbraio, si è vista la «troupe» che sta realizzando *Resurrezione* al Centro TV di Napoli caricare armi e bagagli, imbotirsi di maglioni, passamontagna, colbacchi, e trasferirsi sull'altopiano dell'Aremogna in quel di Roccaraso. Alla ricerca di una Siberia un po' più a portata di mano di quella registrata dalle carte geografiche, ove inscenare le sequenze della marcia dei deportati nella neve

che concludono il romanzo.

In mancanza della vera Russia, il regista Enriquez voleva almeno neve vera, e autentico freddo sottozero. E' stato servito, non c'è che dire, in maniera superiore ad ogni aspettativa: avendo imbroccato in pieno il periodo della massima inclemenza di questo inverno. Dal 3 al 12 febbraio, quando — per intenderci — a Roma nevicava, diciotto attori e settantatré figuranti, intriziati da temperature proibitive a 1770 metri di altitudine, hanno affidato alla pellicola sofferenze che mai finzione scenica, in diverse condizioni

climatiche e ambientali, potrebbe rendere più attendibili e reali.

La storia di Katiuscia

Esauriti gli «esterni» più laboriosi della propria carriera, tecnici e attori abbandonavano alfine il terribile «set» e ridiscendevano al livello zero degli studi di Napoli per continuarvi, con maggiore «confort», il resto del lavoro. Il quale lavoro è dato dalla riduzione di una delle opere più note di Leone Tolstoj, e di tutta la letteratura del secolo passato.

Resurrezione, pubblicato

nel 1899, è l'ultimo romanzo del grande narratore russo, e documenta con precisa evidenza la crisi spirituale, il turbamento religioso, gli aneliti umanitari che avevano condotto l'autore di *Guerra e pace* e *Anna Karenina* a riconoscere validità all'arte solo se in funzione etica.

Vi si narra di Katiuscia Maslova, una bella ragazza del popolo che, sedotta e abbandonata dal principe Dimitrij Ivanovic Nechliudov e costretta dalla miseria alla prostituzione, si trova ingiustamente coinvolta in un caso di veneficio per furto. A decidere sulla sua sorte sarà

un collegio di giurati fra i quali è lo stesso Nechliudov. Questi riconosce sgomento nell'imputata la sua vittima di un tempo e si adopera in tutti i modi per salvarla dalla deportazione.

Ma Katiuscia viene condannata a quattro anni di lavori forzati; disperato, Nechliudov mette in moto, inutilmente, autorevoli amicizie per ottenerle la revisione del processo e alfine — cedute le proprie terre ai contadini — decide di seguire l'infelice in Siberia, intenzionato a sposarla e a riscattare così la colpa che lo rimorde. La ra-

a puntate per gli schermi della TV il grande romanzo di Tolstoj la troupe di «Resurrezione»

gazza però non accetta il sacrificio e, anche quando Nechliudov è riuscito a farla graziare, lega il suo destino a quello di Simonson, un compagno di deportazione.

Il romanzo è stato adattato alla TV in sei puntate, ad opera di Oreste Del Buono e di Franco Enriquez che — come si è detto — ne è pure il regista. Giornalista e scrittore, Del Buono è approdato da non molto al teatro, affidando proprio ad Enriquez nella stagione '62-'63 la sua prima e sinora unica commedia (*Niente per amore*): nell'ottobre del '62 esordì poi come sceneggiatore televisivo.

Gli interpreti

Enriquez invece è un veterano del teatro, e vero e proprio pioniere della TV. Nei tempi eroici del periodo sperimentale e agli inizi dell'esercizio regolare della nostra televisione, fu infatti tra i registi più attivi, e più impegnati nella ricerca di un autonomo linguaggio, di una «grammatica» espressiva del nuovo mezzo.

La lunga esperienza di Enriquez e l'attitudine assidua di Del Buono allo scandaglio psicologico dei propri personaggi sono confluite — felicemente, ci pare — in una sceneggiatura di *Resurrezione* che va ben oltre le com-

ponenti epidermiche e superficiali su cui sono state sin qui incentrate le frequenti cine-edizioni del romanzo.

Il lavoro di Enriquez e Del Buono lascia prevedere una realizzazione puntualmente corrispondente allo spirito dell'originale, fedele cioè alla «pietà» tolstoiana che lo pervade, ma al tempo stesso moderna e nuova.

Impersona Katiuscia Valeria Moriconi, la Godelieve de *I grandi camaleonti*, per la prima volta protagonista di uno «sceneggiato» dopo essere apparsa al teleschermo in vari lavori di grande impegno tutti diretti dallo stesso Enriquez, fra i quali *Il rinoceronte*, *Pigmalione*, *La calzolaia prodigiosa*, *La bisbetica domata*.

Nechliudov è Alberto Lupo, che al contrario della sua «partner» è un po' il «jolly» del teleromanzo italiano: da *Piccole donne* a *Capitan Fracassa*, da *Il caso Mauritian* a *Una tragedia americana*, da *I Giacobini* a *La cittadella*, egli si può considerare l'attore primario che vanta più presenze nel genere. Inoltre, alle ottantasette scene del copione danno vita altri centosei attori (Sergio Tofano, Mario Pisu, Edda Albertini, Andrea Checchi, Franco Volpi, Angela Cavo, Luca Ronconi, Lia Angeleri, Gianina Vivaldi ecc.) più trecento tra figuranti e comparse.

Mario Busiello



Valeria Moriconi, protagonista di «Resurrezione», ha visitato a Mosca la casa in cui visse Tolstoj. Tutto ciò che appartenne allo scrittore vi è conservato come se la casa fosse ancora abitata. Qui la Moriconi osserva un portaritratti della famiglia Tolstoj



Alberto Lupo, nel ruolo del principe Nechliudov che fu già interpretato sugli schermi da Fredric March, Claudio Gora, e da Horst Buchholz



Valeria Moriconi come Katiuscia. La Moriconi e Alberto Lupo hanno girato in «esterni» un altro inserto realizzato in una piccola stazione abruzzese



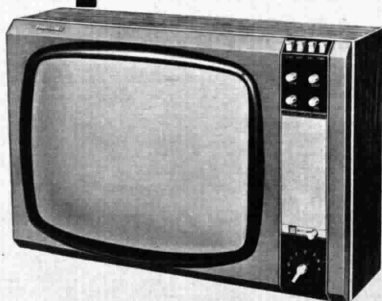
la marca mondiale

TELEFUNKEN

da oltre
60 anni
significa
sicurezza

**Sicurezza
di buon
funzionamento,
di tecnica
veramente avanzata,
di giusto prezzo.**

Ve lo garantiscono
oltre 60 anni
di esperienza,
innumerevoli scoperte
in tutti i campi
delle telecomunicazioni
(dalla valvola
alla navigazione
spaziale),
una organizzazione
che raggiunge
138 nazioni.
Questa è la
sicurezza Telefunken



un classico televisore Telefunken
36 L/23 LUSO
a spegnimento automatico

È uno dei più grandi successi TELEFUNKEN, completamente automatico - Cinescopio "Bonded" 23" - 42 funzioni di valvola - Sintonia automatica per il 1° e 2° canale - Comandi a tastiera - Prese per altoparlante supplementare, per auricolare e "Magnetophon" - Spegnimento automatico a fine trasmissione. L. 199.000

... ed altri modelli da L. 136.000 in su.

pgbs 34/65

"Cronache del XX secolo" alla TV

Ombre su Haiti

Haiti è uno dei pochi, inspiegabili paradossi della storia. Un tempo, era un Paese ricchissimo: le potenze mondiali litigavano per controllare le sue piantagioni lussureggianti. Poi, è diventata la prima Repubblica nera del mondo, la prima colonia dell'America Latina a ottenere l'indipendenza.

Haiti, oggi, è così povera che la maggior parte della popolazione vive ai limiti della fame. E' governata da un dittatore, François Duvalier. Sulla facciata bianca di uno dei suoi ministeri ha fatto incidere queste parole: «L'uomo parla senza agire, Dio agisce senza parlare. Duvalier è un Dio». E ha scritto di se stesso: «Io sono l'uomo che nella sua sintesi personale polarizza la paura, la speranza, la volontà di resistere di una classe».

Si fa chiamare e si firma nei manifesti propagandistici «Papà Doc» (ha una laurea in medicina e quel «Doc» sta per dottore) e si proclama il padre spirituale, il rinnovatore, il pacificatore della nuova Haiti. Governa da solo o al massimo: lui, i funzionari del suo partito (unico) e i suoi pretoriani. Questi si chiamano i «Ton ton macoute»: un nuovo minaccioso aspetto del folklore haitiano. Una milizia personale che Duvalier ha reso potente a discapito dell'esercito, il quale praticamente non esiste più. Attraverso questi manipoli di fedelis-

simi, il dittatore può dominare l'intera popolazione (tre milioni e mezzo di persone) il novanta per cento della quale è rappresentato dalle masse rurali.

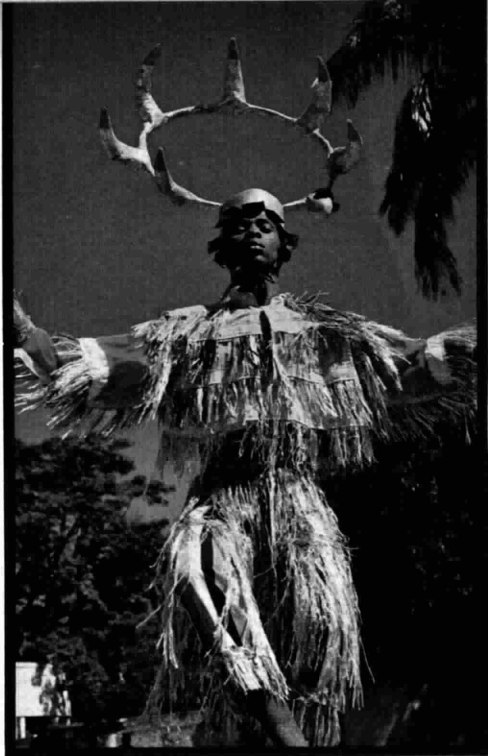
Discendenti degli schiavi

Sono i discendenti degli schiavi africani. Haiti è stato il più grande centro di smistamento di schiavi dell'Africa al nuovo mondo. La colonizzarono gli spagnoli: poi i francesi riuscirono a cacciare i primi padroni. I francesi resero il Paese ricco: crearono piantagioni immense, con il lavoro degli schiavi: producevano canna da zucchero, caffè, tabacco, cotone. E ne traevano lauti guadagni. Così, Haiti, divenne la più florida colonia di Francia, motivo di orgoglio e di invidia per altre potenze. Ma questo in epoca lontana, dal 1600 alla fine del secolo successivo. Poi i fermenti della Rivoluzione francese arrivarono fin laggiù. E scatenarono, una dopo l'altra, tutta una serie di ribellioni degli schiavi. Alla fine, questi, riuscirono a cacciare i francesi. Nel 1804, Haiti divenne uno Stato sovrano e indipendente. Alla presidenza si alternarono uomini soprattutto avidi di potere. Così, il tempo si è bloccato a Haiti.

Oggi le vecchie, lussureggianti piantagioni sono in crisi. I contadini vivono col-



In una località segreta della repubblica di San Domingo un gruppo partigiano attende l'ora per iniziare nuove azioni di guerriglia. In primo piano: un capo partigiano ferito in uno



Il folklore haitiano è ricco di tradizioni che si ricollegano con l'origine africana delle popolazioni. Una parte dell'inchiesta è dedicata ai riti della religione «vudù». Nella foto, un danzatore in costume carnevalesco

tivando con la zappa piccoli appezzamenti di terra che quasi mai producono abbastanza per sfamarli. Il reddito pro-capite è di 36 mila lire annue, uno dei più bassi del mondo. Le strade sono sentieri fangosi. Un uomo conteggia la sua età, ricordando chi era presidente quando nacque.

In compenso, Haiti è un Paese ricco di fantasia. Lo chiamano l'Africa delle Antille. La vita qui ha un carattere primitivo, tribale. La notte, continuamente, risuo-

na il tamburo: attorno si svolgono danze rituali, pratiche propiziatorie.

Come il vudù, proclamato da Duvalier religione di stato: i suoi riti, probabilmente, si ritrovano tali e quali presso certe tribù africane.

Haiti, oggi

Questo è Haiti, oggi. Il negro di Haiti non ha che le sue pittoresche, macabre tradizioni, le sue superstizioni ed ha tanta pazienza, una forza di sopportazione davvero rara.

All'estero c'è una opposizione al regime. I fuoriusciti di Haiti sono uniti nella ferrea volontà di cacciare Duvalier. Il quartiere generale è a San Domingo e sta prendendo sempre più consistenza la guerriglia. Dice Duvalier: «Soltanto gli dei possono riprendermi il potere». Ma, forse, è soltanto la speranza di un uomo che si sente in una situazione insostenibile.

Ad Haiti *Cronache del XX secolo* dedica il servizio di questa sera. L'ha realizzato Alberto Pandolfi. Ha praticamente condotto una inchiesta sulla situazione del Paese, intervistando perfino alcuni ribelli.

Giuseppe Lugato

Ombre su Haiti va in onda sabato 27 marzo, alle 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.



scontro a La Môle, in territorio haitiano presso il confine con San Domingo

è schiuma naturale



il sapone sigillato

In qualunque modo fate il bucato, avete sempre bisogno della schiuma naturale di **SOLE il sapone sigillato** con Biancofix, che fissa il bianco dei tessuti. Sfregate un po' di **SOLE** sui colli, polsini e punti macchiati: che differenza d'effetto e quanta meno fatica con **SOLE il sapone sigillato!**



SAPONERIE ITALIANE *Pantgal* BOLOGNA

Sul video Enzo Jannacci, il moderno cantastorie di Milano

Sberleffi inzuppati di poesia

Apparirà in «Chi canta per amore e chi per protesta»- È giunto alla notorietà con i suoi motivi ispirati alla vita di periferia, alla povera gente, sospesi fra l'assurdo e il patetico

«**N**oi — scriveva Carlo Cattaneo nel 1844 parlando dei lombardi in genere e dei milanesi in particolare — abbiamo recato il nostro contributo alle lettere, alle arti, alla filosofia, alle matematiche, all'idraulica, all'agricoltura, all'elettrotecnica». Fosse vissuto centovent'anni più tardi, l'insigne scrittore e patriota avrebbe dovuto aggiungere, nell'elenco, anche la canzone, con una sottolineatura speciale per il nome di Enzo Jannacci. Il quale, poi, è di schietta origine meridionale (cognome e tratti somatici sono inconfondibili) ma, trapiantatosi a Milano la sua famiglia, è diventato il più genuino e sconcertante cantore di questa città, di cui va illustrando gli angoli e i personaggi che mai, prima, né letteratura né cinema erano riusciti a illuminare così intensamente.

Una volta o l'altra, Jannacci si deciderà ad appendere la sua chitarra per visitare degli ammalati, visto che da tempo la laurea in medicina è là che lo aspetta nell'aula magna dell'università; difficilmente, però, si spegnerà l'eco delle sue canzoni, tutte sospese sul precipizio dell'assurdo e del patetico della poesia e dello scherzo, ma sempre vibranti in una autentica misura di umanità. Sono canzoni di povera gente, gente che nella propria miseria, morale o materiale, porta dentro il carico di una muta eppure non rancorosa protesta.

Questo ci pare il senso della presenza di Jannacci, questa settimana, nella puntata del ciclo *Chi canta per amore e chi per...*, dove i puntini sono costituiti dalla parola «protesta». E' una puntata veramente italiana perché gli italiani — si sa — amano protestare, ora dolci e accomodanti, ora fermi e decisi, ora burberi se non addirittura violenti. La gamma è vastissima e lo dimo-

streranno abbastanza chiaramente i vari cantanti impegnati nella trasmissione: da Betty Curtis a Luigi Ten-co, da Nicola Arigliano a Beppe Cardile, da Bruno Filippini a Bruno Lauzi, a Helen Sedlak.

Quanto a Enzo Jannacci, lo sentiremo protestare con due fra le sue più significative canzoni: *Ti te se' no* (Tu

non sai) e *Ma mi* (Ma io): la prima, grido sommesso d'un milanese che vive in periferia e scopre, andando per le strade del centro, l'altro volto della città, quello dei ricchi; la seconda, drammatico canto d'un partigiano che, rinchiuso nelle carceri di San Vittore, subisce ogni pressione ma non tradisce i compagni. Sono uomini veri,

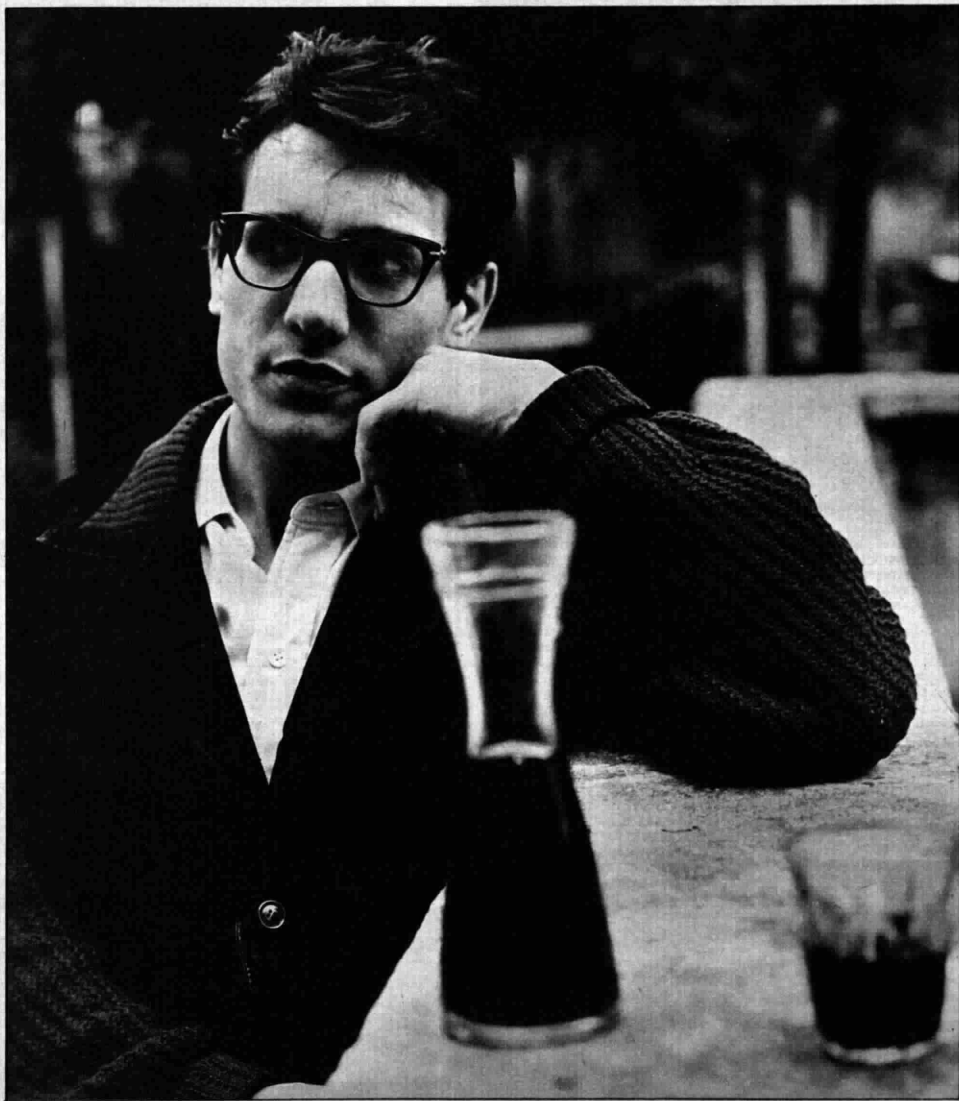
non meno del più famoso personaggio di Jannacci, il barbone che «portava i scarpe da tennis».

Enzo Jannacci li conosce bene, gli uomini. Basta, a confermarlo, oltre le canzoni, la sua bizzarra autobiografia telegrafica nella quale dice: «Ventotto anni. Mi piace la pasta. Ho fatto il pianista nelle orchestre.

Mi piace la vita degli altri. Anche i motori delle automobili... Non mi piacciono i furbi e i farabutti. Grazie a tutti».

c. m. p.

«Chi canta per amore e chi per protesta» va in onda venerdì 26 marzo, alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.



Enzo Jannacci in un'osteria della vecchia Milano. Jannacci, che presto dovrebbe laurearsi in medicina, è nato da una famiglia immigrata dal meridione: nonostante le sue origini s'è dimostrato il più genuino e sconcertante cantore della metropoli lombarda. La sua canzone «El portava i scarpe da tennis» è diventata in breve tempo popolare in tutta Italia

PERMAFLEX

per i nostri

sogni

.....



permafex il famoso materasso e guanciale a molle



MARCHIO DI QUALITA

Il nuovo materasso PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più leggero più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana in falde per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è la più grande industria di materassi a molle. ATTENZIONE: solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX

tipo CLASSIC	cm. 80 x 195	L. 29.000	tipo EXPORT	cm. 80 x 195	L. 18.800
tipo CONFORT	cm. 80 x 195	L. 23.600	GUANCIALE	cm. 45 x 70	L. 3.700

Per altre misure e prezzi consultate l'opuscolo del Vostro elenco telefonico.



Musica - lexicon

CESAR FRANCK

Sinfonia in re minore

Strutturata in tre tempi (Lento; Allegro non troppo - Allegretto - Allegretto non troppo) fu composta nel 1886-88 ed eseguita per la prima volta al Conservatorio di Parigi il 17 febbraio 1889.

Franck (1822-1890) dedicò questa sua unica Sinfonia a Henri Duparc, il musicista francese che era stato suo allievo ed era amico di D'Indy e di Saint-Saëns. In questo periodo Brahms, che ha già concluso la serie delle sue Sinfonie, scrive il Requiem tedesco e Debussy ha già iniziato la sua attività di compositore (la cantata *L'enfant prodige* è del 1884).

La Sinfonia in re min. appartiene al cosiddetto «genere ciclico», poiché i due temi principali, esposti nel primo tempo, costituiscono il «materiale» che è poi variato e sviluppato ampiamente nel corso di tutta l'opera, e riappaiono nella loro forma primitiva nel terzo tempo. Caratteristica l'insistenza con cui Franck usa nelle parti cantabili il corno inglese (ad es. l'inizio del 2° tempo, sui pizzicati degli archi e dell'arpa) e i quattro corni. L'organico è quello consueto in quel periodo: due flauti, due oboi, un corno inglese, due clarinetti e un clarinetto basso, due fagotti, quattro corni, due trombe, tre tromboni e un basso tuba, tre caldaie di timpani e gli archi; da notare l'aggiunta, fra gli «ottoni», di due cornette a pistoni.

Oggi una delle opere più popolari di Franck, questa Sinfonia, non fu accolta favorevolmente al suo apparire: Gounod la chiamò «l'impotenza elevata a dogma»; ma ora è considerata «la più bella sinfonia della musica francese» (Höweler), anche se c'è chi — come Massimo Mila — ne sottolinea «una certa verbosità». Alfred Einstein scrive invece che raggiunge «quasi una «inimitabile fusione» la polifonia e il sistema di tensioni armoniche caratteristici di Franck.

Di quest'opera esistono anche ottime partiture tascabili, e numerose sono le edizioni discografiche, fra le quali potremmo consigliare quelle dirette da Furtwaengler, Montoux e Rodzinski; e fra le più recenti le edizioni di Bernstein, Giulini, Muzel e Scherchen.

l. pin.

Un concerto di Massimo Freccia con Magda Laszlo

LE POETICHE «NOTTI» DI BERLIOZ

Hector Berlioz è una personalità di grande rilievo, nel mondo della musica, nella quale arte, cultura e sensibilità s'incontrano in una dinamica, complessa unità. Musica e poesia ne costituiscono la lirica sembianza in cui si scorgono le vestigia di sofferte esperienze animate dal segreto potere di rasserenarsi in ordinate immagini, che è il linguaggio dell'arte. La critica sostò perplessa dinanzi a questo volto in cui traspariva il mistero di segreti affanni. Lagrime inghiottite ma trasfigurate nella gioia del canto.

La prepotente originalità artistica di Berlioz, anche nei momenti negativi, per intime contraddizioni, che pure costituiscono un lato affascinante della sua personalità, destò turbamenti, suscitò abbagli e incomprensioni. Vita di pene e di battaglie fu la vita di musicista di Berlioz. Parve un iconoclasta ed era un adoratore del passato, diviso, nel suo amore, tra Virgilio e Shakespeare. Il quarto Libro della *Eneide* trovò, nella sua musica, risonanze indicibili, e nell'incantevole settimino con coro dei Troiani e nella melodia eterea del duetto di Enea e Didone parve di sentir vibrare le armonie del metro virgiliano.

Un grande armonista

In realtà comprendere la musica di Berlioz non era facile per le innate contraddizioni di temperamento che in essa si celavano, ma anche negli ambienti più ostili e per stato d'animo e intelligenza d'arte non disposti ad accoglierla, si delinearono correnti di simpatia determinate dal fascino d'intuizioni di armonie incantevoli e di commosse espressioni a cui non era possibile sottrarsi. Questo avvenne prima di tutto con luoghi destinati a diventare famosi della *Dannazione di Faust* (es. la danza e il coro delle Sifidi) ma a questa non tardarono ad aggiungersi altre opere di grande significato, quali la *Sinfonia fantastica* (1830); l'*Aroldo in Italia*, sinfonia in quattro parti con viola solista (1834); *Romeo et Juliette*, sinfonia drammatica con cori (1838); l'apocalittico *Te Deum* per tre cori, orchestra e organo (1854); *L'Enfance du Christ*, trilogia sacra (1854), presentata sotto il

nome di un presunto maestro di cappella d'altri tempi. Ma vi è ancora dell'altro da mettere fuori e rivalutare, e soprattutto studiare.

Era rimasta tutta nell'oscurità la produzione delle sue liriche per voce solista e corali, tra le quali fanno particolare spicco le dimenticate e trascurate *Nuits d'été*, recanti un'impronta speciale. E' merito della RAI averle tratte fuori dall'oblio offrendole alla pubblica ammirazione con frequenti e sempre gradite trasmissioni.

Ora se ne annunzia una esecuzione al naturale, ed anche questa è idea eccellente, nella interpretazione di Magda Laszlo, sotto la direzione del maestro Massimo Freccia. Nello stesso programma la popolare *ouverture* «Il Carnevale romano», un altro gioiello, ma ben nota che non ha bisogno di presentazione.

Les nuits d'été (Notti d'estate) sono sei liriche, o arie o canzoni o come vi piace chiamare questi deliziosi pezzi di musica (perché quello che conta è la cosa, non il nome), composte nel 1834, riprese e rimaneggiate nel 1841, messe in orchestra nel 1856, tranne una, l'*Absence* già strumentata nel 1843. Il testo poetico è di Théophile Gautier, le sei liriche, di una squisita delicatezza d'immagini, recano i titoli seguenti: *Villanelle* («Quando verrà la nuova stagione, quando saranno dileguati i freddi, tutt'e due, o bella ce ne andremo al bosco a cogliere mughetti...»); *Lo spettro della rosa* («Solveva la palpebra chiusa sfiorata da un sogno di vergine, io sono lo spettro di una rosa che ieri portavi al ballo...»); *Sulla laguna* («La mia bella amica è morta, piangerò sempre, ella s'è portata via

nella tomba la mia anima e l'amor mio...»); *Absence* («Ritorna, ritorna o mia diletta, come un fiore lontano dal sole, il fiore della mia vita si chiude, lontano dal tuo sorriso vermiglio...»); *Al cimitero*, *Chiario di luna* («Conoscevo la bianca tomba, dove ondeggia con lamentevole suono l'ombra di un tasso? sul tasso una colomba bianca, triste e sola, canta la sua canzone al suo morente...»); *L'isola sconosciuta* («Dove volete andare, la mia bella giovane?...»).

L'armonia del verso si colora di una tenerezza pallida e fatale e si trasfonde in canto, con l'accento di una letizia venata di malinconia, invasa da una dolcezza patetica e ammalante.

Guido Pannal

Le liriche di Berlioz *Nuits d'été* vengono trasmesse sabato 27 marzo sul Terzo Programma alle ore 21,30.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 16,30, Terzo Progr. - L'antico organo della cattedrale di S. Bavone, a Gand, suonato da Gabriel Werschraegen, in un programma che la radio belga presenta per la serie: *Gli organi antichi in Europa*.

21,20, Terzo Progr. - L'orchestra e il «Kammerchor» della Rias (radio Berlino) nella *Johannes-Passion*, di Haendel. Assai notevoli, per vigore drammatico, alcuni cori e l'aria per basso «Es ist vollbracht» («Consummatum est»). Eseguita durante la XIX Sagra Musicale Umbra, la *Passione* è diretta da Guenther Arndt. Fra i solisti, una grande cantante: Rita Streich. Al basso Erich Wenk è affidata la parte principale (Gesù).

21,20, Progr. Naz. - Un appuntamento degli «Anglian Chamber Soloists» con gli ascoltatori più provvisti. Il sestetto inglese, formatosi il 1961, si è specializzato nell'esecuzione di opere rare. Questa volta ha in programma musiche di Purcell e Paganini.

LUNEDI' 14,50, Rete Tre - Il violinista Arrigo Pelliccia e il pianista Sergio Cafaro interpretano tre autori contemporanei (Prokofiev, Schoenberg, Poulenc) e il Dvorak della *Sonata in fa maggiore op. 57*: una composizione del 1880.

MARTEDI' 17,25, Progr. Naz. - Carlo Maria Giulini, alla guida della «Scarlatti» di Napoli. In programma il *Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287* di Mozart e la *Nelson-Messe* di Haydn, composta il 1798. Solisti: Martina Arroyo, Stefania Malagu, Arthur L. Herndon, Carlo Cava.

MERCOLEDI' 12,55, Rete Tre - La «Decima» di Mahler, l'ultima sinfonia del musicista viennese, eseguita per la prima volta in Italia l'ottobre scorso, nella ricostruzione del musicologo Derryck Cooke.

GIOVEDI' 14, Rete Tre - Nel programma dedicato alle grandi orchestre, un organismo sinfonico notissimo agli ascoltatori: quello della RAI di Milano. Fra le altre musiche, la *Messa schubertiana* in sol maggiore per soli, coro, archi e organo, diretta dal m° Bertola.

22,15, Progr. Naz. - Il giovane pianista russo, Vladimir Ashkenazy, ormai celebre anche da noi, in Schumann e Debussy: *Studi Sinfonici* e tre *Preludi* dal primo e dal secondo Libro.

VENERDI' 21, Progr. Naz. - Constantin Iliev, direttore della Filarmonica di Sofia, dirige un concerto pubblico, all'Auditorium di Torino della RAI. In programma, oltre alla Sinfonia di Haydn n. 82, in do maggiore (l'Orso), il *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra di Bartók (sollista Andor Foldes), e la Sinfonia in re minore di Franck (vedi rubrica «Musica-Lexicon»).

SABATO 17,30, Progr. Naz. - Continua la serie dei «Concerti per la gioventù», curata da Luigi Rognoni. Verranno illustrate tre pagine musicali intense e dolenti: il *Requiem* mozartiano, il *Requiem* per Mignon, di Schumann, il *De Profundis*, di Schoenberg: 1791, 1849, 1950.

L'orecchio di Dioniso

AMARE LA MUSICA

Ci fu in Italia, ai primi del Novecento, una polemica piuttosto accesa di certi ambienti culturali contro la musica: un po' per il gusto di scandalizzare i benpensanti, un po' perché infastidito da un'infatuazione per il melodramma che faceva di ogni erba un fascio (mettendo talvolta sullo stesso piano Verdi e i suoi pallidi e lontanissimi imitatori), ci fu qualche letterato capace di scrivere che la musica non è altro che un rumore, e per di più fastidioso. Oggi una «boutade» del genere avrebbe, tutto sommato, poca fortuna, essendo cambiate molte delle condizioni ambientali che la fecero nascere; semmai si nota nel pubblico italiano, anche in quello che ha una certa cultura, la tendenza a considerare la musica come un fatto privato, specialistico, e riservato a pochi iniziati che non si accontentano della musica leggera e dei suoi divi e sono per questo disposti ad ascoltare la musica «difficile». La musica, certo, può essere anche difficile, in rapporto con la preparazione che, in questo campo, è di solito così scarsa nel nostro Paese; ma non è sempre «seria» e «pesante», come si sente dire tante volte da chi non ha mai ascoltato un concerto sinfonico o da camera. La radio, con uno dei suoi programmi — il terzo — quasi del tutto destinato alla musica, e con le molte ore di trasmissioni musicali che figurano nel primo e nel secondo programma, è oggi l'invito più potente all'ascolto e alla comprensione della musica «classica», come si dice: in ogni momento della giornata si può dire che viene trasmessa musica per tutti i gusti e per ogni livello culturale.

Non c'è quindi che di rivolgere un invito cordiale a tutti coloro che ancora non hanno imparato a conoscere i tesori racchiusi, a loro insaputa, nel loro apparecchio radio: ebbene, nelle ore di sosta della loro attività prendano l'abitudine di accenderlo su un programma di musica; e fra qualche giorno, ai massimi fra qualche settimana, ci daranno ragione insieme a quei milioni di persone che già da tempo hanno imparato non solo a capire, ma ad amare la musica.

Landino

«L'elisir d'amore» di Donizetti diretto da Armando La Rosa Parodi

ITALO TAJO E IL «SUO» DULCAMARA

Torino, marzo 1935. Si prova l'Oro del Reno, al «Regio». Il direttore d'orchestra, il grande Busch, si rivolge a un certo Tajo che fa il gigante Fafner, squadra quel metro e ottantasette e dice: «Lei, giovanotto, non è adatto alla parte, però lei canterà lo stesso». E poi: «Vuol venire a Gyldebourne a imparare qualcosa?». Tajo accettò, cantò due mesi nel coro, ma intanto studiava le «parti»: Sarastro, Leporello, Figaro. Diverrà un «mozartiano», come indicheranno, immanicabilmente, alla voce Tajo, le varie enciclopedie musicali.

Un repertorio immenso

Il cantante, uno fra i maggiori italiani, è seduto di fronte a noi e, nell'imminenza di questa edizione radiofonica dell'Elisir d'amore, diretta da La Rosa Parodi, l'intenzione era d'intervistarlo. Ma è piuttosto arduo comporre insieme un «curriculum» da offrire ai lettori. Tajo si dimentica di dirci, per esempio, che nel '50 cantò l'opera donizettiana al Covent Garden con la Carosso, Gobbi, Tagliavini: e che furono serate memorabili. Parla, più volentieri, degli altri: di Bruno Walter, di De Sabata, Marinuzzi, Guarnieri, Karajan, Mitropoulos, i «colossi» incontrati durante la carriera. Poi se la ride, ripensando a quella boccia di geometra che sostituì al mancato geometra un cantante.

L'incontro con Tullio Serafin è del '39: «Facevo le piccole parti, ma avvicinavo gli astri della lirica, Pertile, Stabile, Gigli, Pasero, la Caniglia, la Stignani... mi sembrava di essere in paradiso». Nel '46, interpreta il Boris alla «Fenice» di Venezia: ed è la sua grande occasione. «Oggi — dice Tajo — il mio repertorio è di centosettanta ruoli... e a ogni personaggio

mi sono dato anima e corpo». Quel che sorprende è la tenerezza con cui parla anche dei piccoli personaggi: il Timur della Turandot («quel povero vecchio» commenta Tajo), e Ludovico, e Ferrando, e il suo «amato» Coline.

E Dulcamara? «E' un personaggio a cui ho lavorato molto...». E ci racconta la storia. Un giorno, a Pinerolo, si fermò un figuro, magro e allampanato, che vende la mette da barba. Ha un metodo suo di convincere i passanti a fermarsi e a comprare la merce: quello di avvicinarsi minacciosamente, brandendo un punteruolo. L'anno in cui avvenne il fatto, Tajo non lo ricorda, ma rammenta che lui, ancora bambino, non riusciva a togliere gli occhi di dosso a quel tipo così strano. Molti anni dopo, nel '42, il cantante ebbe il contratto per un Elisir d'amore con Schipa e altri grandi artisti. Allora, mentre vestiva i panni del ciarlatano Dulcamara, gli balzò nella memoria, improvvisamente, il venditore di lamette. E nacque il nuovo Dulcamara, assai diverso da quelli, panciuti e ridanciani, consacrati dalla tradizione. A Los Angeles, il '48, il pubblico della «S. Francisco Opera», applaude sorpreso quel «dottore» secco secco, lungo lungo, elegante (per far colpo sugli ingenui paesani), meno ciarlatano, ma più «sostanzioso» e fantasioso: c'era da credere sul serio, come Nemorino, che la innocua bottiglia di vin rosso fosse il magico elisir, capace di dare la giovinezza ai vecchi e, ai giovani, l'amore. Risultato: Dulcamara fu invitato a sostenere un provino cinematografico alla M. G. Mayer. Piaceva al regista George Sidney, gli offrirono un contratto per sette anni, ma senza garanzia di lavoro:



Il basso Italo Tajo nell'«Elisir d'amore». Il «suo» Dulcamara, più saggio incantatore che ciarlatano, si discosta da quelli, panciuti e ridanciani, della tradizione

35.000 dollari annui, garantiti, con sei mesi liberi ogni anno. Tajo rifiutò. La via del cinema, d'altronde, la conosceva: nel '46, in Italia, aveva girato con Mario Costa proprio l'Elisir d'amore e altri film che gli avevano aperto le porte dell'America e, nel '48, del Metropolitan. «Allora — dice Tajo — entravi in the Pinza's shoes» e, ci chiarisce, «entrare nelle scarpe di qualcuno, per gli americani, significa ereditar-

ne il posto»: in questo caso, quello glorioso del basso Ezio Pinza.

Gli altri interpreti

«Sì, devo molto al mio Dulcamara...», ammette, sorridendo, il cantante. Il «suo» Dulcamara: può ben dirlo. Un Dulcamara assai più «saggio incantatore» che ciarlatano, garbato come le altre figure dell'opera, non ingaggiò infatti nella triviale caricatura, insomma creato anch'esso da una musa gentile, come è quella di Donizetti. Meno male che, in quest'edizione radiofonica, tutti gli altri cantanti possono stargli degnamente a fianco: da Renato Capecchi, ad Agostino Lazzari, alla giovane Valeria Mariconda, un'Adina incantevole.

Una volta tanto, per merito dell'arte di Tajo, anche il momento giocoso dell'«Udite, udite o rustici» si manterrà nella curva di delicata eleganza di un altro momento: quello, incomparabile e tenero, della «furtiva lagrime».

I. p.

L'elisir d'amore va in onda mercoledì 24 marzo sul Programma Nazionale alle 20.25.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

16.50, Secondo Progr. - Il soprano Lisa Della Casa ha cantato nei massimi teatri con direttori come Boehm, Furtwaengler, ecc. In questo concerto operistico, interpreta l'aria della Contessa («Porgi amor qualche ristoro») dalle Nozze mozartiane. Il tenore Luigi Infantino canterà, fra gli altri brani, la romanza «Il fior che avevi a me tu dato» dalla Carmen di Bizet. L'orchestra, diretta da Franco Mannino, apre il programma con l'Overture dal Tannhäuser, di Wagner.

21.15, Progr. Naz. - Nel consueto concerto operistico, il soprano Gilda Capozzi e il basso Lorenzo Gaetani interpretano musiche di Haendel, Pergolesi, Haydn, Mozart, Cimarosa. L'orchestra, diretta da Emilio Suvini, eseguirà inoltre tre ouvertures: dal Coriolano, di Beethoven, dall'Oratorio Esther, di Haendel, dall'Armida, di Haydn.

MARTEDÌ

21.20, Terzo Progr. - Nel ciclo destinato a Janacek, il grande compositore ceco, il terzo atto dell'opera Da una casa di morti, su soggetto dostoevskiano, eseguita la prima volta nel 1930, due anni dopo la scomparsa dell'autore.

Discoteche private

SETTE CANTANTI
CELEBRI

La discoteca del signor Romano Savelli di Roma rive la subito, oltre la passione per le belle voci del passato, anche l'età (37 anni) del suo possessore. Niente 78 giri, ma tutti microscolchi, incisioni moderne dei brani antichi effettuate con metodi attuali. Nel corso della puntata a lui dedicata, egli presenterà i seguenti cantanti:

— Maria Galvany, soprano coloratura - « valzer » da « Mireille » di C. Gounod - TAP-T 310

— Hypolito Lazaro, tenore drammatico - « Vieni fra queste braccia » da « I puritani » di V. Bellini - TAP-T 303

— Clara Butt, contralto - « Rendi sereno il ciglio » da « Sosarme » di G. Haendel - TAP-T 311

— John O' Sullivan (tenore) - Maria Liacer (soprano) - « Dillo ancor » da « Gli ugonotti » di G. Meyerbeer - TAP-T 321

— Pasquale Amato, baritone - « L'iniqua mercede » da « I due Foscari » di G. Verdi - TAP-T 314

— Elisabetta Rethberg, soprano drammatico - « Ritorna vincitor » da « Aida » di G. Verdi - ASCO-A 115

— José Mardones, basso profondo - « Roberto il diavolo » di G. Meyerbeer - TAP-T 316.

Il criterio informativo che ha guidato la mano del signor Savelli nella scelta dei dischi che si presenteranno all'ascolto è chiaro ed esplicito: ridimensionare la scala dei valori, che oggi purtroppo - e in uno stragrande numero di casi - è rimasta limitata soltanto alla nomenclatura musicale. Si parla tuttora di soprano lirico o drammatico o coloratura, di basso cantante o profondo, di tenore leggero o drammatico, e così via, ma le voci mancano la più delle volte di quella precisa caratterizzazione. A ridimensionare questi valori ci viene in soccorso la raccolta del signor Savelli, una collezione di tutto rispetto che conta circa settanta incisioni tra opere, oratori, musica da camera, sinfonica e voci antiche, queste ultime comprese in alcune centinaia di microscolchi, pari a circa duemila 78 giri. Una vera e propria discoteca di cultura, dunque, che nonostante la modernità dei dischi di cui è composta, non manca del pregio dovuto alla rarità, in quanto moltissimi di tali microscolchi sono già fuori catalogo e quindi oggetto di ricerca. Le sette incisioni che si presenteranno ci fanno fare la conoscenza di cantanti tutti eccezionali.

g. m.

« Discoteche private » va in onda ogni venerdì alle ore 17,25 sul Nazionale.

Sandra Mondaini e Corrado, i presentatori di «La trottola»

FULVIA CONTRO FRANCO

Sandra Mondaini è una milanese che ha sposato un romano, Raimondo Vianello: questo lo sanno tutti, e liberi d'immaginarsi le difficoltà psicologiche cui vanno incontro due coniugi quando sono di estrazione ambientale così antitetica. In realtà, le cose tra i due pare vadano benissimo; tutti e due amano i gatti, tutti e due amano la casa, le pantofole, guardare Carosello, avere pochi amici: insomma hanno un treno di vita che è molto romano e ben poco milanese.

Ora però ogni venerdì Sandra Mondaini si presenta assieme a Corrado, suo marito per un giorno, e da novembre a giugno ci sciorinano tutti i guai cui possono andare incontro un romano ed una milanese quando decidono di unire le loro vite.

Nello sketch che fa parte della trasmissione *La trottola*, Corrado diventa Franco e



Sandra Mondaini, la milanese che ogni venerdì si presenta nella « Trottola » con Corrado. E insieme, quali coniugi Fulvia e Franco, affrontano il problema di conciliare due nature assai differenti e due campanilismi egualmente vivaci e irriducibili

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 20,25, Progr. Naz. - *Parapiglia*: Avvenimenti e spunti d'attualità setacciati e analizzati con la lente dell'ironia. Tono distensivo per un giorno di festa. Le voci: Gianna Piaz, Roberto Bertea, Luisella Visconti e Renato Turi.

13,40, Sec. Progr. - *Lo schiacciaviti*: E' il « teatrino personale » di Alighiero Noschese. Una vera e propria rivistina alla quale intervengono, autoparodiandosi, celebri attori e cantanti, impersonati naturalmente dal popolare imitatore.

LUNEDI' 13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Una ribalta per i « giovani leoni » della musica leggera di ogni tendenza, dai melodici ai cosiddetti « ye-ye ». Tra gli ospiti di oggi è Fabrizio Capucci che tenta così una sortita nel mondo della canzone (come ha fatto del resto, con successo, la sua celebre moglie, Catherine Spaak). Altri ospiti: Laura Casati, Vittorio Inzaina, Paola Bertoni e « I 4 satelliti ».

MARTEDI' 16, Sec. Progr. - *Rapsodia*: Si articola in tre rubriche. Segnaliamo quella dal titolo « Cambiano gli interpreti » che presenta brani musicali in versioni diverse da quelle rese popolari dall'interpretazione esclusiva di un cantante. Esempio: *Goldfinger*, la suggestiva canzone eseguita da Shirley Bassey nei titoli di testa dell'omonimo film della serie « 007 », viene oggi presentata da Vanna Scotti; Fred Bongusto ci offre invece una sua personalissima versione di *Che cosa c'è di Gino Paoli*. Peppino di Capri, infine, interpreta *Because*, la romanza resa celebre da Mario Lanza.

MERCOLEDI' 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Woody Herman, il celebre clarinetista (nonché allosassofonista e cantante) è il protagonista del *Recital* di questa sera, che viene abitualmente trasmesso nella terza parte del programma. Si tratta di un concerto registrato dal vivo nel 1963 al « Basin Street West », un notissimo locale di Los Angeles. Presentata, nella rubrica « I molti volti di una canzone », la celebre *Moonlight in Vermont* in esecuzioni di Percy Faith, Sam Cooke, Cal Tjader, Ella Fitzgerald e Louis Armstrong.

GIOVEDI' 22,15, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: E' un appuntamento ormai fisso per gli appassionati di questo genere di musica. Per la serie « Quarant'anni di jazz in Italia » viene oggi presentata la « Junior Dixieland Gang » e il pianista Alberto Collatina. Adriano Mazzeotti, curatore della rubrica, ha potuto mettere le mani su vecchie ed interessanti registrazioni.

VENERDI' 20, Sec. Progr. - replica lunedì 18,05 Progr. Naz. - *La trottola*: Sandra Mondaini e Corrado animano uno spettacolo di varietà interamente realizzato alla presenza del pubblico. (Una specie di *Studio Uno* radiofonico). Intervengono ogni volta almeno due « ospiti d'onore » molto popolari. Uno di questi è sottoposto ad una specie di « gioco della verità » con la partecipazione del pubblico. C'è anche una « valletta ».

SABATO 13,25, Progr. Naz. - *Motivi di sempre*: Celebri brani musicali eseguiti da orchestre famose in arrangiamenti particolarmente impegnativi. Tra i motivi in onda oggi: *Laura* (Percy Faith), *Meckie Messer* (Don Costa), *Where or when* (Ray Conniff), *Le foglie morte* (George Melachrino), *Funiculi, funiculà* (Hollywood Bowl), *Maria La-o* (Helmut Zacharias).

Sandra si chiama Fulvia, ed insieme affrontano il problema di mettere insieme due nature differenti e due campanilismi egualmente vivaci. Se, per esempio, Franco si mette a cantare *Bambina innamorata*, ecco che Fulvia lo rintuzza e gli dice: « Ma come? Tu certe cose per me non le hai mai cantate, non è giusto; che ti succede? ». Insomma va a finire che, come al solito, litigano e per fare la pace Franco è costretto a cantare *O mia bella Madonnina*. La trasmissione è un programma di varietà, in cui Corrado e Sandra Mondaini fungono soprattutto da presentatori, e di volta in volta accolgono attori come Rossano Brazzi, Bice Valeri, Walter Chiari, Paolo Panelli e via discorrendo, che di buon grado si prestano ad un giochino. Il giochino consiste nell'indovinare, ponendo delle domande, il cognome di uno spettatore. Lo spettatore viene scelto tra il pubblico tenendo presente che deve avere un cognome difficile o curioso.

Così, ultimamente, il concorrente ha sudato sette camicie per indovinare il nome « Mezzanotte ». Indovinato il nome, il concorrente conquista il diritto di dedicare una canzone a chi vuol lui. A questo punto è ovvio che alla canzone partecipino anche i cantanti. Sandra Mondaini a questa trasmissione si diverte; nella vita reale si è abbastanza romanizzata, tanto è vero che lavora soltanto un giorno alla settimana, appunto il venerdì.

e. l. k.

La trottola viene trasmessa ogni venerdì alle ore 20 sul Secondo Programma.

Una commedia di Massimo Bontempelli, protagonista Gastone Moschin

L'AMORE ESCLUSIVO DI UN PADRE GELOSO

La carta dei contatti di Massimo Bontempelli con il teatro non è costellata da sfolgoranti vittorie; al termine di ogni suo spettacolo, era una regola che il pubblico restasse perplesso; assai spesso in sala si accendevano contrasti.

Realismo magico

Eppure, autore dotato di un vivo senso del teatro Bontempelli lo era; qui basterà accennare che la prima esecuzione della sua commedia più rappresentata in Italia e all'estero, *Nostra Dea*, avvenne in occasione dell'inaugurazione del Teatro d'Arte di Roma diretto, nel 1925, da Luigi Pirandello, il quale non usava scegliere a caso gli autori da presentare con il suo autorevole avallo.

Le perplessità dunque nascevano non dalla tecnica (che era abbastanza tradizionale) ma dal «modo» (che era poi il mondo) di Bontempelli: questi, forse perché usava affermare che il teatro di prosa era un genere ormai defunto, portava un estremo rispetto al morto in questione, tanto da trasportare pari pari sulle tavole del palcoscenico i personaggi che popolavano i suoi romanzi e i suoi racconti, personaggi che dalle pagine ammiccavano al lettore, si contraddicevano, si beavano del paradosso, sprofondavano in una gioiosa follia, si scatenavano nel gioco cerebrale.

Non per niente Bontempelli era l'alfiere del «realismo magico», consistente nel rovesciare in modo totale i dati della realtà fino a farli coincidere, attraverso una manipolazione ironica, con il mondo del favoloso, del magico. Un'operazione finissima, affidata all'estro dell'intelligenza pura e condotta sul filo dello scacco e alla quale il pubblico di allora non era affatto preparato.

Gusto del favoloso

Prendiamo la storia di *Bassano, padre geloso*, la commedia che sarà mandata in onda questa settimana per la regia di Sandro Sequi. Si può riassumerla in due parole: un padre, Bassano, affetto da un amore esclusivo per la figlia Fenice, manda a monte il matrimonio di questa inventando al futuro sposo una volgare calunnia sul conto della giovane. Malgrado tutto, i due giovani decidono di sposarsi lo stesso: con uguale volontà, Bas-

sano decide allora di ammalarsi e morire. Ma quando capisce che l'amore della figlia nei suoi riguardi è rimasto immutato, Bassano si decide ad acconsentire alle nozze. Il contrasto, come si vede, è tradizionale; la base per il conflitto drammatico è solidissima, ma ciò dicendo non si sono fatti i conti con le rarefatte atmosfere, con il gusto del favoloso, con l'ironia, col paradosso che sono propri all'arte di Bontempelli: tutte cose che finivano allora col disorientare gli spettatori non avvertiti.

E sono chiarificatrici, al riguardo, le parole che Renato Simoni scrisse all'indomani della prima rappresentazione milanese (6 febbraio 1934) che aveva visto impegnati Ruggero Ruggeri, Paola Borboni, Giulio Stival.

Arte aristocratica

«Più volte — scrisse Simoni — ho avuto il senso della poesia. Era come un presentimento che mi veniva dall'improvvisa svolta di una scena, dall'avvio di un episodio del dialogo. Continuamente la commedia inciampava in un'imprudenza, e continuamente il suo spirito si rialzava. La forma spesso irritante, l'imprecisione dei toni, la falsità degli atteggiamenti esteriori, un oscillare incessante tra l'appassionato e il concettuale, ne rendevano pericolose le sorti. Ma se isolavo dall'intreccio del dialogo quei personaggi, se consideravo le loro parole, soprattutto come soliloqui entro i quali o si nascondeva o si chiariva l'intimità dell'anima, sentivo la ricchezza di osservazione, l'ansia lirica dell'autore. Quell'ansia lirica s'impigliava nella sottigliezza dialettica, spariva, pareva dileguarsi, poi pulsava più forte».

L'arte di Bontempelli è dunque, in un certo senso, un'arte aristocratica: ma sbaglierebbe chi si facesse di Bontempelli l'immagine di un letterato chiuso nella sua torre d'avorio. Basterebbe ricordare, a parte le sue partecipazioni alla vita pubblica, quella rubrica di colloqui con i lettori che egli tenne per anni dalle pagine di un diffuso settimanale e che ancor oggi si segnala per l'onestà morale e intellettuale.

a. cam.

La commedia di Bontempelli, Bassano, padre geloso, va in onda martedì 23 marzo sul Programma Nazionale alle ore 20,25.



Gastone Moschin, che interpreta martedì sul Programma Nazionale la parte del padre geloso nella commedia di Massimo Bontempelli, qui con la moglie Marzia e la figlia Emanuela di due anni, nel doppio ruolo di marito amoroso e di padre felice

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17,05, Terzo Progr. - *Il grande statista* di T. S. Eliot. La commedia è incentrata sulla figura di un uomo politico a riposo il quale, al termine della sua esistenza, fa una sorta di drammatico esame di coscienza che si conclude con il raggiungimento della pacificazione interiore.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Uomovivo* di G. K. Chesterton (Prima puntata), adattamento di Danilo Tello. Uno dei romanzi (1912) più caratteristici di Chesterton, imperniato su di un uomo che riesce a infondere nei suoi simili la fiducia nella vita e il coraggio di rompere le barriere delle convenzioni.

21,50, Terzo Progr. - *Aspetti religiosi del Settecento italiano. Mette in rilievo come nel panorama culturale dell'epoca, accanto alla esplosione razionale dell'Illuminismo, siano ugualmente vivi i fermenti di una problematica e di una letteratura religiosa. La prima delle sei trasmissioni affidate ad Alfonso Prandi tratta del «Giudizio storico sulla religiosità del secolo».*

22,45, Terzo Progr. - *Esecuzione capitale* di C. Novelli. Un atto unico con il quale il giovane autore affronta — paradossalmente — il problema della responsabilità collettiva.

MARTEDÌ

18,50, Progr. Naz. - *Le grandi invenzioni tecnologiche. Siamo nel campo specifico della divulgazione scientifica. Alberto Mondini tratta nella sesta trasmissione dei «Motori marini».*

MERCOLEDÌ

21,20, Terzo Progr. - *Ritratti italiani. Libero Bigiarelli ha iniziato una serie di ritratti delle più significative figure della letteratura italiana. Il primo è stato dedicato ad Ungaretti; l'odierno a Corrado Alvaro.*

GIOVEDÌ

21,50, Terzo Progr. - *I ribelli nella tradizione inglese. Dopo G. B. Shaw, D. H. Lawrence, è la volta di Wilfred Owen, il poeta ribelle all'«inutile spreco» della guerra, caduto a soli sette giorni dall'armistizio.*

22,45, Terzo Progr. - *Orsa Minore. Nella rubrica che ha come sottotitolo: «Testimoni e interpreti del nostro tempo», il dibattito che si svolgerà con la partecipazione di Girolamo Arnaldi, Luigi Salvatorelli e Santo Mazzarino, è dedicato a Guglielmo Ferrero, autore dei cinque volumi «Grandezza e decadenza di Roma».*

VENERDÌ

18,10, Progr. Naz. - *Il cappello a tre punte* di Pedro de Alarcón. Adattamento di Naro Barbato. Celeberrimo racconto sulle disavventure di un *Corregidor* il quale, innamoratosi di una bella ed onesta mugnaia, non solo non riesce nel suo intento ma rischia anche di perdere la pace coniugale.

20,25, Progr. Naz. - *Storie di spionaggio: Richard Sorge. La figura di Sorge rimane ancor oggi enigmatica e rappresenta nel mondo diplomatico della 2ª guerra mondiale il tipo della spia romantica. A lui è legata la difesa di Mosca da parte dell'esercito russo.*

21,20, Terzo Progr. - *La sua parte di storia* di L. Squarzina. Attraverso le vicende di una missione sanitaria statunitense inviata in Sardegna per combattere la poliomielite, Squarzina critica certi aspetti della civiltà contemporanea che spesso considera l'uomo solo come elemento statistico.

SABATO

20,30, Progr. Naz. - *Eretica e recidiva* di William Aguet. E' una radiocomposizione incentrata su Giovanna d'Arco e si distingue dalle altre interpretazioni per l'originale angolazione data alla figura della Santa.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia poetica. Osvaldo Ramous dedica la trasmissione alla poesia jugoslava di oggi, e in particolare a Matej Bor.*

leggiAMO insieme

Racconti di memoria e di esperienza

Manlio Cancogni cominciò con un bel racconto nel '48, *Azarin e Mir*, poi, alternando il suo lavoro di narratore con quello, in cui è diventato eccellente, di giornalista di grandi inchieste culturali ed etico-storiche, ha pubblicato altre cose d'invenzione, *La carriera di Pimlico*, *Una parigina*, *Parlami, dimmi qualcosa*. In una pausa ha elaborato un documentario televisivo sulla vita di Verdi. Oggi, diventato autore monodadoriano, riappare con un romanzo, *La linea dei Tomori*. E' il suo racconto più complesso, più impegnativo e, pur essendo dispiegato sempre più sicure le sue doti di scrittore che non transige con l'esattezza dell'osservazione e con l'impiego stilistico, è quello che desta maggiori perplessità: il romanzo è diviso in due parti. La prima racconta l'adolescenza tra i famigliari e i compagni di gioco, la seconda la sua giovinezza di ventenne che matura sotto le vesti del militare, sul fronte albanese, sulla linea dei Tomori. Apparentemente c'è uno scarto, una mancanza di saldatura: le due parti sono sicuramente diverse, i personaggi intorno all'autore, che racconta (come ormai è la consuetudine) in prima persona, non sono gli stessi nei due tempi, si perdono di vista. La prima parte dell'infanzia-adolescenza è, per la sua riuscita, la più felice. Certi innocenti giochi (la festosa ombra del cane Leo), l'interno di famiglia ed eccoci sulla sommità dell'altipiano, in faccia alle montagne della guerra che ora occupano tutto l'orizzonte, cupe di boschi, bianche di neve, tutte egualmente illuminate dal sole. E sul fianco sinistro, il Tomori chiude lo scenario roseo e pacifico, la più alta e la più bella montagna d'Albania» e dell'arrivo al fronte, anzi, proprio in primissima linea, è nel racconto senza molti fatti né espedienti, meno persuasivo. L'eccessiva minuzia dei particolari senza una proprietà davvero importante allenta e appesantisce alquanto tutto il libro. Ma qual è il motivo morale del

romanzo? A un certo punto il protagonista confessa: «La sostanza mi sono sempre contentato del fatto, di per sé abbastanza straordinario, di esistere». Straordinario, dice, e, intuendo questo sentimento dalla meraviglia sempre incantata con la quale egli afferma nell'animo e gode gli aspetti della natura (con delicatezza, pittorica concretezza: fa stupore infatti un'astrazione di questo tipo: «L'attesa colava nella via come un liquido impalpabile», assai bruta).

Ma non solo di esistere, ma (la moralità è questa) di crescere, di farsi adulto. Il ragazzo del primo tempo che impara a vivere in compagnia degli altri e si fa coraggio a diventare disinvoltato, è il giovane ufficiale che dal terrore di morire arriva (benché l'autore non ci aiuti molto a cogliere il come) a ridere intimamente felice proprio in faccia all'estremo rischio.

Dal libro nato dalla memoria (memoria morale, s'intende) al

libro dettato dall'esperienza. Secondo la scheda editoriale Einaudi, l'autore del libro *Il laboratorio*, Renzo Tomatis, è un giovane medico torinese che dal '59 vive negli Stati Uniti, presso un Istituto di Chicago, dove ha condotto ricerche cancerologiche e dove ora è Assistente Professor.

E il *laboratorio* è un suo diario di un anno, rielaborato: una storia di provette, di culture in vitro, di esperimenti col Trilau (non so che cosa sia) e insomma di quel che è il lavoro paziente e quasi passionale del ricercatore; la storia della sua professione giorno per giorno.

Ma non è una relazione scientifica ricostruita su un taccuino di appunti: è a suo modo un racconto e il racconto di un'esperienza che all'autore, ambiente in cui il Tomatis vive, nel laboratorio ma anche fuori del laboratorio, presso qualche amico, qualche famiglia di emigrati italiani; ci sono i suoi colleghi, il direttore, gli aiuti, tutto questo in un anno che ha

il suo caldo e la sua neve. Poi c'è il viaggio in Italia, il confronto inevitabile con l'America. E ne vengono fuori le due situazioni: una, l'italiana, di difficoltà economiche, di lotte arrisicive, di tristi delusioni, di speranze inutili, di critica e d'impotenza (c'è un caro genitore con le sue affettuose, orgogliose illusioni paterne, c'è un direttore bravissimo e assente, e un Maestro rivierito come il gran manitou degli indiani: tutto quello di cui la nostra polemica giornaliera ci informa, ma vivo, vero, disegnato magnificamente, e con animo amaro, ma non pettegolo) e c'è dall'altra parte un'America che sembra il paradiso dei ricercatori, ma ha senza pure i suoi ingranaggi lenti, oscuri, burocratici, dove «come da noi, alla povera gente sembra che ne capiti sempre una», e così via.

Nonostante tutto, c'è una differenza (ed è il problema ch'è sul tappeto): «l'America, paese ricco e capitalista, trova ancora il suo tornaconto a im-

portare lavoratori qualificati dall'Europa piuttosto che allevare in casa. Che poi l'Italia e le nostre università abbiano a loro volta un tornaconto a fornirglieli resterebbe da dimostrare». Ma poi tutto torna, nella coscienza di un uomo serio, a livellarsi: entusiasmi e nostalgie si compensano, rimane fondamentalmente questa morale: «Il nostro lavoro non può che essere un impegno costante, condotto con precisione e onestà come un'infinità di altri lavori».

Ma il pregio del libro è nella rivelazione di un mondo a noi sconosciuto, colta anche in minimi riflessi, attraverso la somma dei quali vengono alla luce i problemi di cui sopra.

Il fatto è che il Tomatis è uno scrittore e nemmeno, vorrei insinuare, uno scrittore involontario: è troppo chiaro che egli è uno per cui lo scrivere conta. La sua intenzione non è di informarci, ma di tenderci partecipi di un suo travaglio umano e di una sua meditata, affettuosa e sempre spiritosa attenzione alla vita, anche la più comune, che gli scorre intorno.

Franco Antonicelli

La cultura illuministica in Italia

Quando si parla d'illuminismo, la mente corre alla splendida stagione che dalla Francia irradiò in Europa la luce di una cultura più popolare ed attiva. Eppure l'illuminismo francese è soltanto uno dei filoni del generale risveglio intellettuale e morale che si manifestò in Europa verso la metà del Settecento, sebbene le sue origini debbano essere ricercate anteriormente, per la Francia almeno nell'opera di Cartesio e per l'Italia nell'opera di Vico.

A fianco dell'illuminismo francese, e non di minore importanza per l'influenza esercitata nella repubblica letteraria d'Europa (cui si rivolgevano costantemente Cartesio e Vico), sta l'illuminismo italiano del quale le edizioni ERI ci hanno dato il meglio con un libro a cura di Mario Fubini, Franco Venturi, Giorgio Falco, Franco Valsecchi, Ettore Bonora, Nino Valeri, Walter Binni, Rosario Romeo, Ettore Passerin, Umberto Segre, Mario Puppo, Delfo Cantinori e Riccardo Bacchelli, ognuno arrecando il contributo di uno

molteplici: sicché investe, ad un tempo, erudizione e filosofia, narrativa e poesia, teatro e prosa scientifica, economia e giurisprudenza, giornalismo e critica letteraria.

Nell'illuminismo entrano infatti Muratori e Giannone, Gozzi e Parini, Goldoni e Algarotti, l'abate Galiani e Beccaria, Verri e Filangieri, per citare alcuni nomi emblematici, senza tralasciare altri che si potrebbero chiamare epigoni dell'illuminismo dal punto di vista temporale, ma che quasi lo riassunsero sostanzialmente in loro medesimi, nella loro vasta esperienza di uomini e di scrittori, come Vittorio Alfieri, Giacomo Leopardi, Alessandro Manzoni.

A questa rassegna di idee e di uomini hanno collaborato nel volume dell'ERI insigniti specialisti, come lo stesso Fubini, Franco Venturi, Giorgio Falco, Franco Valsecchi, Ettore Bonora, Nino Valeri, Walter Binni, Rosario Romeo, Ettore Passerin, Umberto Segre, Mario Puppo, Delfo Cantinori e Riccardo Bacchelli, ognuno arrecando il contributo di uno

studio che spesso diventa trattato vito d'una epoca fra le più singolari vissute dalla nostra patria.

Ci sarebbe da fare curiose considerazioni sul perché da un secolo tanto apparentemente vuoto e dimesso come il Settecento — si pensi all'Arcadia — sia scaturito un tale e tanto rinnovamento nelle idee e nei costumi, un rinnovamento che doveva portare in Francia alla più grande rivoluzione politica che la Storia ricordi.

Forse il motivo di questo trapasso non sarà trovato mai perché i fenomeni dello spirito rassomigliano spesso ai fenomeni della natura: non sarà mai spiegata l'origine dei terremoti o l'insorgere (e lo sparire) di certe malattie. Ma, se una spiegazione perfetta è impossibile, è sempre possibile studiare come il fenomeno si produsse e quali furono i suoi inizi.

A chi scrive, in particolare, una figura dell'illuminismo (o del pre-illuminismo) è apparsa sempre singolarissima, quella di Lodovico Antonio Muratori, alle cui opere sono dedicati gli ultimi due volumi della classica collezione, già altre volte citata, di testi della letteratura italiana: «Opere di Lodovico Antonio Muratori» (vols. 2, lire 18.000, ed. Riccardi-Mondadori).

Come mai un uomo solo abbia potuto sapere tante cose e abbia potuto scrivere tanto resterà fra i misteri insoliti ed insolubili dello spirito.

Di menti universali, che abbracciarono tutto lo scibile dei loro tempi, l'Italia non ha mai fatto difetto, basti pensare a San Tommaso d'Aquino e a Benedetto Croce, che in diversa maniera e in epoche diverse, ridussero a «Somma» tutto quel che si può dire e pensare nel campo delle scienze più propriamente umane.

Muratori è forse il terzo fra questi due luminari, ma se ne distingue per una caratteristica che agli altri due, se non fece difetto, certo mancò in quel grado che Muratori doveva possedere: fu un erudito,

anzi si può dire il capostipite degli eruditi moderni.

Che cosa significa la parola «erudizione» non è facile spiegare. Per non andare troppo alle lunghe, useremo un'immagine dicendo che l'erudizione è soprattutto ricerca, e ricerca effettuata col metodo scientifico. Muratori introdusse nello scrivere la storia questo metodo «di critica della realtà» implicito nella ricerca, e compì in tal modo negli studi storici una rivoluzione paragonabile a quella attuata da Galileo nel campo della scienza.

Quando si guardi alla mole di lavoro accumulato con tale metodo, si troveranno in primo luogo gli Annali d'Italia dal principio dell'era volgare all'anno 1749, che è un'immensa panorama di avvenimenti illustrati sui documenti, e che sono rimasti delle singole epoche, editti talvolta di prima mano, e poi la grande collezione dei *Reum italicum scriptores*, ossia le fonti vive da cui il Muratori attinge, secondo una tecnica che doveva essere largamente imitata in Europa e instaurata poi con sommo onore in Germania.

In verità noi italiani apprezziamo la via col Muratori a quell'indirizzo, che ha poi dato ai larghi frutti, senza accennarne l'importanza, perché sapevamo o intuivamo che il documento è, sì, cosa essenziale, per l'esatta informazione e la serenità del giudizio, ma è insufficiente di per sé a tenerci il passato, se questo non vive in noi.

Questo sapeva bene anche il Muratori, che di fatti coltivò altre discipline più propriamente speculative, e a cui piaceva scrivere, fra l'altro, le «Riflessioni sopra il buon gusto nelle scienze e nelle arti» e intrattenersi sul concetto «Della carità cristiana», che nulla o poco avevano da fare con l'erudizione e molto con l'idea che egli s'era venuta formando di un nuovo umanesimo, che antivedeva imminente, e al quale dava volentieri l'aiuto che si confaceva al suo genio.

I. d. f.

La scomparsa dell'avvocato Cernelutti

Si è spento a Milano l'8 marzo, all'età di ottantasei anni, il professor Francesco Cernelutti, uno dei maggiori studiosi di diritto ed avvocati che l'Italia abbia avuto nell'ultimo secolo. Era nato a Udine il 15 maggio 1879. Giovanissimo, conseguì la laurea, aveva iniziato la carriera forense, ma contemporaneamente s'era dedicato all'insegnamento, dapprima alla Bocconi di Milano (Diritto industriale) e successivamente a Catania, dove aveva vinto il concorso per la cattedra di Diritto commerciale. Per tutta la vita proseguì questa sua duplice attività nel campo della dottrina e della pratica del diritto: fu insegnante a Milano, a Padova, a Roma, e protagonista di alcuni fra i più clamorosi processi del secolo: quello della contessa Tarnowska, quello sul caso Bruneri-Canella, e più recentemente quello contro Fenaroli e Ghiani. Esplicito anche una intensissima attività pubblicistica, collaborando a giornali e riviste. La radio gli affidò numerose rubriche («La voce di San Giorgio», «A tempo perso», «I quaresimali») in cui si mostrò maestro di vita oltreché di diritto, e due corsi di «Classe unica». Da queste sue collaborazioni furono ricavati dodici volumi, pubblicati dalla ERI.

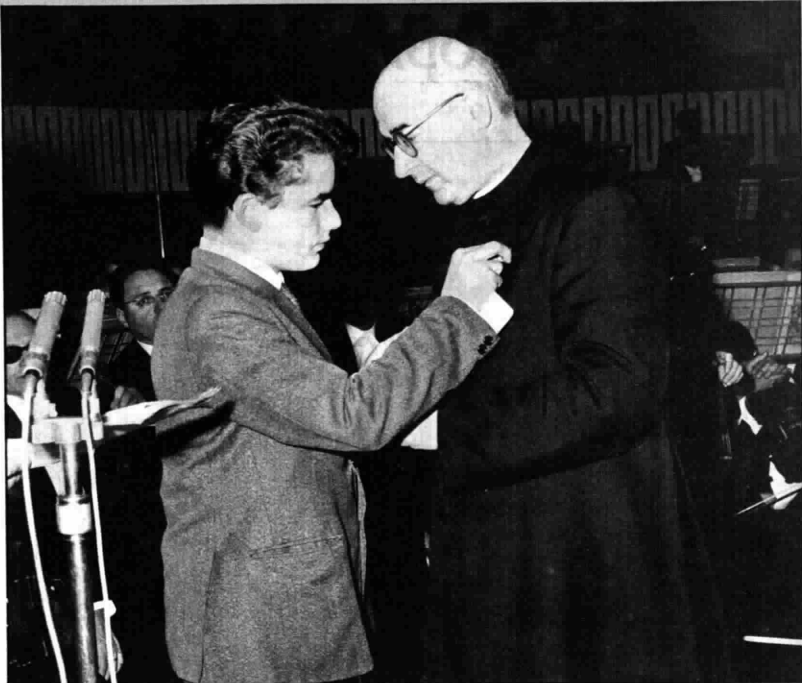


Il professor Francesco Cernelutti

La «Stellina d'oro» di Sorella Radio a Don Orione

Venerdì 12 marzo, alle ore 16,30, tutte le Stazioni del Programma Nazionale hanno radiodiffuso una speciale trasmissione di «Sorella Radio» nel corso della quale è stata conferita all'Ordine della «Piccola Opera della Divina Provvidenza» (Don Orione) — in occasione del venticinquennale della morte del suo Fondatore — la «Stellina d'oro di Sorella Radio». La «stellina» è stata appuntata sul petto di Padre Giuseppe Zambarbieri, Superiore della Pia Congregazione, da un giovane poliomielitico beneficiario dall'Opera di Don Orione. Padre Zambarbieri ha poi preso la parola per ringraziare la RAI del solenne riconoscimento alla sua Congregazione, ed ha comunicato che la «Stellina d'oro di Sorella Radio» sarebbe stata subito appuntata sul petto del Servo di Dio Don Orione il cui corpo — nella ricognizione canonica avvenuta il 10 marzo — è risultato intatto dopo venticinque anni dalla morte.

Nella foto: durante la cerimonia, un giovane poliomielitico appunta la «stellina» sul petto di Padre Zambarbieri, Superiore dell'Opera di Don Orione



la donna & la casa

CASA NOSTRA

circolo dei genitori

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 7 marzo alle ore 11,25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: dr. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana Medicina e Igiene della Scuola. **Esperti:** professor Luigi Checcacci, Direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Pavia; prof. Andrea Bottaro, Provveditore agli Studi di Pavia.

La scienza ha oggi ben chiarito che, per vivere sani, «la ragione alimentare», cioè il complesso degli alimenti che ognuno consuma in un giorno, deve fornire la quantità di calorie di cui ciascuno ha bisogno. Questa quantità di calorie si raggiunge mediante un equilibrato dosaggio di idrati di carbonio, proteine, grassi, vitamine, sali, acqua. L'organismo umano, per crescere e conservarsi sano, ha bisogno di giuste quantità di tutti questi principi.

Prima mamma — «Vorrei sapere quali sono le sostanze principali che devono essere usate per un'alimentazione razionale».

Dr. Cantoni — «I gruppi di alimenti fondamentali sono: le proteine (latte, latticini, pesce, uova e certi legumi secchi), gli idrati di carbonio, cioè i cosiddetti glicidi (pane, pasta, dolci), i grassi (oli, burro, e via di seguito), i sali e infine le vitamine, contenute, come è

noto, negli ortaggi e nella frutta. Per una dieta razionale occorre un giusto equilibrio giornaliero fra tutti questi componenti. Alimento completo, sotto questo aspetto, è il latte, perché contiene in equa proporzione tutte le sostanze citate».

Una mamma di quattro figli — «Noi in famiglia siamo sei persone. Ai miei bambini il latte piace poco. In media consumiamo un litro di latte al giorno. E' un giusto consumo?».

Dr. Cantoni — «Il consumo da Lei indicato è molto basso, specialmente con quattro ragazzi nell'età della crescita, per i quali sarebbe consigliabile la somministrazione di almeno mezzo litro al giorno di latte a testa. L'Italia è uno dei Paesi che — stranamente — consuma meno latte, nonostante la forte produzione e l'opera di convincimento che da tempo si svolge. Il latte pre-

senta il vantaggio di costare poco e di essere ricco di quelle sostanze nobili (proteine) indispensabili all'accrescimento somatico».

Terza mamma — «Perché i bambini, a metà mattina, a scuola rendono meno?».

Dr. Cantoni — «Probabilmente perché nelle nostre famiglie si ha la cattiva abitudine di fare una colazione troppo frugale e spesso i ragazzi vanno a scuola in gran fretta a stomaco quasi vuoto. Ne consegue che verso le 11 si ha una diminuzione fisiologica nel tasso di glucosio nel sangue e ciò contribuisce ad accrescere lo stato di irrequietezza e stanchezza del ragazzo. Sarebbe bene quindi che i compiti in classe venissero svolti nelle prime ore del mattino, quando l'alunno rende di più e che una refezione scolastica durante l'intervallo avvenisse non saltuariamente, ma tutti i giorni».

• I Romani facevano uso di carne solo nei giorni festivi. Diventati conquistatori, appresero dai Greci ad usare la selvaggina e dai popoli orientali la frutta. Introdussero l'uso delle carni insaccate, spintivi dall'opportunità di portare dai paesi vinti, in patria, le carni.

• Lavoisier scopriva che l'origine del calore animale è dovuto alla combustione dei materiali organici degli alimenti e già li indicava come unica fonte dell'energia del corpo umano. Da allora cominciò ad essere studiato il valore calorico dell'alimento.

• Liebig ritenne meritevole di citazione il fatto che un orso del Giardino Zoologico di Giessen, abitualmente mite e tranquillo con la sola dieta vegetariana, diventava agitato e pericoloso quando veniva mantenuto a dieta carnea.

(Da: Giovanni Petrognani: *Nutrizione e salute*. In «Educazione Sanitaria», vol. II, fasc. I, 1957, Tip. Porziuncola, Assisi).

«Quanti sono i bambini che vanno a scuola dopo avere ingerito frettolosamente e magari incompletamente una tazza di latte? Trovano così piena giustificazione le stanchezze e la diminuita capacità di applicazione nelle ultime ore di scuola, quando ormai il giovanissimo organismo non ha più calorie da bruciare. Occorre convincere le mamme che è meglio rubare un quarto d'ora di sonno al loro piccolo per riservare questi minuti ad una sostanziosa, equilibrata colazione a base di caffelatte, eventualmente con un uovo, burro e marmellata... Molti Paesi da anni praticano «l'alimentazione scolastica» ed in particolare i Paesi scandinavi, con l'ormai ben nota «colazione di Oslo»; ne rimangono seconde la Gran Bretagna, il Belgio, la Francia, gli USA con i risultati più convincenti sul piano individuale e sociale».

Valutazione dei bisogni alimentari nell'età scolare.
Razione per bambini fra 10-12 anni di età.

ALIMENTI	QUANTITATIVI al netto g	al lordo g	COMPOSIZIONE BRO- MATOLOGICA MEDIA	
Latte	500	—	Calorie	2.510
Formaggio	40	—	Proteidi	g 105
Uova n. I	50	—	Lipidi	» 70
Carne	100	125	Glicidi	» 360
Pasta alimentare	100	—		
Pane	300	—	Vitamina A	mg. 4.15
Patate	100	100	Tiamina	» 1,20
Ortaggi	200	250	Riboflavina	» 2,30
Legumi	100	130	Niacina	» 15
Frutta fresca	200	250	Vitamina C	» 180
Grassi da condimento	30	—	Calcio	» 1,17
Zucchero	30	—	Ferro	» 14

(Da: Minerva dietologica, vol. 3°, n. 3, 1963. Ediz. Minerva Medica, Torino).

Volete saperne di più?

- Stando a quanto è scritto nella Bibbia, l'uomo, ai primordi della sua esistenza, viveva felice nutrendosi dei frutti che la terra produceva spontaneamente.
- Nell'epoca del Mammout l'uomo cacciava, pescava e conosceva l'uso del fuoco.
- Gli Egiziani antichi già coltivavano l'orzo, il frumento, il miglio, la vite, i fassi sapevano preparare il pane, la birra, e, sotto la dinastia dei Faraoni, già si nutrivano di carne di bue, di pesce, di ostriche, di uova, di legumi, di lenticchie, di piselli, di vari frutti (olive, fichi, datteri) ed usavano l'aglio, il prezzemolo, la cipolla.
- I Persiani, dapprima vegetariani, divennero poi consumatori di carne.

LE DONNE DICHIARANO GUERRA ALLE RUGHE

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora A.V. (anni 40) di Aquila.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate quali il « Sapone di Cupra Perviso », il « Latte di Cupra », il « Tonic di Cupra » e la « Cera di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora A.V. prima di sottoporsi al trattamento.



Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.



Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora A.V. di Aquila e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tonic di Cupra » (L. 1000), che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia. Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le coupesores, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.

la donna & la casa MODA



➤ In un delicato colore verde acqua, è confezionato il mantello in lana lavorata a piquet. L'allacciatura è a doppio petto, con tasche applicate e guarnite da una pattina. Aggraziato e disinvolto il disegno del collo

➤ Il mantello per i primi giorni di primavera è di linea sportiva: in lana blu tessuta a stuola, ravvivato dai bottoni di madreperla bianca. Una piccola cintura in vita della medesima stoffa. Tasche applicate, collo a uomo

GRAZIA

Cinema, teatro, televisione, radio: gli spettacoli si moltiplicano, il pubblico pretende « novità » a getto continuo. Volti nuovi, voci nuove, personaggi nuovi. Chi non sa cambiare si condanna ad essere dimenticato. Così succede che un'attrice debba anche saper cantare, ballare, presentare con garbo uno « show », se vuol resistere sulla cresta dell'onda. Grazia Maria Spina non è sfuggita a questa legge della versatilità: attrice l'abbiamo vista spesso, sui palcoscenici e negli studi della TV (*Nicola Nickleby*, *Peppino al balcone*, parecchie commedie); la rivedremo presto fra i protagonisti del romanzo sceneggiato *Davide Copperfield*. Come presentatrice, ha già una notevole esperienza, che va dagli spettacoli televisivi *Dizionario di musica leggera* e *Biblioteca di Studio Uno* al recente Festival di Sanremo. Stando ai « si dice », canterà anche. Tutto questo senza contare i suoi già numerosi « gettoni di presenza » a Cinecittà. Eppure in queste pagine Grazia Maria trova ancora modo di sorprenderci, presentandosi in una veste inedita: graziosa « mannequin » per una serie di modelli primaverili di Max Mara.



MARIA SPINA PRESENTA 5 MODELLI PRIMAVERILI



^ In crêpe di lana blu questo tailleur con il collo a uomo in piquet bianco impunturato, del medesimo tessuto della camicetta di linea morbida e senza maniche. Allacciatura a doppio petto

> Tailleur confezionato in un tessuto granité a costa larga di un pallido rosa con guarnizioni blu: nodo piatto sotto il collo e tre bottoni. Le tasche sono applicate, la gonna è di linea diritta



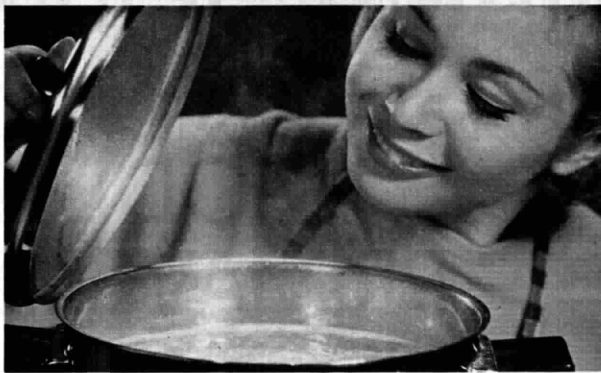
Un tailleur particolarmente adatto alle giovanissime in morbida lana bianca. La giacca diritta, senza collo, è impunturata. Anche la gonna è diritta. Chiusura a cinque bottoni



QUESTE PROVE DIMOSTRANO LA SUPERIORITÀ DELLA PASTA...



Quando è cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme.



In pentola è guizzante e tiene sempre la cottura. Non si incolla mai.



All'assaggio è compatta, carnosa, con quel buon sapore fragrante di grano.



Condita con i vostri buoni sughi, ne esalta tutto il gusto ed il profumo.



Gustate anche
CASARECCE ALL'UOVO Buitoni
tutta la ricchezza della sfoglia
appena fatta in casa.

L. 125

pasta **BUITONI** le supera tutte!

Lei, Signora, conosce già la superiorità della Pasta Buitoni. Una pasta che tiene perfettamente la cottura, e che è già buona ancora prima di condirla. Questa pasta, Signora, è preparata da una Casa che da 138 anni è "l'alimentazione di fiducia" nelle famiglie italiane. Per questo Pasta Buitoni è proprio quella che ci vuole per i Suoi buoni sughi.



BUITONI LA PASTA PIU' DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

Il professor Cutolo apre la serie di rivelazioni culinarie che, a partire da questo numero del « Radiocorriere-TV », introdurranno i nostri lettori nelle più impensabili e raffinate cucine di personalità illustri del mondo dello spettacolo, dell'arte e dello sport.

Le rivelazioni culinarie

Al prof. Cutolo abbiamo domandato:

— Le piace occuparsi di cucina e perché?

R. — Mi piace occuparmi teoricamente di culinaria, perché sono sempre curioso di apprendere le più svariate nozioni del mondo che mi circonda. Detesto cucinare perché aborro dagli odori che rimangono pertinacemente attaccati alle persone e ai vestiti.

— Si occupa di cucina « attivamente », cioè preparando personalmente i cibi che preferisce, oppure « passivamente », cioè preoccupando-

andosi di quello che le preparano gli altri?

R. — La seconda parte della risposta di cui sopra, mi fa ovviamente rispondere che mi occupo passivamente di cucina.

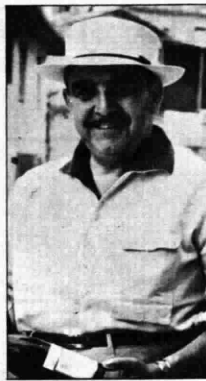
Il mio medico vorrebbe che, superato, da anni, il traguardo dei sessant'anni, me ne occupassi solo teoricamente perché il fegato ha alcune sue ferree leggi che non indulgono al dolcissimo peccato della gola. Ma questa è una questione molto antica; Seneca, nelle sue *Massime*, ha scritto: « Ti meravigli che le malattie so-

no troppe? Conta un po' quanti cuochi ci sono al mondo! ».

— Vuole darci la ricetta della sua specialità, o la ricetta di un piatto che le piace particolarmente?

R. — Ricette mie non ne ho; mi inchino, pieno di reverenza e di gratitudine, alle belle ricette degli altri.

Ho semplicemente proposto una variante ad un tradizionale piatto napoletano: la mozzarella in carrozza (variazione su tema obliato); tra le fette di pane e la mozzarella, porre due strisce di prosciutto crudo.



Alessandro Cutolo, il popolare « enciclopedico » della TV, si dimostra qui raffinato gastronomo

Cutolo, napoletano verace, vi insegna come si fa

LA FRITTATA DI MACCHERONI

Vi voglio dare la ricetta di uno dei piatti più gustosi e tipici della cucina napoletana, la famosissima « frittata di maccheroni », gioia di tutte le mense partenopee e piatto di rito per coloro che si recino in campagna nel Parco Reale di Caserta, il lunedì dopo Pasqua.

Perché è da sapere che i Borboni, sin da quando fu costruita la Reggia, usavano concedere libero accesso al popolo nel meraviglioso parco in quella festività; l'uso permase ancora oggi, ed il popolo ne approfittava e ne approfittava largamente. Le committive portavano con loro ogni ben di Dio da mangiare; ma il piatto tradizionale è la « frittata di maccheroni ».

Mi raccontava il conservatore di quel monumento, che il martedì, un'apostata impresa porta via quintali e quintali di castagne che aveva avvolto le saporite frittate consumate nei viali dell'edenico parco.

Come si prepara la « frittata di maccheroni »? Eccone la ricetta: si prendano i maccheroni « ziti » o « mezzi ziti », come più piace, e si facciano andare sino a tre quarti di cottura; si mischino dadini di mozzarella, pezzettini di prosciutto crudo e cotto, piccole polpettine di carne fritte in precedenza (« quello che metteste trovate », diceva con partenopea saggezza

il nostro vecchio cuoco Carlo). Si sparga il tutto con abbondante formaggio di vacca grattugiato, e si condiscano i maccheroni, già cotti in precedenza, come se si dovesse servire.

Dopo di che (attenzione!), questo miscuglio deve raffreddare « completamente ». Chi non tiene conto di questo avvertimento corre il rischio di rovinare il succulento piatto, perché le uova, delle quali parleremo, si sciolgono sulla pasta tiepida. Rispettata questa fondamentale regola, si pongono nel piatto, per ogni tre persone, due uova.

In un tegame uno d'olio o di burro, come più piaccia, si pongano i maccheroni conditi, le uova, e si mischi bene il tutto; poi lo si frighi come se si trattasse di una qualsiasi frittata, facendola girare quando è ben cotta da un lato, e la si serva calda o fredda. Meglio calda.

E mi benedirete; ma, per l'amor di Dio, definita sempre « frittata di maccheroni ».

Un professore toscano, amico mio, al quale la insegnai, e che la gustò molto, ne cambiò la denominazione in quest'altra, che fa fremere di sdegno ogni napoletano: « tortino di pasta asciutta ». Brr, che orrore!

personalità e scrittura

*ma: tutto la prepo
unio e de sepe con*

Maracanto 58 — Entrambi d'accordo nel voler conoscere i punti simili e dissimili dei loro due temperamenti posso attingere a molteplici segni delle scritture per soddisfare la richiesta. Evidentemente hanno in comune, non l'indole manifesta dei sentimenti e dell'umore ma l'interiorità delle tendenze spirituali, morali, familiari. Si trovano certamente d'accordo nella serietà dei legami, nel buon andamento dei loro interessi, nelle ragionevoli aspirazioni, nell'avvedutezza a scansare rischi ed incognite gravi. E tuttavia che differenza di caratteri nelle abituali espressioni esteriori, sotto l'influsso e lo stimolo delle circostanze! La signora fa sentire la sua volontà ma sempre in forma accomodante, adattabile com'è la sua natura, plasmabile, conciliante nei contrasti, poco propensa a lottare, improntata ad una certa mollezza ed abbordabilità influenzabile. Desidera l'armonia ambientale, l'amabilità dei rapporti e l'espansione dell'animo salvo a ritirarsi non trovando rispondenza. Il marito va dall'impulsività alle reazioni difensive, non raggiunge mai una vera distensione nervosa. Può essere geloso, diffidente, inquieto, ma anche buono e sensibile affettivamente; crea opposizioni ma poi si adatta; si distreglia abilmente sempre un po' preoccupato di se stesso e delle proprie responsabilità.

dei ciupercatati

Elena - Parma — Non è il caso di parlare di traguardi d'età quando si è, come lei, ben lontani dalla fase involutiva della senilità. Basta dare uno sguardo alla grafia, lanciatissima, per avere un'idea della volontà di vivere e di agire che ancora le è abituale, per innate disposizioni estroverse, per grande animazione del corpo e dello spirito. Dice di non aver mai capito se stessa. Ma quando mai si è soffermata a rifletterci su? Non è il tipo introspettivo che indugi con calma su auto-analisi dei processi psichici, essendo il suo carattere ben più portato all'interesse verso il mondo esterno che verso il mondo interiore. Ha fervore intraprendente ed è generosa nel prodigarsi; difficilmente può frenare l'impulso iniziale anche se l'esperienza le ha insegnato che non sempre le conseguenze sono a suo vantaggio. Desidera e cerca la compagnia per necessità di espansione e di socievolanza. Sa voler bene con un cuore più grande di lei ed accorda fiducia al suo

prossimo, accettando le opinioni altrui con larghezza di vedute, benché le piaccia discutere e lottare per mantenere fede ai principi, alle idee, alle convinzioni in cui è cresciuta e maturata.

stius; in sto giù accorgend

A. B. — Il dibattito illogicamente tra slanci e scontrosità, il voler caparbiamente erigere un muro tra sé ed il prossimo, reprimendo l'ardore espansivo della sua natura, le crea una tale complicazione interiore ed esteriore da deformare il carattere. Non si tratta « d'infantismo o di meschinità » ma di un complesso di fattori che venendo in conflitto fra di loro la rendono quanto mai incoerente. Nella grafia troviamo i segni più disparati: orgoglio, ostinazione, passionalità e repulse, attrazioni ed ostilità, diffidenze e irreflessioni, timori e spavalderie, senso d'inferiorità e brama di dominare sugli altri, modestia e pretesione, sussiego ed abbandoni, volontà battagliera e facile influenzabilità. Coordinare le tendenze e scegliere una sensata linea di condotta è quanto di più urgente necessiti la formazione della sua personalità. Non sarà mai soddisfatto di sé ed in armonia col mondo esterno finché non si decide alla spontaneità. Ma colta moderazione degli istinti acquisiti: tatto, riguardo, adattabilità, finezza di comprensione e fiducia in se stesso; elimini le testardaggini e sappia discernere il bene ed il male che le viene incontro per favorirla o danneggiarla.

che noi futuri medici

Un esame di troppo — Regolare e limpida la sua scrittura è l'indice di un cervello lucido che tende alla chiarezza in tutte le cose, che si attiene alla logica, al metodo, alla precisione, all'equilibrio. Così ben dotata lei è la donna che sa procedere con fermezza volitiva verso un'attività professionale impegnativa e feconda; decisa a distinguersi negli studi, nella carriera, attenta a difendersi da sola contro sviaimenti e pericoli. Ama la sincerità, la dirittura morale, le idee e le azioni bene vagliate, i giudizi imparziali e sereni, successi ottenuti per meriti personali. Il contenuto caloroso della sua ardente anima femminile può esplodere a contatto di altre forze di corpo e di spirito che si accordino colle sue. Ma l'abituale linea di condotta si basa piuttosto sulla padronanza assoluta della sensibilità interiore sia per orgoglio, sia per esigenze molto sentite di ordine e disciplina. Si prefigge scopi non mediocri che le conferiscono una personalità ben marcata, ma li persegue senza pretese di superiorità e percorrendo assennatamente le vie comuni come tutte le persone normali e ragionevoli.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fattura del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che Lisa Biondi ha preparato per voi (dal 15 al 20 marzo)

A tavola con Gradina

SPAGHETTI ALLE ACCIUGHE Imbionditte 10 gr. di margarina GRADINA, uno spicchio e mezzo di aglio schiacciato. Aggiungetevi 50 gr. di filetti di acciughe pestati, 300 grammi di pomodori pelati tritati e poco sale. Lasciate cuocere per 8/10 minuti. Versate la salsa sugli spaghetti scolati (devono essere 400 gr. circa). Unite del prezzemolo tritato, mescolate e servite subito.

INVOLTINI AL PROSCIUTTO

— Spalmate delle fette di prosciutto crudo o cotto con un ripieno preparato con: carne cotta tritata, uovo, prezzemolo tritato, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, parmigiano grattugiato, sale e pepe. Arrotolate le fette e fasciatele con uno stecchino. Mettete gli involtini così ottenuti in un tegame con del formaggio di margarina GRADINA e delle foglie di salvia. Lasciatele cuocere lentamente per 40/50 minuti, bagnandoli ogni tanto con del marsala o vino bianco.

CASSATA DELIZIA

— In una terrina sbattete a spuma 150 grammi di margarina GRADINA e zucchero a velo. Aggiungete 100 grammi di zucchero a velo e 100 grammi di cioccolato fondente grattugiato, 100 grammi di mandorle spellate, tostate e tritate, 150 grammi di amaretti pestati, due cucchiaini di marsachino ed infine la chiara montata a neve. Versate il composto in uno stampo foderato di carta imbutita e di Pan di Spagna bagnate di liquore. Coprite con altro Pan di Spagna e mettetle in frigorifero per qualche ora. Sformate la cassata e guarnitela, a piacere, con panna montata prima di servire.

Variazioni con Deb

PURÉ DEB AL FORMAGGIO

Preparate il puré DEB secondo le istruzioni del sacchetto, ma diminuendo leggermente le dosi di formaggio, aggiungete un tuorlo d'uovo e abbondante formaggio grattugiato. Disponetelo a forma di bomba in una profila un'a e non troppo alta, coparatelo il puré di formaggio grattugiato, versatelo del burro o margarina vegetale imbionditi e mettetle in forno a gratinare.

OMELETTE CON PURÉ DEB

Preparate un'omelette con 6 uova. Quando sarà cotta, senza toglierla dal fuoco, versate sopra il puré DEB, disponetelo al centro dell'omelette un rotolo di puré DEB preparato secondo le istruzioni del sacchetto. Arrotolate velocemente l'omelette e fatele scivolare sul piatto da portata; servitela con una buona salsa di pomodoro a pure.

FETTE SAPORITE CON PURÉ DEB

Infarinare 4 fette di polpa di manzo o vitello (gr. 400 circa) e fatele dorare a fuoco moderato in burro o margarina vegetale. Intervenite un trito di carota, cipolla, prezzemolo, salvia, rosmarino e alloro e lasciatele ben insaporire. Poi salate, coprite di brodo e continuate la cottura per 20/30 minuti, senza coprire la padella. Servite le fette, con il puré DEB addensato, e di un zoccolo di puré DEB che avrete preparato seguendo le istruzioni del sacchetto.

GRATIS

— altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

ARREDARE

Un soggiorno su piani diversi

Una vecchia casa in collina. Come assai spesso succede quando il livello del terreno non è uniforme, ci siamo trovati a dover affrontare il problema di rendere comunicanti due ambienti costruiti su piani diversi, eliminando la ripida scaletta preesistente.

Una serie di piani dolcemente digradanti dal limitare della soglia fino a circa un terzo della stanza, crea una specie di vasta piattaforma.

La camera ha funzione di ingresso-soggiorno; la parete opposta alla porta d'ingresso, parete che non si vede nel disegno, è occupata da una vetrata. Tenuto conto delle sue funzioni, si è creato un ambiente moderno e, decisamente, anticonformista. L'intera parete di destra è occupata da una serie di scaffalature a giorno, per libri; il motivo della scaffalatura si prolunga per un tratto sulla parete di fondo, al di sopra della porta. Una raccolta di quadri astratti, senza cornici, è appesa alla parete.

Dei tre piani di cui è composta la piattaforma, il primo è occupato dal video; il secondo e il terzo possono essere utilizzati come sedili.

Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO: L'artrosi

Dalla conversazione radiofonica del professor Camillo Benso Ballabio, incaricato di reumatologia presso l'Università di Milano, in onda lunedì 15 marzo, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

L'artrosi è una malattia reumatica che colpisce le articolazioni. Queste sono rivestite da uno strato di cartilagine che le rende perfettamente levigate: così la spalla, il gomito, l'anca, il ginocchio possono compiere perfettamente e scioltamente i loro movimenti. Proprio la cartilagine articolare è colpita dall'artrosi: normalmente lascia come una palla da biliardo, essa si irruvidisce per la formazione di prominenze ossee. Ne derivano dolori, limitazioni dei movimenti, deformazioni.

Sulle cause dell'artrosi permane tuttora molta oscurità. Talora essa appare come conseguenza della naturale usura delle articolazioni dovuta al trascorrere degli anni, ed effettivamente si può dire che nessuno, dopo la cinquantina, è risparmiato dall'artrosi, anche se molte volte non si avverte alcun disturbo. Ma si trovano pure artrosi precoci, anche prima dei trent'anni. Oggi si ritiene che l'artrosi dipenda da un'alterazione generale del ricambio.

Vi sono però circostanze particolari che spiegano altri casi d'artrosi: per esempio l'artrosi degli sportivi (nel gomito dei tennisti, nel piede dei podisti, nel ginocchio dei ciclisti o dei calciatori, nella spalla dei lanciatori del disco), dovuta all'usura particolare, a movimenti inconsueti, a sollecitazioni violente, a piccoli traumi ripetuti. Oppure l'artrosi che col passare degli anni insorge in un'articolazione imperfetta, come nell'anca con lussazione congenita, nel ginocchio varo o valgo, nella colonna vertebrale deviata. Altro fattore favorevole l'artrosi è un trauma violento che abbia provocato una lesione articolare.

Come dicevamo la sintomatologia dell'artrosi consiste essenzialmente nei dolori e nella limitazione dei movimenti. Talora i dolori mancano e si avvertono soltanto rigidità dei movimenti, una minore flessibilità della colonna vertebrale, delle ginocchia, delle anche, una difficoltà nel passare dalla

posizione seduta a quella in piedi. Il decorso della malattia è cronico, con variazioni d'intensità dei dolori.

Le articolazioni più frequentemente artrosiche sono l'anca e la colonna vertebrale. Si è constatato che un'artrosi della colonna esiste nel 90 % delle persone dopo i cinquant'anni, specialmente nella parte lombare e sacrale, talora però anche nella parte cervicale.

I medicinali principali dell'artrosi sono lo zolfo e lo jodio, il glicerosolfato di sodio, farmaci che dilatano i vasi sanguigni (per migliorare l'irruzione di sangue nelle articolazioni) come la tolazolina e l'acido nicotico. Anche il cortisone può essere usato soprattutto per dominare le crisi dolorose acute, ma con prudenza. Un posto importante occupa la terapia fisica: bagni caldi, bagni d'aria calda, di vapore, di luce, diatermia, onde corte, applicazioni locali con avvolgimenti d'ovatta o di lana, borse di acqua calda, termoforo elettrico, raggi infrarossi, insomma tutti i procedimenti che utilizzano il calore. Sono anche efficaci i raggi X, gli ultrasuoni, i fanghi, le cure termali, i movimenti passivi, la ginnastica.

Le prescrizioni dietetiche hanno un certo valore in quanto bisogna evitare l'aumento del peso per non gravare oltre misura sulle articolazioni.

Norme particolari riguardano poi determinate localizzazioni dell'artrosi. Abbiamo ricordato l'importanza della lussazione congenita dell'anca: ecco dunque la necessità di scoprire e curare al più presto questa malformazione. Per l'artrosi della colonna vertebrale potrà essere indicato il corsetto ortopedico o il busto di gesso.

Infine, dovendosi considerare l'artrosi come un processo morboso localizzato alle articolazioni ma, in realtà, di carattere generale, costituzionale, è evidente l'opportunità d'una cura di fondo per combattere le condizioni anormali, spesso concomitanti, come obesità, cattivo funzionamento dello stomaco e dell'intestino, disturbi circolatori, alterazioni ormoniche.

Dottor Benassiti

da KRAFT



NUOVE IDEE PER LA CUCINA

lo spuntino a 4 piani: le cinque del pomeriggio, ecco-

lo che arriva: ansante, accaldato, felice e affamato. Dopo la partita vostro figlio si aspetta sempre che gli prepariate uno spuntino eccezionale. E voi potete averlo già pronto. Con Ramek - un formaggio così ricco e cremoso - è facile trovare combinazioni di sapori sempre inedite. Questo sandwich a 4 piani, per esempio: una fetta di pomodoro, una foglia di lattuga, una fetta di prosciutto cotto e uno spicchio di Ramek. Facile da ricordare, basta aprire il frigorifero e si prepara da sé.



5 minuti decisivi: il risotto è pronto, appena appena al dente... non portatelo ancora in tavola! spegnete il fuoco e aggiungetevi uno spicchio di formaggio Paradiso; mescolate delicatamente e lasciatelo "riposare" coperto per 5 minuti. È gustosissimo! il formaggio Paradiso è particolarmente delicato e saporito. Burroso, leggero da digerire.

l'ospite arriva improvviso:

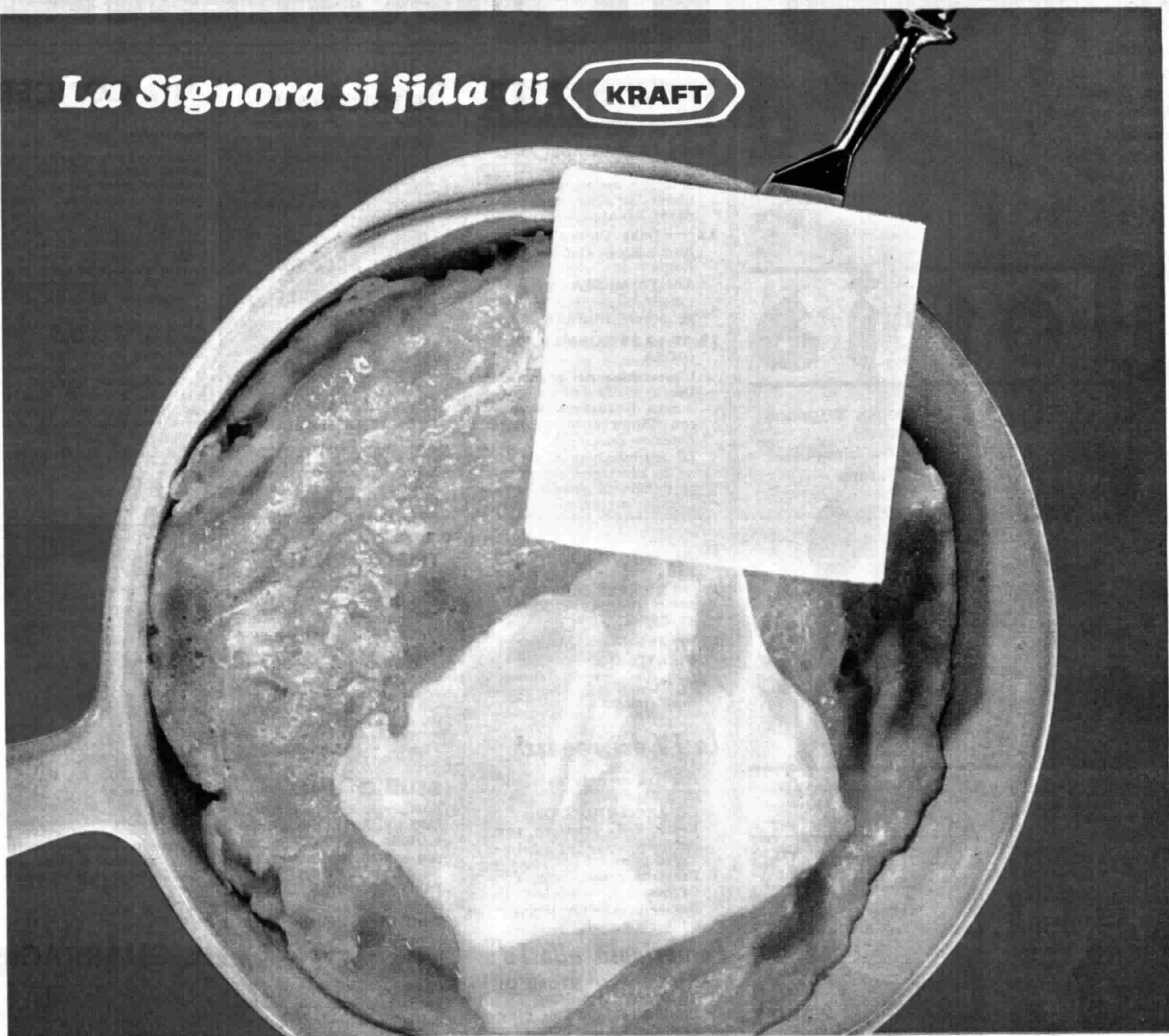
le 20! i negozi sono già chiusi, in casa c'è solo dell'arrostito freddo e l'ospite è in salotto che aspetta. Niente paura, se siete una donna previdente avete in casa un vasetto di Mayonnaise Kraft; non occorre niente altro, tagliate a fette sottili il vostro arrosto, stendete su ciascuna fetta uno strato di Mayonnaise e decorate il piatto con qualche foglia di insalata (e sottaceti se ne avete).



la MAYONNAISE KRAFT è leggerissima: ha il limone in più!

KRAFT

La Signora si fida di 



...che gusto extra! Sottilette KRAFT

Ecco che cosa fare oggi! la frittata al "gusto extra" con Sottilette Kraft, il famoso formaggio a fette. Fette quadrate, nel giusto spessore, le Sottilette Kraft fondono meglio (in meno di un minuto) e al momento giusto! il formaggio Sottilette è una specialità Kraft e... **la Signora si fida di Kraft.**



PUNTI STAR IN TUTTI I PRODOTTI KRAFT: LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE!

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi G6 1-2-3-6 punti - Macedonia G6 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Olla 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestre Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Piselli Star 3 punti - Pelati Star 3 punti - Ravioli Star 3 punti - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 8 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti.



Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna

UN DISCO

microsolco 33 giri 17 cm.
alta fedeltà
CONTENENTE LE 6 CANZONI
FINALISTE DEL

7° ZECCHINO D'ORO

trasmesse dalla TV - interpretate
da piccoli cantieri della TV
a sole
Lire 1000

Scrivete una cartolina postale col
vostro nome, cognome, indirizzo a:
CALIFORNIA SONG
via Paolo da Cannobio, 5 - MILANO
Riceverete il disco, ordinato entro pochi
giorni a casa vostra. Pagherete al postino
alla consegna del pacco

APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR DI FAMA INTERNAZIONALE

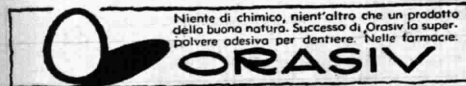


7 transistor
+ 1 diode
riceve
ovunque
autocompresa

PIÙ LE 12 CANZONI
FINALISTE DEL FESTIVAL
DI S. REMO
1965

ritagliate il presente avviso e spedite col
vostro nome e indirizzo, pagherete al postino
alla consegna del pacco
MONDIALPHON P.zza Fratelli, 15 - Milano RC

A
SOLE
L.
7.650
+ spese
spedi.



Niente di chimico, niente altro che un prodotto
dello buono natura. Successo di Orasiv la super-
polvere adesiva per dentiere. Nelle farmacie.

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965

SU DISCHI ORIGINALI ITALDISC
A 45 GIRI

PER SOLE L. 1850

spedizione in tutto il mondo con pagamento anticipato L. 2500
ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pa-
gherete al postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis, 29 - MILANO

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto « Maria Bambina » in Roma

SANTA MESSA
Celebrata secondo le nuove norme liturgiche

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

L'assemblea del popolo di Dio

a cura di Gustavo Boyer con l'intervento di Don Esterino Bosco

La trasmissione si propone di illustrare con esempi pratici lo spirito delle recenti innovazioni liturgiche

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Bertelli - Biscotti Talmone - Giocattoli Italo Cremona - Bebbè Galbani)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna

LO ZECCHINO D'ORO

Festa della canzone per bambini

Terza giornata
Presenta Mago Zurlì
Orchestra di Gino Bussoli
Regia di Alberto Gagliardi

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 BONANZA

Rivalità
Racconto sceneggiato - Regia di Lewis Allen

Prod.: N.B.C.
Int.: Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael London, Gene Evans

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Bel Paese Galbani - Regione)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vermouth Gancia - Cera Pronto - Prodotti Singer - Doria Biscotti - Tide - Williams Aqua Velva)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Vino Zignago - Lip Mira Lanza - Ferrero Industria Dolciaria - Agipgas - Alberto VO 5 - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Crodò - (2) Prodotti Marga - (3) Fluid-Make up Gemey - (4) Biscotti Lady Sainva - (5) Lebole Euroconf

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brunetto del Vita - 2) Unionfilm - 3) Augusto Ciuffini - 4) Art Film - 5) Fotogramma

21 — STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce

Testi di Castellano e Piolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Folco Regia di Antonello Falqui

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

UN CONCERTO

secondo: ore 18

Il *Salmò IX* è il primo grande lavoro sinfonico-corale d'ispirazione religiosa del compositore romano Goffredo Petrassi. Scritto tra il 1934 ed il '36, quando l'Autore era poco più che trentenne, il *Salmò IX* precede di qualche anno lo stupendo *Magnificat* ed il commovente *Coro di morti*, madrigale drammatico su testo di Leopardi.

Altre composizioni di carattere spirituale di Petrassi, che è attualmente considerato uno dei maestri più rappresentativi dell'evoluzione musicale europea, sono i *Quattro inni sacri* del 1944 e *Noche oscura* del 1951. Partiture di così evidente interiorità non hanno tuttavia trattenuto Goffredo Petrassi.



Arnold Toynbee, il grande storico inglese intervistato per gli « Incontri »

IL GUARRACINO

secondo: ore 22,15

Risale al 1919 quella che molti considerano la sola interpretazione musicale del fenomeno tipicamente italiano e meridionale dell'emigrazione: è *Santa Lucia* luntana di E. A. Mario. Interprete Nunzio Gallo, l'ascolteremo all'inizio della puntata odierna de *Il Guarracino*; immediatamente seguita dalla non meno nota, giocosa *A cascioforte*, « riverniciata » per l'occasione da Luciano Fineschi e dal suo complesso. Dopo un « siparietto » di Sportelli su voci e... rumori di Napoli, assisteremo all'esordio della cantante Vera Sanvitale, napoletana, in *Che m'm'è mparato a fà?* All'insegna del vecchio « varietà », l'angolo dello « sketch » si avvale per questa terza trasmissione di Tecla Scaranò, teatrante di antico talento e « disense » di classe; come vedremo, nella personissima interpretazione di quella straziante storia in musica che è *Balocchi e profumi. O villanella che all'acqua vai*, Marianni, Scetate sono la canzoni offerte da Roberto Murolo; tutte di particolare interesse, essendo la prima un saggio di « villanella » del '500, la seconda poco nota antenata ottocentesca di una famosa tiritera di Rascel, la terza una fra le più belle serenate barcarole.



Paolo Panelli, il « sor Cecconi » di Studio Uno. Stasera l'attore si presenterà con una nuova caratterizzazione

DIRETTO DA LA ROSA PARODI

si dall'accostarsi anche al teatro: ne danno prova l'opera comica in un atto *Il cordovano*, rappresentata la prima volta alla Scala nel 1949, e i balletti *La follia di Orlando* e il *Ritratto di Don Chisciotte*. Preziosa è inoltre la sua musica orchestrale (famose la *Partita* del 1932 e la *Récréation concertante* del 1952-53) e da camera (notevoli le *Invenzioni per pianoforte*, la *Sonata per clavicembalo* e dieci strumenti, il *Trio* per violino, viola e violoncello, ecc.).

Il *Salmo IX*, che vuol essere un ritorno alla tradizione polifonica del '500, sarà diretto nella presente trasmissione da Armando La Rosa Parodi. Coetaneo di Pettrassi, La Rosa Parodi è uno dei nostri più acclamati direttori d'orchestra.



Armando La Rosa Parodi, che dirigerà il concerto

INCONTRO CON TOYNBEE

secondo: ore 21,15

Dei milioni di uomini che hanno preso parte alle due guerre mondiali, soltanto pochi sono riusciti a godersi le due paci. Uno di questi, non solo ne è stato testimone e cronista, ma anche attivo protagonista: Arnold Toynbee, lo storico più discusso del secolo. Nato a Londra nel 1889, Toynbee ha una concezione religiosa della storia, che — secondo i critici e gli studiosi — anche se a volte opinabile o contraddittoria, costituisce sempre un grande apporto alla scienza storiografica contemporanea. Tra le sue opere più note, vanno ricordati i diversi saggi pubblicati annualmente, dal 1936, col titolo *Uno studio di storia*, e il saggio *Sul divenire delle civiltà*, pubblicato nel 1948, frutto dell'esperienza della seconda guerra mondiale e dell'immediato dopoguerra. Degni di nota sono anche molti volumi dedicati ai problemi del Medio Oriente di cui è grande studioso, tanto che la delegazione inglese alla conferenza di Versailles lo ebbe come esperto in materia. La sua esperienza è stata in gran parte favorita da continui viaggi. E' stato in Africa, dal Ghana alla Libia, in Grecia, in Cina, in Giappone, negli Stati Uniti, in Russia. Recentemente è tornato in Italia, nel Mezzogiorno, per scrivere *L'eredità di Annibale*. Toynbee, questo personaggio definito «l'ultimo degli intellettuali vittoriani», sarà presentato stasera nella rubrica *Incontri*.



Vera Sanvitale, giovane cantante napoletana: l'ascolteremo nel «Guarracino» in «Che mm'è mparato a ffa?»

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Armando La Rosa Parodi
Goffredo Petrassi: *Salmo IX* per coro e orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni



Il maestro Goffredo Petrassi del quale viene eseguito il «Salmo IX»

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pomito Rebaudengo - Lanerossi - Eno - Olà Matic)

21,15

INCONTRI

Arnold Toynbee: *Le civiltà nella storia*

a cura di Pio De Berti Gambini

Interviste di Sergio Telmon

Regia di Giuseppe Sibilla

22,15

IL GUARRACINO

Musica a Napoli ieri e oggi

Testi di Nelli e Vinti

Presentano Carla Del Poggio e Orazio Orlando

con la partecipazione di Franco Sportelli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Romolo Siena

programmi svizzeri

16,30 CINE-DOMENICA: a) «Grangallo e Pelirro», disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera - b) «Monsieur Ed», Telefilm in versione francese interpretato da Howard Wendell, Jason Johnson e il cavallo «Mister Ed» - Regia di Rod Amateau - c) «Il romanzo della scienza: Bertelot e la sintesi organica», A cura di Fernand Séguin. Regia di Jean Martinet

17,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Ritless filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 Per la serie «I grandi registi»: SOTTO IL SOLE DI ROMA di Renato Castellani. Con Luisa Rossi e Oscar Piando

22,10 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

per la voce
per la gola



GOLIA



21 marzo DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Prev. tempo

7.15 Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Canto evangelico

8.00 Segn. or. - Giorn. radio.
Sui giornali di stamane, rass. stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Previs. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9 - L'informante dei commercianti

9.10 Musica sacra

J.S. Bach: Trio sul Corale: «Herr Jesu Christ dich zu uns wende» (org. Ferdinando Tagliavini); Giuranna: Tre Canti alla Vergine piccolo concerto spirituale per soprano, coro femminile e piccola orchestra (solista Virginia Zeani - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Argento - M° del Coro Nino Antonellini)

9.30 SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Noè

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Partita a sei, gara-rivista di D'Ottavio e Lionello - Presentaz. e regia di Silvio Gili

11.10 (Milkana)

Passaggiato nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta: La vita scolastica

11.50 Parla il programmatista

12 - Arlecchino

Negli interv. com. commercianti

12.55 (Vecchia Romagna Buto)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)

VOCI PARALLELE

14 - * Musica operistica

Rossini: L'Assolo di Corinto: Sinfonia (Orch. Sinf. di Londra dir. da Pierino Gamba); Humperdinck: Haensel e Gretel; Fantomina (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Anthony Collins); R. Strauss: Salome; Danza dei sette veli (Orch. Filarmónica di Berlino dir. da Karl Böhm)

14-14.30 Trasmissioni regionali

14.15 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transibilità strade statali

15.30 (Salmificio Negroni)

Musica in piazza

16 - (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17 - * Gervasio Marcosignori e la sua farsarmenica

17.15 Il racconto del Nazionale

Racconti umoristici del Novecento

VIII - Alcune applicazioni del mimete, di Primo Levi

17.30 ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Labroca
Venticinquesima trasmissione Beethoven: 1) Coriolano: Ouverture op. 62; 2) Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra (Eileen Farrell, sopr.; Nan Merriman, msopr.; Jan Peerce, ten.; Norman Scott, bs. - Coro e Robert Shaw e orch. della NBC)

Interventi di Ester Marzolinetti, Richard Mohr, Ferdinando Prendi, Theodor Adorno raccolti da Virgilio Boccardi

19 - La giornata sportiva

Risultati, cronache, comm. e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.35 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commercianti

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Marco Visconti - Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del Complesso

«The Anglian Chamber Soloist» di Londra

Purcell: 1) Quattro canzoni per tenore, clavicembalo e viola da gamba; a) If music be the good of love, b) I take no pleasure, c) If grief has any Power to Kill, d) I attempt from love's sickness to fly; 2) The Plaint (dall'opera «The Fairy Queen») per tenore, violino, viola da gamba e clavicembalo; Paganini: Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello

22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Noli

22.20 * Musica da ballo

23 - Segn. or. - Giorn. radio

Questo campionato di calcio, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. e i progr. di domani - Buona notte

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commercianti

12 - Anteprima settimanale

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Dash)

I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DEL 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Coca-Cola)

Tris d'assi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.40-14 (Mira Lanza)

LO SCHIACCIATO

Microshow - Antonio Avenuri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Neschese - Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 - Ubaldo Lay presenta:

UN'ISOLA PER VOI

Consigli in musica per una vita serena di Mino Caudana Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama italiano

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolti - Progr. realizzato con la collaboraz. dell'ACI

17 - (Tè Lipton)

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo delle Torrette in Torino - Premio Costa Azzurra

Radiocronaca di Alberto Gubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commercianti

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 - Nascita di un personaggio, a cura di Claudio Casini

XII - Manon Lescaut

21 - DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 - POLTRONISSIMA

Contrototale dello spettacolo, a cura di Mino Dellei - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

mo Puccini: La Fanciulla del West: «Ch'ella mi creda»; Umberto Giordano: Fedora: «Amor di uieto» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede); Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba» (Orch. RCA Victor dir. da Renato Cellini)

Violinista Jascha Heifetz e pianista Brooks Smith:

Edward Grieg: Sonata in sol minore op. 13 per violino e pianoforte

Soprano Birgit Nilsson:

Giuseppe Verdi: Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Argeo Quadri); Richard Wagner: Tristan e Isolde: Morte di Isolde (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch)

Pianista Friedrich Gulda:

Claude Debussy: Pour le piano, suite

Direttore Pietro Argento:

Niccolò Miskowski: Sinfonia n. 21 in fa diesis minore (Orch. Sinf. di Roma dir. da Claudio Abbado)

Basso Boris Christoff:

Arrigo Boito: Mefistofele: «Ave, Signor» (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen); Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Sormirò sol nel manto mio regal» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini)

Violoncellista Maurice Gendron:

Peter Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò, op. 33, per violoncello e orchestra

(Orch. della Svizzera Romanda dir. da Ernest Ansermet)

Direttore Eugène Ormandy:

Maurice Ravel: Bolero (Orch. Sinf. di Filadelfia)

11.55 Musiche per organo

Johannes Brahms: Preludi Corali dall'op. 122: «Mein Jesus der du mich » Herzliebster Jesu » - «O Welt, ich muss dich lassen» - «Herzlich tut mich erfreuen» (Org. Franz Elbner); Max Reger: Fantasia sul Corale «Halleluja, Gott zu loben» op. 52 n. 3 (Org. Ferdinando Germain)

12.20 Un'ora con Johann Sebastian Bach

Suite «Ouverture» n. 1 in do maggiore (Orch. «Bach» di Monaco dir. da Karl Richter); Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (Martha Schilling, sopr.; Gertrude Pitzinger, contr.; Heinz Marten, contr.; Gerhard Gröschel, bs. - Orch. del Festival «Bach» e Società Corale «Rudolf Lamy» dir. da Ferdinand Lettner)

12.30 Concerto sinfonico diretto da André Cluytens

Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Ginevra)

Bizet, Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Sinf. di Milano della RAI); Maurice Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite per orchestra (Orch. della Radiodiffusione Francese); La Valse, poema sinfonico coreografato (Orch. Sinf. di Milano della RAI); Hector Berlioz: Sinfonia fantastica, episodi della vita di un artista, op. 14 (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino)

15.45 Pagine pianistiche

Dimitri Kabalewskij: Pezzi fantastici, op. 27 (Pf. Eliana Marchetti)

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Franz Joseph Haydn: Nove Danze tedesche (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic)

(Louis Bys e Pierre Destrée, 1655)

Heinrich Isaac: Zwischen Berg und tiefem Tal; Peter Cornet: Variazioni sopra una Corrente; Mathias van den Gheyn: Preludio e fuga in sol minore; Dieudonné Raick: Siciliana - Gavotta; Abraham van den Kerckhoven: Quattro versetti; Jean-Baptiste Loeillet: Gloria in la maggiore (Org. Gabriel Werschraegen)
Programma presentato dalla Belgica Radio in Televisie
(Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

17.05 Il Teatro di Thomas Stearns Eliot

IL GRANDE STATISTA

Tre atti - Versione italiana di Desideria Fasolini

Lord Claverton Ivo Garrani Mrs. Carghill Laura Adami Federico Gomez

Conrado Pani

Monica Claverton Ferry

Giovanna Pellizzi

Michael Claverton Ferry

Charles Hemington

Franco Graziosi

Mrs. Piggott Mario Marzoni

Lambert Mario Marzoni

Regia di Luigi Squarzina

19 - Ferruccio Busoni

Fantasia «super Carmen» (pf. Lilla Mancini); Ouverture sinfonica op. 38 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Claudio Abbado)

19.15 La Rassegna

Storia medievale

a cura di Paolo Brezzi
Vescovi e città nel medioevo - Vite economiche del Trecento - Notiziario

19.30 * Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Rondò capriccioso in fa maggiore, op. 14 (pf. Wilhelm Backhaus); Ernest Bloch (1880-1959): Sonata n. 2 per violino e pianoforte (Poesia mistica), in un solo movimento (Jascha Heifetz, vl.; Brooks Smith, pf.); Aaron Copland (1900: Fantasia) (1957) (pf. Noel Lee)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Benedetto Marcello

Concerto grosso, per archi e clavicembalo (Compl. «I Musici»)

Antonio Vivaldi

Sonata e tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo; (Mihoslav Klement, fl.; Karel Klement, oboe; Vlach Curoek, fg.; Ladislav Vaclavka, clav.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Georg Friedrich Handel

La Passione secondo San Giovanni, per soli, coro e orchestra (Rita Storch, Ayako Kato, sopr.; Carol Smith, contr.; John van Kesteren, Alfred Deller, ten.; Edith Wenk, bs. - Orch. della RIAS e Kammerchor di Berlino dir. da Günther Arndt)

21.45 Concerto sinfonico di G. Verdi: Sinfonia n. 4 in do minore (Orch. della RIAS e Kammerchor di Berlino dir. da Günther Arndt)

21.55 Concerto sinfonico di G. Verdi: Sinfonia n. 4 in do minore (Orch. della RIAS e Kammerchor di Berlino dir. da Günther Arndt)

22.35 Anche gli alberi crescono

Racconto di Johan Borgen. Traduzione di Francesco Viola Lundgren

Lettura

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c.s. 645 pari a

S SECONDO

7 - Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 - (Omo)

Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Oietti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Charles Mackerras: Georg Friedrich Heandel: Musica per 4 reali fuochi d'artificio (Revis, di Anthony Barnes e Charles Mackerras) (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

Tenore Jussi Björling:

Amilcare Ponchielli: La Gioconda «Cielo e mar»; Giacomo

6 TERZO

16.30 Gli organi antichi in Europa

Progr. realizz. dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

Concorso per «Violino di fila» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di:
VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 3 aprile 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di:
CONTRALTO
presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 3 aprile 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 marzo 1965

ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

HO BISOGNO DI VEDERTI (Ciampi-Ramsete)
Gigliola Cinquetti - Coro 4 + 4 di Nora Orlandi - Orchestra Franco Monaldi

LE MAL DE PARIS (Azimi-Mouloudji)
Mouloudji - André Grassi e la sua orchestra

LA VERITA' (Bardotti-Trovajoli-Pes)
Paul Anka - Carlo Pes, il suo complesso e «I Cantori Moderni»

SEND ME NO FLOWERS (Bacharach-David)
Doris Day - Orchestra diretta da Mort Garson

SENZA PAROLE (Mari-Caruna)
Gianni Lacomare - Orchestra Gino Conte

WHERE LOVE HAS GONE (Cahn-Van Heusen)
Jack Jones - Orchestra Peter King

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-9,20 Italiano

Prof. Giuseppe Froila

9,45-10,10 Matematica

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 Appl. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 Educ. Musicale

Prof.a Lydia Fabi Bona

Seconda classe:

9,20-9,45 Matematica

Prof.a Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11-11,25 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,45-12,10 Oss. elem. scien. nat.

Prof.a Ivolda Vollarò

12,35-12,50 Religione

Fratel Anselmo

Terza classe:

12,10-12,35 Italiano

Prof.a Fausta Monelli

12,50-13,15 Matematica

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,15-13,40 Appl. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

13,40-13,55 Religione

Fratel Anselmo

16,45-17,15 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano:

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
«Finalità dell'accostamento
al Latino nella seconda classe»

Prof. Antonio Marzullo,
Ispettore Centrale Ministero Pubblica Istruzione

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Motta - Carrozzine Giordani - Merenda Citterio - Confezioni Facis Junior)

La Tv dei ragazzi

a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
La fiera mondiale di New York

b) IL NONNO RACCONTA

Cortometraggio della Franfilmis

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Wafers Maggiora - Lava-trici Castor)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convali

19,35 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dixan - L'Oreal Paris - Mobili Salvarani - Cadum - Maurocchi - Moplen)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Gibbs Fluoruro - Società del Plasmon - Siva Confezioni - Anonima Petroli Italiana - Idro-Pejo - Garzanti Editore)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Max Meyer - (2) Kolderma - (3) Chinamartini - (4) Atlantic - (5) Olio Bertolli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Cine televisione - 3) Cine televisione - 4) Cine televisione - 5) Studio K

21—

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22— Alfred Hitchcock presenta

IL COMPAGNO DI SCUOLA

Racconto sceneggiato - Regia di Richard Whorf

Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Jack Carter, Joanna Moore, Howard Morris

22,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Charles Münch
Claude Debussy: a) *Prélude à l'après-midi d'un faune*; b) *La mer*; 1) *De l'aube à midi sur la mer*; 2) *Jeux de vagues*; 3) *Dialogue du vent et de la mer*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23—

TELEGIORNALE

della notte



Dita Parlo, che interpreta la parte della spia Made-moiselle Docteur nel film «Salonicco, nido di spie»

UN CONCERTO

nazionale: ore 22,25

A Charles Münch è affidato il concerto dedicato a musiche di Claude Debussy. Nato a Strassburgo nel 1891, Münch si dedicò dapprima allo studio del violino e prese lezioni dal maestro ungherese Carl Flesch, autore del celebre metodo *L'arte del violino*. Ottenne in seguito una cattedra d'insegnamento al Conservatorio di Lipsia. In questa stessa città, Charles Münch cominciò poi la sua brillante carriera di direttore con l'Orchestra della Gewandhaus, il famoso auditorio aperto nel 1781 dal sindaco Karl Wilhelm Müller nell'edificio anticamente adibito a magazzino di tessuti. Fu chiamato successivamente a dirigere le più importanti orchestre di Parigi e di Londra. Nominato nel 1948 direttore dell'Orchestra Sinfonica di Boston, svolge da allora la sua attività soprattutto negli Stati Uniti. Figurano nella trasmissione di stasera due fra le più suggestive opere di Debussy: il *Prélude à l'après-midi d'un faune* e *La mer*. Il primo (1892) deve il titolo di *Prélude* al fatto che Debussy intendeva comporre in seguito un *Interlude* ed una *Paraphrase*, che poi non scrisse. *La mer* è costituita da tre schizzi sinfonici così intitolati: «Dall'alba al meriggio sul mare - Giuochi d'onde - Dialogo del vento e del mare».



Un'opera che i telespettatori già conoscono a memoria: Alfred Hitchcock

SALONICCO, NIDO DI SPIE

secondo: ore 21,15

Per la serie dedicata ai film del regista boemo Georg Wilhelm Pabst, viene trasmesso questa sera *Mademoiselle Docteur* (nella traduzione italiana, *Salonico, nido di spie*) realizzato a Parigi prima della guerra, nel 1937. Film di spionaggio, lo si potrebbe definire frettolosamente. E in effetti è tra i film di Pabst che più concessioni fanno alle esigenze dell'intermezzo, dello spettacolo. Ma a guardar bene la vicenda serve di pretesto al regista per una accurata e penetrante rievocazione di ambiente. Siamo nella Salonico della prima guerra mondiale: autentico « nodo » militare e diplomatico degli avvenimenti balcanici, base di operazione per gli Alleati sul fronte orientale specialmente dopo il disastroso esito della spedizione nei Dardanelli. In questo ambiente operò una delle più famose spie tedesche: quella « Mademoiselle Docteur », che dà il titolo al film, e il cui tragico personaggio di donna travolta dallo spietato ingranaggio dell'intrigo internazionale fu interpretato da Dita Parlo. Anzi, fu questo uno degli ultimi film in cui l'attrice tedesca comparve: recitò ancora con Renoir in *La grande illusione*, con Wiene in *Ultimatum*, poi improvvisamente il suo nome scomparve dalle cronache del cinema. Accanto alla Parlo un « cast » d'eccezione. Recitarono, infatti, in *Mademoiselle Docteur* Pierre Blanchar, il grande attore francese recentemente scomparso, Viviane Romance, che conobbe una larga popolarità negli anni quaranta, Pierre Fresnay, il celebre Juvet e Jean Louis Barrault.

DIRETTO DA CHARLES MÜNCH



Un singolare atteggiamento di Charles Münch, che dirige il concerto dedicato a Debussy. Münch è di Strasburgo, ma svolge la sua attività soprattutto negli Stati Uniti

IL COMPAGNO DI SCUOLA

nazionale: ore 22

Stanley Tawers, un uomo d'affari che si è arricchito con mezzi poco onesti, riceve un giorno, con sorpresa, la visita di Dave Sumner, un suo vecchio compagno di scuola. L'uomo, che è sempre stato il primo della classe e per il quale tutti avevano previsto un brillante avvenire nella vita, è invece ridotto in miseria. In nome dell'antica amicizia Stanley decide di aiutarlo, ma non sa offrirgli altro che il posto di cameriere nella propria casa. Dave accetta. Non tarderà a scoprire che i rapporti tra Stanley e la moglie Louise non sono buoni, e l'amico, nonostante le sue ricchezze, non è felice. Louise rimprovera al marito di trascurarla e di averla coinvolta, come prestanome, in certi loschi affari di tasse. Esasperata, decide infine di abbandonarlo e chiede a Dave di aiutarla. Ma Stanley scopre il progetto di fuga e licenzia in tronco il suo ex compagno, senza sapere, naturalmente, che tale decisione gli costerà molto cara.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Confezioni Facis - Dadi Knorr - Lip Mira Lanza - Motta)

21,15 Omaggio a Georg W. Pabst

a cura di Gian Luigi Rondi

SALONICCO, NIDO DI SPIE

Film - Regia di Georg W. Pabst

Prod.: Trocadero

Int.: Dita Parlo, Pierre Fresnay, Pierre Blanchar, Louis Juvet, Viviane Romance, Jean Louis Barrault

23 — Notte sport

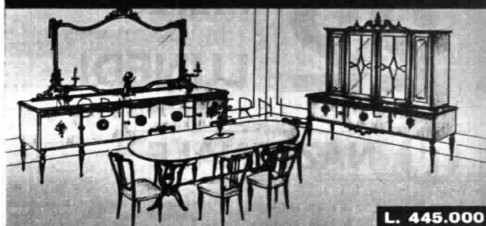


Pierre Blanchar, il grande attore francese scomparso, è fra gli interpreti del film di G. W. Pabst

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,55 TELESPORT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPORT
- 20,20 QUELLI DEL TRAPEZIO. Teletext in versione italiana della serie IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Regia di William Morrison
- 20,40 TELESPORT
- 20,45 LA GRANDE GUERRA (6). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda
- 21,10 GIBRIANNA SHOW. Torneo di giochi e quiz musicali presentato da Enzo Tortora e Maela Cantoni con la partecipazione dei telespettatori e dell'ospite segreto
- 22,20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

È LA DURATA CHE CONTA



L. 445.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IEMA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/12 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IEMA - CARRARA

LA VERA FOTOGRAFIA DI BOBBY SOLO VINCITORE ASSOLUTO DEL FESTIVAL FIDELMENTE RIPRODOTTO SU UN MAGNIFICO ED ORIGINALE ALBUM PORTADISCHI



PIÙ

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965

su dischi originali ITALDISC a 45 giri

A SOLE L. 2500

per spedizioni all'estero pagamento anticipato L. 3500

MONDIALPHON

ritagliate e spedite subito tutto l'annuncio. Pagherete al postino alla consegna del pacco.

Via De Amicis, 29 - Tel. 427.637 - Milano

RC

i crackers
Motta
sono
la ricchezza
della tavola

sì, gentili signore
l'INTERMEZZO di stasera
interesserà
soprattutto **VOI**
perchè è dedicato
agli squisiti
crackers Motta

14.50 Recital del violinista Arrigo Pelliccia e del pianista Sergio Cafaro

Francis Poulenc: *Sonata* « *La mémoire de Garcia Lorca* »; Allegro con fuoco; Intermezzo - Pezzo tragico; Gino Tagliapietra: *Sonata* per violino solo; Allegretto; Tempo di Minuetto - Ardito e svelto; Sergej Prokofiev: *Cinque Melodie* op. 35 bis; Andante - lento, ma non troppo; Adagio, ma non allegro - Allegro leggero e scherzando - Andante non troppo; Arnold Schönberg: *Fantasie* op. 47; Anton Dvorak: *Sonata in fa maggiore* op. 57; Allegro ma non troppo - Poco sostenuto - Allegro molto

16.10 Musiche di André Grétry

Zémire et Azore; Balletto (Trascriz. di Thomas Beecham) (Royal Philharmonic Orch. dir. da Thomas Beecham); *Alma-ble Aurore*, per soprano, flauto e pianoforte (Margaret Baker, sopr.; Konrad Klemm, fl.); *Dances villageoises* (Revis. di Franz André) (Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. da Franz André); Concerto in do maggiore per flauto e orchestra; Allegro - Larghetto - Allegro (sol. Severino Gazzelloni) (Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. da Giorio Rossi)

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Ralph Vaughan Williams: *Sinfonia n. 8* in re minore

Fantasia (Variazioni senza tema) - Scherzo alla marcia (per strumenti a fiato) - Cavatina (per strumenti ad arco) - Toccata (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcanti (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18.45 Felice Giardini

Trio n. 3 in re maggiore op. 20 per archi: Adagio - Presto - Andante grazioso (Felix Ayo, cl.; Dino Asciolla, vcl.; Enzo Alibelli, vc.)

19 — Dalla frontiera alla società organizzata

di Roberto Giammanco
Ultima trasmissione
Gli eroi della società di consumo

19.30 * Concerto di ogni sera

Alexander Dargomyzskij (1813-1869): *Baba Yaga*, fantasia (Orch. Sinf. dir. da Alexander Gouk); Sergei Rachmaninov (1873-1943): Concerto in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (sol. Edith Farnadi - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen); Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 1* in re maggiore op. 25 «classica»; Allegro - Larghetto - Gavotta - Molto vivace (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte; *Adagio, Allegro* - Andante cantabile (Tema con variazioni) (Cesare Ferraresi, cl.; Antonio Beltrami, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Paul Hindemith

Dal « *Ludus Tonalis* »: Interludium (Marcia); Fuga septima in la bemolle maggiore (Moderato); Interludium (Molto largo); Fuga octava in re maggiore (Con forza); Interludium (Allegro molto); Fuga nona in la bemolle maggiore (Moderato, scherzando); Interludium (Molto tranquillo); Fuga decima in re bemolle maggiore (Allegro moderato, grazioso); Interludium (Allegro pesante); Fuga undecima in si maggiore (Canon, Lento); Interludium (Valse); Fuga duodecima in fa diesis maggiore (Molto tranquillo); Postludium (Solenne, largo - Tranquillo - Moderato) (pf. Carlo Pestalozza) (Registraz. effetti. Il 19 aprile 1964 dall'Aula Magna dell'Università di Sassari durante il concerto eseguito per l'Agismus)

21.50 Aspetti religiosi del Settecento italiano

di Alfonso Prandi
I - Il giudizio storico sulla religiosità del secolo

22.20 Alfredo Casella

Serenata op. 46 per piccola orchestra; *Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)

22.45 Orsa minore

ESECUZIONE CAPITALE
Un atto di Claudio Novelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Carton Tino Bianchi
Marcel Nanni Bertorelli
De Mattiè Checco Rissone
Berenzon Giulio Rizzì
Il giudice Mario Ferrari
André Dupont Vigilio Gottardi
Voce di donna Natalè Bacci
Speaker Natalè Peretti
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calannissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Otto Klemperer; sopr. Maria Caniglia; viol. Josef Szegedi; ten. Cesare Valletti; pian. Henry Szotomski; ten. Ado Slodkowski; dir. Eugène Goossens; barit. Hermann Frey; Quartetto Tatral di Budapest; msopr. Irma Kolass; dir. F. Molinari Pradelli

10.25 (19.25) Musiche per organo

G. Böhm: *Preliudi e Fughe*; in do maggiore, in la minore, in re minore - org. H. Heintze; L. Vienne: *Carillon de Westminster*, op. 54 n. 6 - org. R. Owen; M. Dupré: *Preliudi e Fuga* - org. l'Autore

10.55 (19.55) Un'ora con Ottorino Respighi

Belfagor: Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia - *Quartetto dorico*, per archi - Quartetto Barilli - *Formose non modum duodecim* tema e variazioni per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Basile

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli

A. VIVALDI: Concerto n. 1 in mi maggiore « *La Primavera* », dai Concerti delle Stagioni, op. VIII, vcl. Coriolano, Orch. Filarmonica di New York; F. SCHUBERT: *Sinfonia n. 8* in si minore « *Incompiuta* » - Orch. Philharmonia di Londra; P. I. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5* in si minore op. 74 « *Patetica* » - Orch. Philharmonia di Londra; C. DENISSÉ: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - Orch. Philharmonia di Londra - *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. Philharmonia di Londra

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0.36 Nostalgia di Napoli - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Proust - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di operette - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Ray Charles - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2) - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione.

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione luna - 12.25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Incontri sotto il campanile di Cortoghiana, Portocisco, Gonnex, Iglesias, S. Angelo, Fluminigemma, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Mario Pezzotta e il suo sestetto - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calannissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calannissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calannissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calannissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, ind. Musica leggera (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25

Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.14 Panorama sportivo - 14.15-14.45 Il quaderno d'informazione (Venezia 3).

13.15 Dal Festival di Grado 1964:

Orchestra diretta da Franco Rusconi - Cantico Amatori Fabbiani - Valerio Pastorichio e Enzo Italia - 13.30 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.40 Musiche di autori giuliani e friulani - Valdo Medicus: « Sentieri verso l'interno », « Ultimo rose »; Piero Pezzè: « Risveglio del vento », « Il testamento dell'albero »; Cecilia Seghizzi: « Anacronistica », « Cuore » - Soprano Ada Merini al pianoforte, Luciano Fabiani al violoncello - Teatro religioso medievale di rito aquileiese - Prima trasmissione: « I Codici di Civile e di Udine », a cura di Nevio Zorzi - 14.05 « Il circolo triestino del jazz presente », - Testi di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14.30-14.55 « Le Cattedrale », Friuli e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Fred Pittino, Aurelio Cantoni, Nanni (Ottavio Mazzolini), Aviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

11.50 Nassa nedeleja s Kristusom, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 The Field Near and Far, 19.33 Radioguarasima: « Lettura della Costituzione dogmatica sulla Chiesa » - Conversazione di S. E. Monino con i padri salesiani: « Il ponte fra la Chiesa e il mondo » - Statio - Oggi in Vaticano.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dal 21 al 27 marzo
dal 28 marzo al 3 aprile
dal 1° al 10 aprile
dal 11 al 17 aprile

20.15 Une centrale catholique, 20.45 Worte des Heiligen Vaters, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.30 Aktauna Vprasanja, 22.30 Replica di Radioguareima.

esteri

FRANCIA

19.30 Notiziario, 19.40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sanchal, 20.15 Concerto diretto da Henrik Bruun, Solista: pianista Janine Laroche, Carl Nielson; Mascara, ouverture; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Niels Vige Benson: Quarto concerto per pianoforte e orchestra; Schubert: Quinto concerto, 21.40 Colloqui con Georges Luis Borges, presentati da Georges Charbonnier, 22. « La settimana letteraria », rassegna d'attualità: Romanzi e poesia a cura di Roger Vignyn, 22.50 « I massacri d'Armenia », a cura di Eve Grilqueux e Ruben Melik, 23.20 Da Losanna: « Qu'il fait bon chanter », 23.50 Parentesi musicale.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica con la partecipazione di Heinrich Mann, Gottfried, Edward Elgar: Variazioni su un tema proprio (Enigma-Variazioni); Sergei Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra, 21.30 Notiziario. Concerto operettistico diretto da Richard Müller-Landau, 22.40 Prologo, 22.45 « Dostaj: Brani dalle « Nozze ungheresi »; Molikau: Musica di balletto da « Sensazione sull'oceano », Lopez Nel Jardin du Luxembourg, da « Il vello d'oro », e Melodie da « Il cantante del Messico », 23. Varietà musicale, 0.20 Piccole melodie, 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.15 Notiziario, 19.45 Cantata Marie Lefort, 20 « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità, 20.30 Orchestra Radiosa, 21.30 Concerto diretto da Jean Wildold, 21.40 « Vorskje Sinfonia in maggiore di Leos Janacek: Leggenda per violoncello e pianoforte (solisti: Egidio Roveda e Luciano Strizzi); Martin Mielczewski: Concerto a quattro « Deus in Nomine tuo » per basso e strumenti (solisti: James Loomis e 22 « Melodie », 23.20 Notiziario, 23.25 Piccolo bar con Giovanni Pellì al pianoforte, 23.25-15 Musiche di fine giornata.

ROMA - TORINO - MILANO

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

8.15 (14.15-20.15) Nostalgia di Napoli

8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

Modugno: Plove; Lauzi: Ritornella; Manzo: Molliando café; Modugno: Addio addio; Brighetti-Martini: Rompiplancia; Cooper: Bag of blue; Monti: Czaras; Wilder: While we're young

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopio

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Karl Loewe

Loewe: Get me to the Church on time; Lerner-Loewe: I've grown accustomed to her face - I could have danced all night - The night they invented champagne - On the street where you live - Wouldn't it be lovely - Waltz at Maxim's

9.51 (15.51-21.51) Le grandi orchestre da ballo

10.15 (16.15-22.15) Selezione di operette

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Successi d'oltreoceano

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12.15 (18.15-0.15) Incontro con Paul Desmond

12.39 (18.39-0.39) Concertino

Auf Wiedersehen

In Germania nel
1965 - anno delle
Fiere e Mostre



fra le tante:
la prima MOSTRA MONDIALE DEL
TRAFFICO a Monaco di Baviera da
giugno a ottobre e la ESPOSIZIONE
FEDERALE ORTICOLA a Essen da
aprile a novembre e le Fiere di
Colonia, Francoforte, Hannover, Ber-
lino ecc.
Per informazioni e programmi di
viaggi rivolgersi all'Ufficio Tedesco
per Informazioni Turistiche, Via Bis-
soliati 10, ROMA.

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip.
Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si
distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicu-
rando la stabilità e l'aderenza più complete.
Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera
penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensa-
zione che la dentiera è diventata parte integrante
della vostra bocca.
Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

RIVOLUZIONE nell'insegnamento delle lingue!

L'INGLESE ATTRAVERSO LE IMMAGINI

Il metodo visivo: completamente nuovo,
semplice, naturale, IMMEDIATO: il primo
giorno già le prime frasi!



SAPEVATE CHE

- le 64 parole più usate formano il 24 %
 - le 157 parole più usate formano il 51 %
 - le 320 parole più usate formano il 72 %
 - con 320 parole si possono formare parecchie migliaia di frasi diverse?
- di una conversazione corrente?
- Con il Metodo Visivo, voi avrete imparato 320 parole già alla terza lezione!

L'Inglese attraverso le immagini, volume in grande formato di 400 pagine, 1236 disegni, rilegatura in tela Linz, sovracoperta plastificata a colori, prezzo eccezionale propagandistico di sole L. 6.500.

PROVA GRATUITA!

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il metodo «L'Inglese attraverso le immagini». Ve lo restituirò entro 5 giorni se a mio insindacabile giudizio, non sarò più che entusiasta, e nulla vi dovrò; oppure verserò l'importo per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, come segue:

- ☐ L. 6.500 in un unico versamento
☐ Tre rate mensili da L. 2.300 ciascuna

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____ (PROV.) _____

Da compilare, ritagliare incollare su cartolina o spedire in busta a:
DE VECCHI EDITORE - Via dei Grimaldi, 4 - Milano. RC 4

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 12,15-12,40 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 Oss. elem. scien. nat.
Prof. a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 Geografia
Prof. a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 Religione
Fratel Anselmo
14,10-14,30 Educ. Fisica (f. m.)
Prof. a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Francese
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 Inglese
Prof. a Enrichetta Perotti
9,45-10,10 Italiano
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 Italiano
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 Storia
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

- 9,20-9,45 Latino
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 Geografia
Prof. a Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof. a Fausta Monelli
11,50-12,15 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 Inglese
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Bèbb Galbani - Bertelli -
Nougatine Talmone - Gio-
cattoli Italo Cremona)

La TV dei ragazzi

a) LOTTA PER LA VITA

Storie di animali che scom-
paiono nei quattro conti-
enti e di uomini che li
aiutano a sopravvivere

Il mosaico della natura
Realizzazione di Collin Wil-
lock e Joseph Stanley

b) PAPA' INVESTIGATORE

Racconto sceneggiato di
Adriana Parrella
Terzo episodio

290 S.C.

Personaggi ed interpreti:
Bob Villars Roberto Villa
Leo Pardo Santo Versace
Paolino Massimo Giuliani
Gloria Licia Lombardi
Coty Guatiero Rizzi
Fattorino Gianni Liboni
Yokitan Alberto Marchè
Direttore Natale Peretti
Segretaria Marta Griffi
Blondet Iginio Bonazzi
Perinet Alberto Pozzo

Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I.
e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO
TARDI**

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(De Rica - Dash)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scul-
tura e architettura

Redattori Gabriele Fantuz-
zi, Emilio Garroni, Gari-
baldo Marussi, Giorgio Ma-
scherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena
Yon

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Coca-Cola - Rimmel Cosme-
tics - Candy - Burro Campo
dei Fiori - Prodotti Mellin -
Strofinacci Favilla)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-
MENTARE

ARCOBALENO

(Giuliani - Cera Solex - Col-
gate - Ragù Manzotti - Ca-
micie Cassera - Colonia
Victor)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Simca - (2) Kraft -
(3) Rasoi Philips - (4) Di-
xan - (5) Caffè Hag

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Fotogram-
ma - 2) Film-Iris - 3) Star-
film - 4) Studio Rossi - 5)
Roberto Gavioli

21 — Sui sentieri del West

a cura di Tullio Kezich

LA CAROVANA DEI MORMONI

Film - Regia di John Ford

Prod.: R.K.O.

Int.: Ben Johnson, Joanne
Dru

22,30 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed
arti a cura di Giuseppe
Lisi con la collaborazione
di Alfonso Gatto e Silvano
Giannelli

Realizzazione di Siro Mar-
cellini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«LA CAROVANA



Joanne Dru, fra gli inter-
preti del «western» «La
carovana dei Mormoni»

L'APPRODO:

nazionale: ore 22,30

A Fiumicino, ove oggi si sten-
dono le piste dell'aeroporto e i
«jets» decollano verso tutti i
continenti, in epoca romana
sorgeva il più grande porto au-
tufficiale dell'antichità, iniziato
dall'imperatore Claudio e am-
pliato da Traiano. Di esso si era
perduta ogni traccia e il suo
ricordo restava affidato solo ai
documenti storici e letterari.
Nel 1960, le ruspe impiegate
per i lavori di fondazione delle
piste, improvvisamente, al di-
sotto di uno strato sabbioso,
urtavano contro un basamento
roccioso, mettendo alla luce
una banchina dell'antico porto
romano. Le ricerche venivano
perseguite organicamente sotto
la direzione della Sovrinten-

SPRINT

secondo: ore 21,15

In Italia, la scuola dovrebbe pre-
parare non soltanto i futuri
scienziati, tecnici, professionisti
e dirigenti, ma anche i futuri
campioni olimpionici. All'indomani
delle Olimpiadi romane del '60,
tutti si chiesero se Ber-
ruti avrebbe retto sino a Tokio,
non vedendo alcuno tra le nuo-
ve leve in grado di raggiunge-
re prestazioni di valore mon-
diale. Poi spuntò Ottolina; il
ragazzo, anche se non ha ripe-
tuto il successo di Berruti, non
ha deluso e da lui ci si atten-
dono grandi risultati. Baster-
ebbe questo esempio per dimo-
strare che, da noi, lo sport vi-
ve sui singoli elementi ecce-
zionalmente dotati che non po-
ssono considerarsi in alcun mo-
do espressione di una partici-
pazione di massa alle varie
discipline sportive. Eppure, è
proprio lì, nelle scuole, che at-
traverso l'insegnamento della
educazione fisica può compier-
si il primo passo verso una ca-
pillare diffusione dello sport.
Da questo punto di vista, pur-
troppo, in Italia s'è fatto po-
coco. Basti dire che nei pro-
grammi scolastici per le ele-
mentari non è compreso l'in-
segnamento dell'educazione fis-
ica. A questo problema, SPRINT
dedica questa sera un'inchiesta.

DEI MORMONI» DI FORD

nazionale: ore 21

1879. Una colonia di pionieri, partiti dall'Utah per andare a installarsi più a Ovest, si speri in una regione sconosciuta, dove viene fermata da cinque banditi capeggiati dal vecchio Shiloh Clegg, i quali, impadronitisi delle armi, impongono ai coloni la loro compagnia. Quando uno dei manigoldi tenta di usare violenza a una ragazza indiana, il capo dei coloni, Elder Wiggs, fa frustare il colpevole, placando gli indiani ma destando un sordo rancore nei fuorilegge. Giunti a un passo pericoloso, Shiloh Clegg tenta di provocare la morte di Wiggs; ma intervengono due giovani animosi, Tommy Blue e Sandy Owen, che erano stati ingaggiati dalla carovana come guide. I due riescono a recuperare le armi e, affrontati i banditi, li uccidono, permettendo alla spedizione di riprendere il suo pacifico viaggio. *La carovana dei Mormoni* («Wagonmaster», 1950) non viene generalmente annoverata tra le opere più significative di John Ford. Eppure mai, forse, come in essa il regista ha affrontato sotto una luce non convenzionale tutte le convenzioni del «western», componendo una sorta di vasto poema epico dal ritmo grave e lento, illuminato dalle stupende immagini dell'operatore Bert Glennon e sottolineato da una colonna musicale nella quale si fondono alcuni dei più suggestivi canti del West. Tra gli attori si ritrovano molti fedelissimi di Ford: Ward Bond è il saggio capo della carovana, Ben Johnson e Harry Carey jr. le due giovani guide, Alan Mowbray un sedicente dottore unitosi ai pionieri, Joanne Dru una avventurosa ragazza.

FIUMICINO DUEMILA ANNI FA

denza alle Antichità e non tardavano ad offrire più sorprendenti scoperte. Svetonio e Plinio avevano descritto un faro costruito ad imitazione di quello d'Alessandria, settima meraviglia del mondo antico, usando come fondamento una nave imperiale affondata e riempita di blocchi di pozzolana: la stessa nave che già era servita a Caligola per far trasportare a Roma l'obelisco che ora sventa al centro di Piazza S. Pietro. Gli scavi hanno rivelato i resti, inconfondibili, dello storico faro, e anche di una piccola flotta mercantile, composta da sette navi.

Il servizio dell'«Approdo», curato da Ettore Della Riccia e da Andrea Pittiruti, illustrerà questi importanti ritrovamenti.



Andrea Pittiruti, che ha «girato» il servizio. Pittiruti, qui in tenuta da sommozzatore, è uno specialista in riprese subacquee



Livio Berruti, il più grande «velocista» che l'atletica italiana abbia mai avuto, è passato di recente nelle file del CUS Torino. Al futuro della nostra atletica è dedicata questa sera sul Secondo un servizio di «Sprint»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Industria Italiana Birra - Manetti & Roberts - Esso Autotrazione - Sapone Lux)

21.15

SPRINT

Quindicinale sportivo

22.15

BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

— DEMETRIO PIANELLI

dal romanzo omonimo di Emilio De Marchi

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Sandro Bolchi
Quarta ed ultima puntata

Dalla Sonnambula

Personaggi ed interpreti:
Paolo Stoppa nella parte di Demetrio Pianelli

e

(in ordine di apparizione)
Paolino Gianrico Tedeschi
Carolina Ave Ninchi
Il professor Fagiano

Antonio Battistella
Madama Anita

Mariolina Bovo
Arabella Loretta Goggi
Giovann de l'Orghen

Romolo Costa
Beatrice Pianelli

Mara Berni

Bianconi Francesco Sormano

Quintina Carlo Montini
Caravaggio, l'archivista

Stefano Varriale
Il cavalier Balzollotti

Loris Gizzi
Caramella Loris Gafforio

Mario Luca Ward
Naldo Loris Loddi

Ferruccio Cristiano Minello
Un viaggiatore

Sergio Gibello

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

23.10 Notte sport

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie
liveli dal mondo

19.30 DISEGNI ANIMATI

19.40 EVA ALLO SPECCHIO. Uno sguardo
alle cronache femminili dal 1900 ad
oggi. Documenti filmati raccolti da M.
Alessandrino. 8ª puntata: dal 1925
al 1930

19.55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20.15 TELESPORT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti
della Svizzera italiana a cura
del servizio attuale della TSI

20.40 TELESPORT

20.45 SHOW SULLA NEVE. Divagazione
musicale con Roger Staub

21.05 ANDIAMO IN CANADA. Telefilm
in versione italiana interpretato da
Loretta Young, Elton Reid e Carl Crow.
Regia di Richard Morris

21.30 IL MANTO BOSCHIVO TICINESE.
Dibattito presentato dal Prof. Guido
Cotti. Realizzazione di Sergio Gemi

22.20 TELEGIORNALE. 2ª edizione



**UN GIOVANE
SODDISFATTO!**
MOLTI GIOVANI HANNO IN-
TERRATO GLI STUDI PER
RAGIONI ECONOMICHE E
PER I METODI D'INSEGNA-
MENTO DURI E SUPERATI.
Oggi c'è una scuola per CORRI-
SPONDENZA che grazie ad un me-
todo originale e DIVERTENTE, VI
SPECIALIZZA in poco tempo nei set-
tori di lavoro MEGLIO PAGATI e SI-
CURI:
ELETTRONICA E RADIO - TELEVI-
SIONE.

Vol pagate in piccole rate le lezioni (eccezionale! sino a 52 rate).
LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (ana-
lizzatore - provavalvole - oscilatore - voltmetro elettronico - oscillosco-
pio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i
raccoltori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I
MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS -
SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA
PROFESSIONE"

Basta inviare una
cartolina postale
con il Vostro Nome
Cognome
e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA-TV
via Pinelli 12/R
Torino
ITALIANA

Vetta · AVIA
Wylter Vetta · LONGINES
INCAFLUX
Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
Garanzia 10 anni - Pagamento in
10 rate mensili senza cambiali
CHIEDETE RIGOROSO CATALOGO GRATIS
Ditta LA FIDENTE
Via Cartesio, 2/A - Milano

**IRRITAZIONI
DELLA PELLE
E DELLA BARBA**
Macchie, bolle, eruzioni,
irritazioni e arrossa-
menti... fastidiose per
tutti, ma ancora di più
per gli uomini che si
radono ogni giorno. Ma
per fortuna oggi c'è
Valcrema, la famosa cre-
ma antisettica, che in
pochi giorni fa scompa-
rire questi disturbi e
vi ridà una pelle perfet-
tamente sana e fresca.

**SCOMPAIONO
IN POCHI
GIORNI**

Valcrema, risana rapi-
damente la pelle perché
agisce in due modi: pri-
ma combatte i microbi
che causano i disturbi,
poi aiuta la pelle a ri-
marginarsi. Molti uomi-
ni la usano regola-
rmente come dopo barba, per
difendersi dalle irri-
tazioni. Nelle farmacie e
nelle profumerie a L.300
(il tubo grande a L.430).

VALCREMA
crema antisettica ad azione rapida

RADIO 3

marzo

MARTEDI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
 Aneddoti con accompagnamento
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Sonneborn: Honey moon for string; Langford: Hallowed walls; Dennis: High living; Vincent: Happiness ahead; Duncan: Wine harvest

8.45 (Invernizzi)
 Interradio
 a) Suona Jorgen Ingman
 Lordan: Apache; Azevedo: Amadora; Ingman: Echo Boogie
 b) Canta Mel Torme
 Warren: Forty second street; Dominguez: Frenesi; Madriguera: Adios

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 (Sido)
 Fogli d'album
 Boccherini: Largo (Enrico Malnardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.); Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle (pf., Alexander Uninsk); Beethoven: Romanza in sol maggiore (Henryk Szeryng, vl.; Eugenio Bagnoli, pf.); Botstein: Tarentelle (Franco Petracchi, cb.; Mario Caporali, pf.); De Falla: Jota (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

9.40 Eida Lanza: I nostri spiccioli

9.45 (Pavesi Biscottini di Nuova S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)
 * Antologia operistica
 Gluck: Alceste: «Ah, per questo già stanco core»; A. Scarlatti: La Rosaura: «Un cor da voi ferito»; Mozart: Idomeneo: «Fuor del mar»; Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Vita in comune: Al campo sportivo, a cura di Giovanni Floris

Gli ultimi gladiatori e il monaco Telenor, racconto sceneggiato di Benito Ilforte
 Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze
 Donizetti: «Raggio d'amor povera» (sopr. Adriana Preda); Bellini: «Per pietà dell'Idolo mio» (sopr. Renata Tebaldi); Tosti: «L'ultima sera della luce d'ombra» (ten. Mario Lanza); Denza: «Funiculi, funiculà» (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Sloan)
 Musica per archi
 Rossini: Blue holiday; Pallavicini-Birga: Due occhi blu; Kaye-Springer: Rome in search of a monier; Vatro-Toman: Il negro zumboni; Van Aleda-Tura: Concerto d'amore

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
 Feller-Michaels: Latin Lady; Anonimo: Jarabe tapatio; Marvin: Geronimo; Storti: Holiday; Barnett: Skyliner; Dinicu: A pascrista; Osborne: Ali Baba; Charles: Hallelujah I love her go; Warren: That happy feeling; Chacksfield: Cuban boy; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» a per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoli

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
 Storie del tempo di Gesù: La grande luce

Radio-scandalo di Rosa Claudia Storti - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
 con la partecipazione del soprano Martina Arroyo, del mezzosoprano Stefania Malagu, del tenore Arthur Hagon e del basso Carlo Cava

Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Tema con variazioni (andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto; Haydn: Messa in re minore «Missa in Angustia» (Wilson, messe) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
 a cura di Alberto Mondini

VI - I motori marini

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 BASSANO PADRE GELOSO
 Commedia seria in tre atti di Massimo Bontempelli

Bassano Gastone Moschin
 Fenice, sua figlia Elena Cotta
 Bireno Franco Graziosi
 Fulgido Maurizio Gueffi
 Pamea Pinuccia Galimberti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
 Feller-Michaels: Latin Lady; Anonimo: Jarabe tapatio; Marvin: Geronimo; Storti: Holiday; Barnett: Skyliner; Dinicu: A pascrista; Osborne: Ali Baba; Charles: Hallelujah I love her go; Warren: That happy feeling; Chacksfield: Cuban boy; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» a per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoli

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
 Storie del tempo di Gesù: La grande luce

Radio-scandalo di Rosa Claudia Storti - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
 con la partecipazione del soprano Martina Arroyo, del mezzosoprano Stefania Malagu, del tenore Arthur Hagon e del basso Carlo Cava

Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Tema con variazioni (andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto; Haydn: Messa in re minore «Missa in Angustia» (Wilson, messe) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
 a cura di Alberto Mondini

VI - I motori marini

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 BASSANO PADRE GELOSO
 Commedia seria in tre atti di Massimo Bontempelli

Bassano Gastone Moschin
 Fenice, sua figlia Elena Cotta
 Bireno Franco Graziosi
 Fulgido Maurizio Gueffi
 Pamea Pinuccia Galimberti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
 Feller-Michaels: Latin Lady; Anonimo: Jarabe tapatio; Marvin: Geronimo; Storti: Holiday; Barnett: Skyliner; Dinicu: A pascrista; Osborne: Ali Baba; Charles: Hallelujah I love her go; Warren: That happy feeling; Chacksfield: Cuban boy; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» a per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoli

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
 Storie del tempo di Gesù: La grande luce

Radio-scandalo di Rosa Claudia Storti - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
 con la partecipazione del soprano Martina Arroyo, del mezzosoprano Stefania Malagu, del tenore Arthur Hagon e del basso Carlo Cava

Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Tema con variazioni (andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto; Haydn: Messa in re minore «Missa in Angustia» (Wilson, messe) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
 a cura di Alberto Mondini

VI - I motori marini

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 BASSANO PADRE GELOSO
 Commedia seria in tre atti di Massimo Bontempelli

Bassano Gastone Moschin
 Fenice, sua figlia Elena Cotta
 Bireno Franco Graziosi
 Fulgido Maurizio Gueffi
 Pamea Pinuccia Galimberti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
 Feller-Michaels: Latin Lady; Anonimo: Jarabe tapatio; Marvin: Geronimo; Storti: Holiday; Barnett: Skyliner; Dinicu: A pascrista; Osborne: Ali Baba; Charles: Hallelujah I love her go; Warren: That happy feeling; Chacksfield: Cuban boy; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» a per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoli

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
 Storie del tempo di Gesù: La grande luce

Radio-scandalo di Rosa Claudia Storti - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
 con la partecipazione del soprano Martina Arroyo, del mezzosoprano Stefania Malagu, del tenore Arthur Hagon e del basso Carlo Cava

Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Tema con variazioni (andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto; Haydn: Messa in re minore «Missa in Angustia» (Wilson, messe) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
 a cura di Alberto Mondini

VI - I motori marini

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 BASSANO PADRE GELOSO
 Commedia seria in tre atti di Massimo Bontempelli

Bassano Gastone Moschin
 Fenice, sua figlia Elena Cotta
 Bireno Franco Graziosi
 Fulgido Maurizio Gueffi
 Pamea Pinuccia Galimberti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
 Feller-Michaels: Latin Lady; Anonimo: Jarabe tapatio; Marvin: Geronimo; Storti: Holiday; Barnett: Skyliner; Dinicu: A pascrista; Osborne: Ali Baba; Charles: Hallelujah I love her go; Warren: That happy feeling; Chacksfield: Cuban boy; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» a per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoli

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
 Storie del tempo di Gesù: La grande luce

Radio-scandalo di Rosa Claudia Storti - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
 con la partecipazione del soprano Martina Arroyo, del mezzosoprano Stefania Malagu, del tenore Arthur Hagon e del basso Carlo Cava

Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Tema con variazioni (andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto; Haydn: Messa in re minore «Missa in Angustia» (Wilson, messe) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
 a cura di Alberto Mondini

VI - I motori marini

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 BASSANO PADRE GELOSO
 Commedia seria in tre atti di Massimo Bontempelli

Bassano Gastone Moschin
 Fenice, sua figlia Elena Cotta
 Bireno Franco Graziosi
 Fulgido Maurizio Gueffi
 Pamea Pinuccia Galimberti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
 Feller-Michaels: Latin Lady; Anonimo: Jarabe tapatio; Marvin: Geronimo; Storti: Holiday; Barnett: Skyliner; Dinicu: A pascrista; Osborne: Ali Baba; Charles: Hallelujah I love her go; Warren: That happy feeling; Chacksfield: Cuban boy; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmutz - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

15.15 Variazioni

André Campra: *Ghiarlanda*, variazioni rielaborate da vari autori: Tema - Toccata (Arthur Honegger, Germaine Tailleferre) - Malletto provençale (Francis Poulenc) - Variations (Henri Sauguet) - Ecossaise (Georges Auric) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Karol Szymanowski: Variazioni su un tema popolare polacco (P. Luisa De Sabatini)

15.55 Poemi sinfonici

Camille Saint-Saëns: *La Jeunesse d'Hercule* poema sinfonico op. 50; Henry Rabaud: *Procession nocturne*, op. 6 (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

16.25 Momenti musicali

Domenico Scarlatti: *Sonata in mi minore L. 376* (Clav. Fernando Valentini); Ludwig van Beethoven: *Aria russa op. 107* (Jean-Pierre Rampal, fl.); Robert Veyron-Lacroix, p.f.; Henri Duparc: *La veuve et la cloche* (Camille Maurane, bar.); Lily Blivenyue, p.f.; Frédéric Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* (P. F. Rudolf Firkusny)

17 — Place de l'Etoile

Istantanea della Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 *La vita e l'opera di Hugo von Hofmannsthal*
Conversazione di Helmut Flechtner (I)

17.45 Gordon Percival Jacob

Piccola sinfonia
Grave, Allegro molto - Adagio - Allegro molto, quasi presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Musica
Fedele D'Amico: *La Tosca* di Maria Callas a Parigi

18.45 Giovanni da Cascia

«Nel mezzo a sei pavoni», madrigale di Compi. (P. Musica Antiqua» di Bruxelles dir. da Safford Cape)

Giovanni Croce

«Laudans exultet gaudio» a otto voci in due cori (rev. di S. Cislino) (Coro del Lassus Musikverein di Monaco dir. da Berwald Beyerle)

18.55 Novità librerie

Lo spirito della nuova Inghilterra di Rudolf Steiner, a cura di Claudio Gorlier

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*, per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo molto vivace - Allegro, ma non troppo (Rudolf Serkin, p.f.; Quartetto Busch: Adolf Busch e Gustav Andersson, v.l.; Karl Döcker, v.c.; Hermann Busch, vc.); Richard Strauss (1864-1949): *Sonata in fa maggiore op. 6* per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Ludwig Heisterich, vc.; Hans Richter Hauser, p.f.); Maurice De Falla (1876-1946): *Danza rituale del fuoco* (p.f. György Cziffra)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Meinem Hirten bleib ich treu (dalla Cantata n. 92) (sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Ugo Rapallo); *Concerto in do minore* per due pianoforti e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro (p.f. Ornella Püliti Santolucio e Marta De Concilio) (Orch. Sinfonica di Roma dir. da Renato Fasano)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Leos Janacek

a cura di Luigi Pestalozza

Ultima trasmissione

22.15 Il tesoro del duca

Racconto di Giuseppe D'Agata

Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Jan Bark - Polke Rabe: *Bolos* per quattro tromboni (Jan Bark, Folke Rabe, Jörgen Johansson, Runo Ericksson, to.); Ib Norholm: *Direction*: inusuale per violino (sol. Niels Nielsen)
(Registraz. effett. il 29 e 30 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del «XXXVIII Festival SIMC»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità -

2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 The blues men - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 «Storia della Sardegna», trasmissione coordinata dal Prof. Alberto Boscolo - «La storia sabauda» del prof. Carlino Sole - 14.30 «Selezione del folklore musicale sardo» (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I e II della Regione).

19.30 Dolci musicali - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio in Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale 12.25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il centro radiofonico - 13.55-14.15 La stampa italiana (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 «Il conte peccatore» di Ippolito Nievo - Adattamento di Anna Maria Fama - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Terza e ultima puntata «Personaggi» in lingua con Maria: Gianpiero Bissani; Maria, sua figlia: Laura Sanguineti; Il cordia: Dario Penne; Giacinta: Adriana Innocenti; Il colosso: Tullio di Torsano; Claudio Luttini; Emilia: Maria Mazzoni; Don Angelo: Giorgio Valletta; La mendicante: Gina Furari; ed inoltre: Enrico Rizzini; Mimmo Lo Vecchio; Lidia Braico; Maria Pia Bellizzi; Luciano Del Mestri; Carlo Gaspari; Luciano D'Ar; 14.25 Complesso «Teen-agers» - Edoardo Neppi, chitarra basco; Flavio Griner, chitarra acustica; Commento: Fulvio Monica, chitarra solista; Savino Simone, batteria - 14.40-14.55 Profili di artisti della Regione: Marcello Marcherini, Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnarito - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.38 Radioquesima - «Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa» - Conversazione di S. E. Mons. Primo Gasbarri su: *Laicato e Laicismo* - Stato - Oggi in Vaticano. 20.15 Tour du monde missionnaire.

20.45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La palabrà del Papa. 22.30 Replica di Radio-quesima.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.05 «Il gusto dei libri», a cura di Eileen Lelou. 19.25 Dischi. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 Musica da Camera. 21.27 «La vita segreta dei provinciali» a cura di Claude Mourthe. 22 «Il mantello d'Arcicchino», rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. 22.45 «I massacri d'Artois» a cura di Eve Griques e Robert Melik. 23.22 Dal Danubio alla Senna. 23.42 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19.25 Serata di danze. 20.30 Scene e musica da film. 21.30 Zentur e la sua orchestra con i Johnny Mann-Singers. 21.30 Notiziario. 22 Un organo barocco della Germania settentrionale. Helmut Winter suona l'organo della chiesa di St. Jakobi di Lüdowigshof, Niderelbe. Samuel Scheidel: Inno «Christe qui lux es et dies» e «Veni Creator». 23.22 «Tabulatura Nova» di Dietrich Buxtehude: Toccata in fa. 23.30 Concerto orchestrale diretto da Paul Ludwig Fuchs e Walter Martin (solisti: Georg Meierwein, contraltista; Marcel Perrin, sassofono; August Schia, violoncello; Ritschik; Korsakov: Fantasia da concerto su temi russi per violino e orchestra, op. 33; Heiden: Tri per sassofono contralto e orchestra; Piaton: Fantasia per coro inglese, arpa e orchestra d'archi; Creston: Two choric dances op. 10; 23.45 Dischi Internazionali. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Orchestra Bilck Acker. 19.15 Notiziario. 20 «Un cuore grande così», a cura di Enrico Romero. 20.30 Interpretazioni della pianista Lia Demasi; Manuel de Falla: *Fantasia bacica*; Antonio Ginastera: *Sonata*. 21 «Santa Teresa d'Avila, nel 450° della nascita», a cura di Gualtiero Schönenberger. 21.30 «Con sette note», il complesso musette di Fred Freed con Joë Rossi alla fisarmonica e il mandolino Dick Dia. 22 *Chanson* di Rimski. 22.30 Notiziario. 22.35 Invito al ballo. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

R. SCHUMANN: *Duetschbüchlein* op. 6 - p.f. R. Firkusny; S. RACHMANINOV: *Sei Pezzi* op. 11 per pianoforte a quattro mani - Duo pianistico T. Znaminski Polimeni e A. Brughera

8.50 (17.50) Dalle Radio estere: Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française

A. CAMPRA: *Pageine dall'opera Tancrède* - M. MEURANT: *Trio in re minore* op. 63 per pianoforte, violino e violoncello - p.f. L. Mannes, v.l. B. Gimpel, v.c. L. Silva; M. RAVEL: *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello - p.f. L. Kenstner, v.l. Y. Menuhin, v.c. Cassado

9.25 (18.25)

M. REGER: *Variazioni e Fuga* su un tema di Mozart op. 132 - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. K. Böhm

10 (19) Tril per pianoforti e archi

R. SCHUMANN: *Trio in re minore* op. 63 per pianoforte, violino e violoncello - p.f. L. Mannes, v.l. B. Gimpel, v.c. L. Silva; M. RAVEL: *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello - p.f. L. Kenstner, v.l. Y. Menuhin, v.c. Cassado

10.55 (19.55) *Un'ora con Claude Debussy* *Trois Images*, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache - *Jeu*, poema danzato - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gracis

11.55 (20.55) Concerto Sinfonico: Solisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi

G. F. GHERINI: Concerto per due pianoforti e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo; G. GORINI: Cinque Studi

per due pianoforti, archi e percussioni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; B. MARTINU: Concerto per due pianoforti e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

13 (22) SANSONE, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra di G. F. Haendel

Personaggi e interpreti:
Sansone M. Picchi
Milchak L. Claffi Ricagno
Hananiah R. Arid
Dalla B. Rizzoli
Manoah E. Michalopoulos

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro G. Bertola

14.40-15 (23.40-24) Musica da camera

H. PURCELL: *Tre fantasie* per viole: in re minore, in fa maggiore, in sol minore - Compl. di viole da gamba «Concentus Musicus»

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia

— Recital di J. Coltrane
— Cantano: R. Maddox, R. Goulet, I. Four Preps
— Suonano l'orchestra di E. Rose, The Cambridge Strings, K. Edelhagen

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7.45 (13.45-19.45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8.15 (14.15-20.15) Divagazioni musicali

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Successi e novità musicali
Chiosso-Hawker-Raymond: *Ad present tu peux t'en aller*; Clacchi: *Quando vedrai la mia ragazza*; Fallavalli: *Il mio amore*; Se mi compri un gelato; Migliacci-Falenti: *Una rotunda sul mare*; Specchia-Greblin-Carrere: *La prima festa che darò*; Paoli: *Che cosa c'è*; Panzeri: *Scogli me o il resto del mondo*; Chiabassi-Zambini: *Se puoi venire una domenica sola con me*; Rossi-Enriquez: *Sotto il frangoballo*; Medini-Fallabrin: *Il ragazzo*

9.27 (15.27-21.27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro
Bonagura: *Maruzella*; De Mura-Gigante-Fidencio: *Grazie... amore mio*; Bonagura-Clacchi: *Scogli me o il resto del mondo*; Chiabassi-Zambini: *Se puoi venire una domenica sola con me*; Rossi-Enriquez: *Sotto il frangoballo*; Medini-Fallabrin: *Il ragazzo*

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica

12.15 (18.15-24.15) Voci alla ribalta

12.39 (18.39-24.39) Concertino

...ecco perché

secura42
TRIPLEX

lei sola
ha ottenuto
l'assicurazione!

(con rimborso di L. 1.000
per ogni giorno
di mancato lavoro
e senza particolari formalità)

INSURANCE

FOTO BALLO

CONTINENTAL AA. 5 B

QUALITÀ-EFFICIENZA-SICUREZZA DELLA SECURA 42 "LA SUPERAUTOMATICA"

- 1 Elimina ogni possibilità di errore: il programma viene impostato con una sola operazione.
- 2 Svolge senza ulteriori interventi tutte le fasi del bucato: prelavaggio, lavaggio, risciacquo, strizzatura e prelievo automatico del detersivo.
- 3 Realizza la perfezione nel bucato, effettuando il prelavaggio in acqua tiepida o fredda a seconda dei tessuti, e scegliendo le temperature, i livelli d'acqua e i tempi di lavoro più adatti, in tutte le fasi del bucato.
- 4 Economizza automaticamente i tempi del bucato, abbreviando, quando necessario, le operazioni di prelavaggio, lavaggio, risciacquo e strizzatura.
- 5 Riscalda l'acqua mantenendo il cestello sempre in movimento, e pertanto assicura, con una miscelazione omogenea dell'acqua e del detersivo, il naturale scioglimento dello sporco sia nel prelavaggio sia nel lavaggio.
- 6 Mantiene automaticamente immersi in acqua fredda e pulita, sino all'atto del prelievo, i tessuti in lana, seta e fibre sintetiche i quali vanno stesi bagnati e non strizzati.

ALTRE PREROGATIVE

Lava 5 chili • dimensioni di minimo ingombro • 14 programmi • 42 funzioni operative • linea modernissima con rifiniture di gran lusso • filtro a portata di mano ma protetto • oblò ad ampia apertura per una più facile introduzione dei panni.

è un prodotto

secura42 **TRIPLEX**

TV

MER

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-10,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

- 12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

10,55-12 ROMA: RITO CELEBRATIVO ALLE FOSSE ARDEATINE

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

16,45-17,15 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Lineamenti metodologici per l'accostamento del Latino
Prof.ssa Gabriella Di Raimondo

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Confezioni Facis junior - Motta - Carrozze Giordani - Merenda Citterio)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Il cavallo a dondolo

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) ARRIVA YOGHI

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Sapone Palmolive - Burro Mulione)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
Dante e il nostro tempo

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Telerie Bassetti - Coldinava - Farina latte Dieterba - Skip - Binaca - Minestre Lampo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ennere materasso a mole - Stock 84 - Pasta Riccardo - Otio Sasso - Lama Bolzano - Piaggio-Vespa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Recoaro - (3) Cera Grey - (4) Elah - (5) Imec Biancheria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Vimer Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità
a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — INCONTRI CON IL

JAZZ

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry
Il trio
Complessi Les McCann, Jimmy Smith, Oscar Peterson, Mitchell-Ruff
Regia di Walter Mastrangelo

22,35 I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia spaziale
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Cane e padrone

23 —

TELEGIORNALE
della notte



ALMANACCO Giancarlo Sbragia così come appare, la sera di ogni mercoledì, per presentarvi la rubrica «Almanacco» (Nazionale, ore 21). Durante l'attuale stagione teatrale, Sbragia ha portato sui palcoscenici una sua commedia, scritta in collaborazione con Mino Roli: «Le confessioni della signora Elvira»

TUTTO IL MONDO E' UN TEATRO



Carlo d'Angelo (nelle vesti di Enrico IV) è presentatore e interprete di «Tutto il mondo è un teatro»

secondo: ore 21,15

Sette trasmissioni, ognuna impostata su un tema tra i fondamentali dell'intera produzione shakespeariana, compongono il ciclo dedicato al grande drammaturgo inglese. Con le parole «Tutto il mondo è un teatro» s'inizia una battuta d'un personaggio di *Come vi piace*; ci sembra che l'averle prese a titolo non sia privo di significato. Questa volta la trasmissione vera e propria, la prima della serie, è preceduta da una *Introduzione a Shakespeare*, anche essa spettacolarmente costruita, attraverso la quale s'intende dare qualche rapida immagine del mondo dove lo scrittore operò e più precisamente del teatro che egli trovò rappresentato a Londra, sul finire del XVI secolo. Vengono così rammentati, con brevi scene o addirittura rapide battute, drammi di Philip Stubbes, Thomas Kyd, Christopher Marlowe. Dal per-

sonaggio di re Edoardo II di Marlowe si passa — cominciando appunto *La ruota dei re* — a quello di Riccardo II di Shakespeare; e con Shakespeare rimarremo per tutte le sette trasmissioni del ciclo. Passione dominante, anche se non unica, della *Ruota dei re* è la sete di potere, l'ambizione che, appoggiandosi alla violenza o all'astuzia, guida molti pretendenti al trono d'Inghilterra. E chi cinge la corona da usurpatore non ha pietà per il vinto. Da numerosi attori, fra i quali rammentiamo Mario Feliciani, Mario Ferrari, Augusto Mastrantonio, Silvano Tranquilli e lo stesso Carlo d'Angelo, che della serie è presentatore, saranno interpretati brani di *Riccardo II*, *Enrico VI*, *Riccardo III*, *Enrico VIII*. Di regnante in regnante Shakespeare ci condurrà fino ai Tudor, la casa giunta al trono dopo la contesa fra le famiglie di Lancaster e di York (1455-1485).

INCONTRI CON IL JAZZ: QUATTRO TRII

nazionale: ore 22

Va in onda questa settimana la seconda puntata di *Incontri con il jazz*, la nuova rubrica a cura di Giancarlo Testoni presentata da Lilian Terry e allestita con la regia di Walter Mastrangelo. La volta scorsa, come ricorderete, erano state di scena due famose orchestre a grande organico: quella di Duke Ellington e quella di Stan Kenton. Stavolta, invece, la trasmissione è dedicata alle piccole formazioni, e precisamente a quattro trii. Uno di questi trii fa capo all'organista Jimmy Smith; gli altri tre sono guidati da altrettanti pianisti: Oscar Peterson, Les McCann e Dweike Mitchell. Quest'ultimo, insieme con Willie Ruff che vedrete anche in televisione, è stato il primo musicista americano di jazz che abbia suonato nell'Unione Sovietica, tenendo anche delle conferenze nelle Università di Mosca e di Leningrado. Il *sound* particolare del suo trio è dato dal fatto che Ruff, oltre a suonare il contrabbasso, si produce spesso al corno francese. Quanto a Oscar Peterson, il gigantesco negro canadese che è una delle maggiori vedettes dei concerti organizzati da Norman Granz, non ha certo bisogno di presentazioni, essendo una vecchia conoscenza degli appassionati di jazz italiani. Altrettanto noto (anche se la sua affermazione è di data più recente) è Les McCann, il pianista di San Francisco, che è considerato da molti uno degli esponenti più significativi dello stile soul.

Jimmy Smith, infine, che è nato a Norristown 40 anni fa, è il più brillante organista della scena jazzistica. Gli intenditori dicono che la sua preminenza fra i solisti d'organo d'oggi è indiscussa.



Il pianista Oscar Peterson partecipa questa sera a «Incontro con il jazz»

SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Naonis - Chlorodont - Confessioni Marzotto - Olitta Star)

21,15 TUTTO IL MONDO E' UN TEATRO

(Temi e personaggi shakespeariani)

a cura di Gerardo Guerrieri

con la collaborazione di Giacomo Colli e Carlo d'Angelo

I - INTRODUZIONE A SHAKESPEARE

LA RUOTA DEI RE

con la partecipazione di:
(in ordine di apparizione)

Aleardo Ward - Maria Teresa Wogelsang - Benito Artesi - Renato Mori - Mario Ferrari - Stefano Varriale - Anna Maria Ackermann - Silvano Tranquilli - Franco Abbina - Alessandro Sperli - Mico Cundari - Giancarlo Bonaglia - Vittorio Mezzogiorno - Carlo d'Angelo - Franco Castellani - Mario Feliciani - Maria Teresa Martelli - Gustavo Isnenghi - Gerardo Panipucci - Domenico Caruso - Gianni Diotallevi - Francesco Sormano - Augusto Mastrantonio

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Hal-lecher

Regia di Giacomo Colli

22,40 UNA FLOTTA DI CENTO CITTA'

Inchiesta sulla Marina Mercantile italiana di linea
Servizio di Raimondo Carli

23,05 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA. La scuola internazionale di Ginevra ha 50 anni. Servizio di Mario Bertoni e Robert Ehler

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPORT

20,29 I BOSCHIMANI. Gli ultimi superstiti pigmei. Documentario della serie «Avventure»

20,40 TELESPORT

20,45 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta

21,30 TELECRONACA. DIRETTA AVVENIMENTO D'ATTUALITA'

22,20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

LE LINGUE DEL MONDO

1934-1965

Da più di trent'anni la rivista mensile

LE LINGUE DEL MONDO

è la sicura guida allo studio delle lingue straniere. Se dovete imparare una o più lingue, essa vi dà i mezzi per apprendere; se una lingua vi è nota, la rivista vi aiuta a conoscerla a fondo, a servirvene correttamente, a parlarla come la parlano i nativi. Eccezionali sconti sono concessi agli abbonati sui corsi in dischi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo e per essi ci sono anche delle edizioni fuori commercio, a metà prezzo, di *Keep up Your English* e di *Gaspard mon ami*, i nuovissimi corsi della BBC di Londra e della RTF di Parigi. Senza la conoscenza delle lingue manca una delle basi principali al successo dell'uomo moderno: senza la lettura di *LE LINGUE NEL MONDO* mancherà sempre qualcosa di essenziale alla conoscenza delle lingue! Abbonatevi: lire 3000 annue da inviare a

VALMARTINA EDITORE
VIA CAPODIMONTE, 66 - FIRENZE

Riceverete subito i fascicoli di Gennaio, Febbraio e Marzo

ORIGINALE GIAPPONESE

REGISTRATORE A TRANSISTOR EHR-CORDER

14.900

funzionante a 4 transistor - batterie a lunga durata - portatile - completo di nastro microfono e auricolare - garanzia 6 mesi - dimensioni 20x11x7.

IL SUO PREZZO DI VENDITA E' DI LIRE 28.300, MA IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO IN ITALIA, POTRETE AVERLO DIRETTAMENTE A CASA VOOSTRA AL PREZZO PROPAGANDISTICO E UNICO DI LIRE

14.900

ORDINATE SUBITO! RITAGLIATE ED INCOLLATE SU DI UNA CARTOLINA POSTALE QUESTO AVVISO ED INVIATELA ALLA

COLORADO

VIA EGZIO BIONDI, 1 - MILANO

PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE.

PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO IN INV.

24 marzo MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio -
- Prev. tempo - Almanacco -
* Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio -
Segni giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Campbell: Skippy; Steffaro: Spirit of youth; Ellis: Coach look; Rayner: Busy day; Mawer: Coast to coast

8.45 (Chlorodont)
Interradio
a) Suona Herbie Mann
Powell: Deve ser amor; Boscoli: Barquinho
b) Canta Adamo

Adamo: 1) Dans le vert de ses yeux; 2) Vous permettez monsieur

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 (Sidol)
Pagine di musica

Mozart: Sinfonia in mi bemolle K. 545; a) Adagio-Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)

9.40 Angelo Bolognini: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)
* Antologia operistica

Rossini: Mosè; Verdi: se puoi così lasciarmi; Ah, se tu potessi; Wagner: Parsifal; Inno al sole del Venerdì santo

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Gli animali dell'aria: Gli uccelli migratori, a cura di Luciano Folgore
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

Regia di Ugo Amodeo

10.55 Roma: Rito celebrativo nell'anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine
Radioconcorza diretta di Danilo Colombo

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli intercom. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Vermouths Gancia)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

Gershwin: Love is here to stay; Monette: Miori; Manzo: Molendo caffè; Rossi-Abrner: Cordoba; De Curtis: Torna a Surriento; Scelsi: Danza fantastica; Rossi C.A.: E se domani; Cerrì: Tonsambra; Cortes: Sleepy lagoon; Dominguez: Perfidia; Slaney: Carlo's theme

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
14.45 "Gazzettini regionali" per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 "Gazzettino regionale" per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

Il tesoro di Tea
Radioscena di Emma Marini
Storia del bambino che diceva sempre no
Radiofiaba di Giovanni Falzone Fontanelli - Realizzazione di Antonietta Perno

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Vallini: Suite per pianoforte: a) Preludio, b) Invenzione, c) Minuetto, d) Aria, e) Finale (p. Sergio Cafaro); Zanetti: Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte: a) Lento, b) Moderato, c) Lento, d) Rubato, e) Con impeto (Armando Gramaglia, v.l.; Ugo Cassiano, v.i.; Giuseppe Petri, v.c.; Alberto Bersone, p.f.)

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ricordo di Cesare Vallega
a cura di Antonio Braga

18 — Bellosguardo
I Nobel: Scrittori nel mondo

Edizioni UTET
a cura di Maria Luisa Spaziani ed Enzo Siciliano

18.15 Tasierra

18.35 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie dell'inverno
Presentano Anna Maria D'Amore e Renato Campese

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra
Negli intercom. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 La lirica alla Radio

L'ELISIR D'AMORE
Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di GAETANO DONIZETTI

Adina Valeria Mariconda
Nemorino Agostino Lazzari
Belcore Renato Copechi
Il dottor Duccamara

Italo Tajo
Giannetta Margherita Benetti
Direttore Armando La Rosa

Parodi - Maestro del Coro
Giuseppe Piccillo - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo:

* Celebrazioni dantesche
Divina Commedia: Inferno - Canto XVII
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Arnoldo Foà

22.30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

IN SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Giornale radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
IL FOGLIO ROSA

Giornale dell'ottimismo di Castaldo e Torti - Regia di Pino Gillo
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio

Meacham: American patrol; Lewis-Parram: Manana, pasado mañana; Osborne: The march of the matadors; Mack-Jonson: Charleston; Henderson: Jamie is her name; Hippopotamus rug; Kampfert: Free as a bird

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 "Gazzettini regionali" per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 "Gazzettini regionali" per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Liebig)
Tre successi di ieri

20' (Galbani)
Si fa per perdere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli intercom. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Fernando Previtali
Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200; a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI); Grieg: Danza norvegese in re maggiore op. 35 n. 4 (Orch. Sinf. di Londra)

16 — (Dixan)
Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — Musiche da film

David-Kaper: Home from the hill (dal film «A casa dopo l'uragano»); Francis-Green: Never till now (dal film «L'albero della vita»); Styne S. Styne J.: All the way home (dal film «Al di là della vita»); Schifrin: The cat (dal film «Crisantemi per un delitto»); Warren: An affair to remember (dal film «Un amore splendido»); Bernstein: Una ragazza chiamata Tomiko (dal film omonimo); Darrin: Torna a settembre (dal film omonimo); Usellu: Ghinza street (dal film «Akiko»); Kahn-Donaldson: Amami o l'addio (dal film omonimo); Heynan-Oung: Love letters (dal film omonimo); Webster-Falm: L'amore è una cosa meravigliosa (dal film omonimo)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto

ROTOCALCO MUSICALE
di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Oreste Pinotti - L'organismo umano. Sistema nervoso centrale. La corteccia cerebrale

18.50 * I vostri preferiti
Negli intercom. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — * Concerto di musica leggera

Un programma di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Nelson Riddle, Percy Faith, Joe Hamel, Franck Pourcel, Woody Herman; i cantanti Sam Cooke, Ella Fitzgerald, Louis Armstrong; il complesso di Cal Tjader, il pianista Peter Nero ed il solista di organo Hammond Jimmy Smith

— Canzoni senza parole

Angiolini: Le colline sono in fiore; Paoli: Senza fine; Gold: Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo; Vatro: Il negro Zumbon

— I molti volti di una canzone

K. Suesdorf-J. Blackburn: Moonlight in Vermont

— Recital
Woody Herman a Los Angeles

21 — Oasi tra il cemento armato

Indagine di Cesare Viazzi

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Giuoco e fuori giuoco

21.50 La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari, di Vincenzo Talarico

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Frédéric Chopin: Venti-quattro Preludi op. 23 (p. Giza And.); Dmitri Scioztakov: Concertino per due pianoforti (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

10.45 Dalle radio estere: Composizioni greci contemporanei (Registrazione della Radio Greca)

Solon Michailidis: Due schizzi bizantini (Orch. Sinf. della Radio Greca dir. da Antiochos Evangelatos); Argiris Kounadis: Parodia in bianco (Orch. Sinf. della Radio Greca dir. da Andreas Faridis)

11.15 Edward Elgar

Variazioni su un tema originale op. 36, «Enigma» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli)

11.45 Quartetti per archi

Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3; Andante espressivo - Assai agitato - Adagio molto - Allegro molto vivace (Quartetto Filadelfico: Paganini, Paolo Borciani, ed Elia Pegreffi, v.i.; Piero Farulli, v.i.; Franco Rossi, v.c.); Anton Dvorak: Quartetto in do maggiore op. 61; Allegro - Poco adagio e molto cantabile - Allegro vivo - Finale (V.vace) (Quartetto Kohn dell'Università di New York: Harold Kohn e Raymond Kunicki, v.i.; Bernard Zaslav, v.c.; Robert Sylvester, v.c.)

12.55 Gustav Mahler

Sinfonia n. 10 (postuma) (Ricostruzione di Deryck Cooke): Andante - Adagio - Scherzo - Purgatorio (Allegretto moderato) - Scherzo II - Finale (Lento, Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)

14.05 Concerto sinfonico: Solista Sergio Perticorini

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra; Allegro appassionato - Adagio - F.inale (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Aram Kachaturian: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Allegro - Andante con anima - Allegro brillante (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe)

15.40 Benjamin Britten

L'ARCA DI NOE, THE CHESTER MIRACLE PLAY, OP. 59

per soli, coro e orchestra (Versione musicale italiana di Piero Nardi e Raffaele Cumar)

La voce di Dio Carlo Ninchi

Noè Franco Ventriglia

La Moglie di Noè

Naeva Zanini

Sem Nuccia Rossi

Cam Giovanna Vighi

Jafet Elio De Giorgi

La Moglie di Sem

Giovanna di Rocco

La Moglie di Cam Irene Oliver

La Moglie di Jafet Ida Farina

Orch. Sinf. e Coro di Milano

della RAI dir. da Franco Caracciolo - Maestro del Coro

Guido Bertola - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir. da Egidio Corbetta

16.30 Max Bruch
Fantasia op. 46 per violino e orchestra: Introduzione - Allegro - Andante - Presto
Allegro guerriero (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Steinberg)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Neil Chamberlain: *Progresso scientifico e obsolescenza professionale*

17.10 Gabriel Fauré
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte. Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto
Jascha Heifetz, cl.; Brooks Smith, pf.; Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto (Ornella Pultelli Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, cl.; Bruno Giuranna, viol.; Massimo Amintorelli, vc.)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Piccoli

18.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy
«Beati omnes qui timet Dominum» per soli, coro e orchestra: (Ester Orelli, sopr.; Gabriella Carturan, sopr.; Tommaso Frascati, ten.; Giorgio Algora, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. da Mario Rossi); Dall'«Oratorio «Paulus»: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Pietro Arzente)

19 - Bibliografie ragionate
Francesco Saverio Nitti
a cura di Franco Rizzo

19.30 «Concerto di ogni sera»
Alessandro Scarlatti (1660-1725): Sinfonia n. 11 in re maggiore: Spiritoso - Grave - Allegro - Adagio - Presto (Tb. solista Roger Volsin - Orch. The Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (Sol. Andr. Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult); Ottorino Respighi (1879-1936): Antiche arie e danze per liuto: Suite n. 3; Italiana (anon. 16° sec.); Arie di corte (Besardo, 1567-1625); Siciliana (anon. 16° sec.); Passacaglia (Roncalli, 17° sec.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergei Prokofiev
Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso: Moderato - Andante energico - Allegro sostenuto ma con brio - Adagio pesante - Allegro precipitato ma non troppo presto - Andantino («Melos Ensemble» di Londra)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Ritratti italiani
di Libero Bigiarelli
Corrado Alvaro

21.30 A. Gabrieli-Ghedini
Aria della Battaglia
Schubert-Webern
Danze tedesche
Paul Hindemith
Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Andante - Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. da Sergiu Celibidache) (Registraz. eff. il 22 ottobre 1964 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione della «5. Settimana della Musica Leggera»)

22.15 T. S. Eliot
di Mario Praz
Ultima trasmissione
Eliot critico

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Jean-Pierre Guezec: *Architectures Coulores* (Compl. strum.

di musica contemporanea di Parigi dir. da Bruno Maderna); Elliott Carter: Doppio Concerto per clavicembalo, pianoforte e due orchestre da camera: a) Introduzione, Allegro scherzoso (Adagio); c) Presto (Mariolina De Robertis, clav.; Frédéric Rzewski, pf.)

(Registrazione effettuata il 1° ottobre dalla RAI di Berlino in occasione del «Festival di Berlino 1964»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Strumentisti celebri - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'albume - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 I grandi interpreti del jazz - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta

degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2) - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.10-7.50 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Musica richiesta - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of Famous Italians: Music by request (fino al 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 «Poeti di Sardegna» piccola antologia della lirica sarda presentata da Manlio Briggioni - 14.30 «Il gauchò», canzoni e vita della pampa raccontate da Rino Salviati, l'isignolo delle Ande, a cura di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Connie Francis - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.19-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Girasole (12.25 Terza pagina, cronache delle città, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-12.53 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 4 in fa minore (strumentaz. J. Franko) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo - Messa in fa maggiore per soli, coro e orchestra - sopr. J. Mancini, msopr. M. T. Mandaliari, contr. L. Disaccati Gianni, ten. T. Frascati, bs. R. Amore - S. Catania, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Bettarini, M° del Coro G. Bertola

11.55 (20.55) Recital del violinista Jascha Heifetz con la collaborazione dei pianisti Emanuel Bay e Brooks Smith

G. F. HAENDL: Sonata in mi maggiore per violino e basso continuo; J. S. BACH: Partita n. 2 in minore per violino solo; E. BLOCH: Sonata n. 2 «Poème mystique»; C. SAINT-SAËNS: Sonata in re minore op. 75 - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay; R. STRAUSS: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 - vl. J. Heifetz, pf. B. Smith

13.40 (22.40) Musica sinfonica
C. FRANCK: Psyché, poema sinfonico - Orch. Sinf. della Radiodiffusione di Bruxelles, dir. F. André; M. MUSSORGSKI-M. RAVEL: Quadri d'una esposizione - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sazngono

14.40-15 (23.40-24) Congedo
P. I. CIAROWSKI: Tre liriche - sopr. N. Panni, pf. E. Pavarelli; F. KNEISLER: Liebesfreud - vl. W. Schneiderhan, pf. A. Hirsch

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia
W. A. MOZART: Divertimento in re magg. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Antonelli; B. BARTOK: Musica per archi, celesta e percussioni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 «Carl stornelli» - Settimanale parlato a cura di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 25 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 Concerto in miniatura - Soprano, Anna Maria Vallin - Gioacchino Rossini: La cambiale di matrimonio; «Vorrei speggarvi il giubilo»; Giacomo Puccini: Turandot; «Tanto amore segreto»; Riccardo Zandonati: cavalleri di Ekebò; «Vattene, se una lacrima soltanto» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, diretta da Armando Gatto - 14.15 Trio jazz Ferrara - Orlando Perger, chitarra; Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'lorio, batteria; 4.05 Mario Zafredò - «Vi sinfonia per orchestra (1958)» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 14.25 «A due voci» La sottoscrizione. Scene minime di Stelio Mattioni. Regia di Ugo Amodeo. 14.40-14.55 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone. Orchestra d'arredo da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Ogi alla Regione - indi Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Ogi alla Regione - indi Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christian Doctrine. 19.30 Radioguerra: «Lettera della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa» - Conversazione di S. E. Mons. Primo Gasbarri su: «Apostolato nella Chiesa» - Stallo - Oggi in Vaticano. 20.15 En dialogue avec le Conseil Oecuménique des Eglises. 20.45 Si fragen-ur antworten. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Estudios y colaboraciones. 22.30 Replica di Radioguerra.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 «In buona compagnia», a cura di André Fraigneau e Jean Mol. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le Royaume des Mots Enfus» a. de Marguerite Cassan. 21.30 Dischi. 22 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lonnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 22.45 «Nicolas de Stael», testo di Georges Charbonnier. 23.20 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Musica di Haydn e di Schumann, interpretata dal Hamann-Quartett. Haydn: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 21, n. 3 (composto nel 1702); Schubert: Tempo di quartetto in do minore (op. postuma). 20 «Giorni d'arancio», radiocommedia di Rudolf Bayr. 21 The golden Swing Years: Satchmo tra Hit e Jazz (Louis Armstrong). 21.30 Notiziario. 22 Musica leggera. 23.15 Concerto notturno. Heiss: Configurazione II su titoli di quadri di Paul Klee, per orchestra (Radiorchestra sinfonica di Amburgo diretta da Heinz Wallberg). Klebe: «Elegia appassionata», Trio per violino, violoncello e pianoforte, op. 22 (1955). (Erich Röhn, violino; Arthur Troester, violoncello; Alexander Kaul, pianoforte). Engelmann: Musica per archi, ottone e percussioni, op. 3 (Radiorchestra di Mühldorf diretta da Hubert Reicher). 0.20 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Muehlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Sciacapiensieri. 19.15 Notiziario. 19.45 Note formazioni vocali. 20 «Le inchieste del Commissario Paron» di Louis C. Thomas. Traduzione e libero adattamento radiofonico di Roberto Cortese. XI. «Maschera», 20.45 Interpreti allo specchio. 21.45 «La Giostra dei libri», panorama di poesia, narrativa e di prosa inquadrate da Eros Biondi. 22.05 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Buona notte in dischi. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

UFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

J. BULL: Queen Elizabeth's Pavan - clav. E. Scobie; D. SCARLATTI: Due Sonate in la maggiore L. 461 - clav. G. Malcolm

8.15 (17.15) Antologia musicale: Compositori slavi

G. BENDA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - clav. F. D'Orrico - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; B. SMETANA: Libussa: Ouverture - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. A. Rother - La sposa venduta: Kommt mein Söhnchen - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. F. Lehmann - Tabot, poema sinfonico dal ciclo Maas - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag; A. DVORAK: Cinque Canti tzigani op. 55 - msopr. T. Mandaliari, pf. G. Favaretto - Otello, ouverture op. 83 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Ghisera - Jakobin: In weiter Fremde - sopr. E. Trötschel, bar. H. Günther, Orch. di Stato del Württemberg, dir. F. Leithner - La Rusalka: Du lieber Mond - F. Trötschel, Orch. Sinf. del Filarmonici di Monaco, dir. R. Heger; J. SÜK: Quattro Pezzi per violino e pianoforte - vl. E. Feinmann, pf. M. Rusey; M. KACZNER: Jeux, ciclo di Lieder su testi di V. Popp, per baritono e orchestra - bar. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci; B. MARTINI: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; J. JANACEK: Concertino per pianoforte e sei strumenti - pf. W. Klein, Strumentisti dell'Orch. da Camera Pro Musica di Vienna, dir. H. Hollreiser

10.45 (19.45) Musiche per chitarra e arpa

CH. SCHNEIDER: Sonata in re maggiore, per chitarra e violino - chit. S. Behrend, vl. G. Silzer; A. ROUSSEL: Improviso op. 21 per arpa - arp. N. Zabaleta

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 21 al 27 marzo dal 28 marzo al 3 aprile dal 4 al 10 aprile dall'11 al 17 aprile

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra

8.39 (14.39-20.39) Strumentisti celebri

9.03 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone

Cinquegrana-De Gregorio: «Ndringhette» ndra; Cherubini-Bixio: «Venezia»; V. Monti: «Aldilà»; A. Serrat: «A Marirosa»; Frati-Bruno-Di Lazzaro: «La sbarazzina»; Garinei-Giovannini-Rascel: «E non addio»; Nisa-Malloni: «Pulece»; Bolla-vitoli: «Bardotti»; Biondi: «Eva d'estate»; Misselvia-Mojoli: «Notturno in blue»; Borella-Rampoldi: «Come una coppa di champagne»

9.27 (15.27-21.27) Fogli d'albume

9.51 (15.51-21.51) Due voci e un'orchestra: Caterina Valente, Pino Donaggio e André Kostelanetz

Castaldo-Jurgens-Ferrito: Stanotte come ogni notte; «Pulcinella»; Vitti: «Vitti»; saccò: Frimì: «Some day»; Aleda-Bertini-Tura: «Tender passion»; Donaggio: «Madison tra gli angeli»; Duke: «Autumn in New York»; Filippini: «Mia crozzaletta»; Bongiorno-Perani-De Vita: «Il domani è nostro»

10.15 (16.15-22.15) Mosaico: Programma di musica varia

10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età

11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz

11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali

11.51 (17.51-23.51) I grandi interpreti del jazz

12.15 (18.15-0.15) Incantesimo musicale

12.39 (18.39-0.39) Concertino

ORGANIZZAZIONE

BAGNINI

per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 650 mensili

RADIO

da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori

FOTO-CINE

BINOCOLI PRISMATICI
apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI

frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE

PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI
24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800
80 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.900
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO

CATALOGO GRATIS
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

Piazza di Spagna 102 - ROMA

OROLOGIO SVIZZERO
OLIMPIX LUX, IN ACCIAIO
O PLACCATO ORO,
QUADRATO, 15 RUBINI.



Ogni orologio è munito del
CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA FABBRICA
AL PREZZO ECCEZIONALE DI
L. 4.900
(+ spese di sped.)

ritagliate il presente avviso e spedite col
vostro nome e indirizzo, pagherete al
postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON Piazza Fratelli, 15 - MILANO

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno facile

"CORSO PRATICO"
di sartoria stando in casa.
Riceverete GRATIS i TAGLI DI
TESSUTO, l'attrezzatura e il
MANICHIAMO. Richiedete il
prospetto gratuito "C.R."

Risparmio e Guadagno
specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini.
Imparate da casa vostra con il
CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza:

"BIMBI ELEGANTI"
Riceverete GRATIS i TAGLI DI TESSUTO
e tutto l'occorrente. Prospetto gratuito
"B.E." senza impegno o richiesta.
SCUOLA TAGLIO ALTAMORO
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

ATTENZIONE!

Un'occasione così non si può perdere e non si può perdere.

DISCHI GRATIS
PER TUTTO L'ANNO

Precisate con una crocetta le risposte
QUANTI DISCHI ACQUISTATI DAI MESI 1-12
di quest'anno: 1-20 21-30 31-40 41-50 51-60
61-70 71-80 81-90 91-100 101-110 111-120
121-130 131-140 141-150 151-160 161-170 171-180
181-190 191-200 201-210 211-220 221-230 231-240
241-250 251-260 261-270 271-280 281-290 291-300

Ritagliate questo avviso, incollatelo sul cartoncino postale col vostro nome ed indirizzo
e inviatelo a: **DISCHI GRATIS**
VIA EZIO BIONDI 1 - MILANO

TV

GIOVEDÌ 25

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Oss. elem. scien. nat.
Prof. a Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Matematica
Prof. a Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 Geografia
Prof. a Maria Bonzano Strona

12,10-12,35 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 Storia
Prof. Claudio Degaspero

12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli

13-13,25 Matematica
Prof. a Liliana Artusi Chini

13,25-13,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese
Prof. a Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro

8,55-9,20 Matematica
Prof. a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Geografia
Prof. a Maria Bonzano Strona

10,35-11 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 Educ. Fisica (f. m.)
Prof. a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17- IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Bebbè Galbani - Bertelli - Biscotti Talmone)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19-

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Pavesi - Prodotti Necchi)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accessa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Durban's - Uovo Italia - Confezioni Lubiam - Rasoi Sunbeam - Pomodoro Star - Aiax liquido)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Perugia - Spic & Span - Biscotti Nipiol - Pneumatici Pirelli - Vermouth Cinzano - Burro Giglio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Amarena Fabbri - (2) Helene Curtis - (3) Alka Seltzer - (4) Frigoriferi Indesit - (5) Cottonificio Valle Susa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Recta Film - 3) Film-Iris - 4) Massimo Saraceni - 5) General Film

21-

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

30' - Il sale della terra

Racconto drammatico in un atto di Giuseppe Dessi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Emidio Scandurra
Aldo Barberito

Virginia Dora Calindri
Leonardo Farris

Anna Carla Montagna
Luca Farris Manuela Palmeri

Pietro Farris Paolo Todisco
Giovanni Farris Tony Fusaro

Silvano Tranquilli

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Luisa Schiano

Regia di Giacomo Colli

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimighi

Regia di Stefano Canzio

23-

TELEGIORNALE

della notte

VIVERE INSIEME: IL SALE



Silvano Tranquilli (di spalle), Carlo Montagna, Dora Calindri, Manuela Palmeri e Paolo Todisco in una scena del racconto drammatico di Dessi « Il sale della terra »

CORDIALMENTE: RAGAZZE



Enza Sampò, presentatrice di « Cordialmente »

secondo: ore 22,30

Castelsardo nella Gallura: uno sperone roccioso che si protende dalle coste della Sardegna verso la vicina Corsica. Su questo sperone, attorno alla fortezza del Doria, si aggrappa un paese che, per bellezza ed originalità, sospeso com'è fra mare e cielo, può rivalleggiare con i più illustri esempi della iconografia turistica, dal francese Monte San Michele all'isola di Santorini nell'Egeo. Se ne sono accorti i visitatori stranieri, soprattutto tedeschi e inglesi, che hanno preso l'abitudine di trascorrere qui le loro vacanze. Gli abitanti della regione sono una razza forte e fiera di pescatori, artigiani e contadini, che attraverso i secoli ha saputo far valere la propria autonomia di fronte ai conquistatori venuti dal continente, fossero essi gli inviati delle re-

ANTEPRIMA: GLI «OSCAR»

nazionale: ore 22,15

Un'attrice che lentamente, seguendo una parabola incostante, si è venuta discostando da ruoli semplicemente decorativi (di tipo biblico-storico-mitologico) per passare a personaggi più consistenti, è Rossana Podestà. Chi non la ricorda ne La rete del messicano Fernandez, e — tutto all'opposto — in tanti film di cartapesta? La strada per diventare attrice è lunga: oggi la Podestà, diretta dal marito, Marco Vicario, ha addirittura interpretato un personaggio letterario, tratto da un racconto di Moravia. Anteprima di stasera le dedica un servizio-ritratto nel quale ci si propone di descrivere, con spregiudicatezza, questa evoluzione. Fra gli altri servizi, di cinema e di teatro, spicca una documentata inchiesta sul fenomeno, tutt'altro che in fase discendente, del « western all'italiana », e un reportage da Hollywood: una panoramica di attualità, nella quale — in tempo di Oscar — si fa un po' il punto sulla mecca del cinema, sul divismo, sulla popolarità dei « mostri sacri », sul peso che hanno ancora oggi i premi e i riconoscimenti attribuiti ogni anno dalla famosa quanto pittoresca Academy.

DELLA TERRA

nazionale: ore 21

Gente che emigra per cercarsi un lavoro, gente che torna a casa, vinta dalla nostalgia, per un breve soggiorno. Sono i protagonisti di questo originale televisivo di Giuseppe Dessì: le loro parole ci illustrano uno dei più scottanti problemi del nostro tempo.

La terra è avara, troppo spesso risponde di no a chi le dedica la propria fatica: specie se è un povero contadino, che non ha soldi per comprarsi le macchine, ma deve tirare avanti a forza di braccia.

La città, al contrario, è ricca. Ricca di attrattive, ma anche, purtroppo, di delusioni. Specie per i figli d'acquisto più recente, gli immigrati provenienti dalle regioni depresse.

L'ideale sarebbe di far sbocciare una vita nuova, tutta una serie di attività organizzate e specializzate, qui, sulla terra natale. Sarà mai possibile, questa: la soluzione più bella? Dessì non pretende di poter rispondere alla domanda, al contrario sollecita una risposta dai suoi spettatori. Si limita semplicemente a osservare che la buona volontà può servire a superare ostacoli anche gravissimi; e che l'unione delle forze disperse contribuisce a rafforzare le volontà, a farne qualcosa che conta.

IN PERICOLO

pubbliche marinare o dei regni spagnoli.

Da Castelsardo, da questa punta estrema della Sardegna, è giunta a *Cordialmente* una lettera accorata. La scrivono le ragazze del paese, per far conoscere una situazione-limite. Gli uomini, soprattutto i giovani, se ne vanno da Castelsardo, emigrano all'estero perché qui l'agricoltura è stentata e il turismo è ancora agli inizi. Se ritornano, non sono più soli: arrivano accompagnati da una sposa straniera.

I matrimoni fra persone di popoli diversi sono un segno positivo dell'Europa che si costruisce. Ma a Castelsardo la situazione è diversa, particolare: siamo destinate a restare tutte zitte! si chiedono le ragazze del paese.

La singolare situazione sarà presentata con un servizio di Paolo Mucci-Salvatore Baldazzi.



Anna Magnani nel '56, l'anno in cui vinse l'Oscar per «La rosa tatuata»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Max Factor - Crème caramel Royal - Opificio Valpadana - Ente Fiuggi)

21,15 LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

23,15 Notte sport



Franco Tozzi, il giovane cantante torinese che stasera alle 21,15 sarà ospite della «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 SOCCORSO DAL CIELO. Telefilm in versione italiana della serie «Avventure in elicottero»

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPORT

20,20 NOTIZIE, FATTI, CURIOSITÀ. Una panoramica su singolari attività svolte in ogni parte del mondo.

20,40 TELESPORT

20,45 IO E I MIEI FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)

21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Gryzko Mascioni

22 JAZZ CLUB. Jam Session con il Gato Barbieri Quartet, a cura di Gianni Trov. Aldo Sandmeyer e Fausto Sassi

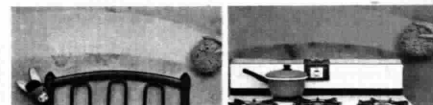
22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione



Perché non "TINTEGGIATE" anche voi?
Chi fa da sé fa per tre!



Pensate... basta una spugna, acqua, sapone per togliere il "nero calorifero", il "quadro" del bambino, ogni "traccia" di una famiglia vivace da una parete. TINTAL si applica facilmente a rullo, è molto coprente, inodoro e asciuga subito. 36 nuovi colori... per rendere nuova, personale, bella la vostra casa.



E di più: TINTAL "TIX one coat" non gocciola, non cola e basta darne una sola mano!

È IL COLORE CHE ARREDA

CHI FA DA SÉ FA PER TRE

...ed è facile e divertente

ve lo dimostrerà

SYLVA KOSCINA IN CAROSELLO



PRESENTATA DAL COLORIFICIO ITALIANO MAX MEYER

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche di mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con I.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Interradio
L'orchestra di Cyril Stapleton

Noble: Cherokee; Gibson: I can't stop loving you; Kampfert: Afrikaans beat
b) Il complesso Los Cinco Latinos
Lecuna: Para vigo me voy; Shuman: Caterina; Moraleda: Beso

9.05 Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: La droga del lavoro

9.10 (Sidol)
Fogli d'album
Haydn: Minuetto (chit. Andrea Segovia); Weber: Invito alla danza (pf., Aldo Ciccolini); Liszt: Sogno d'amore (Aldo Ferraresi, vl.; Giorgio Favaretto, pf.); Debussy: Danza (Tarantella siriana) (pf. Walter Gieseking); Respighi: Humoresque (Carlo Pachiorri, vl.; Claudio Gherbizi, pf.)

9.40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: I mantelli estivi

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)
* Antologia operistica
Verdi: Il Trovatore: «Vedi le fosche» e «Or co' da di»; Massenet: Thaïs; Balletto: Britten: Peter Grimes; Chiaro di luna; Wagner: La Walkiria; Cavalcata delle Walkirie

10.30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milkana)
Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Franz Joseph Haydn:
Divertimento in fa maggiore op. 3 n. 5; a) Presto, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Scherzando (Orch. da Camera di Zurigo dir. da Edmond De Stoutz)

11.45 (Sloan)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

MUSICHE DAL PALCOSCE-
NICO E DALL' SCHERMO
Nero: Sunday in New York (dal film «Una domenica a New York»); Cahn-Van Heusen: Where love has gone (dal film «Quando l'amore se ne è andato»); David-Bacharach: Send me no flowers (dal film «Non mandarmi fiori»); Azmi-Mouloudji: Le mal de Paris (da «L'espionne Maigret»); Gaidieu-Fidencio: Nostalgia (dalla comm. mus. «I trionfi»); Herman: Hello Doll; Rauber: J'ai la mémoire qui flanche; Pallavicini-Mogol-E. Bernstein: L'uomo che non sapeva amare (dal film omonimo); Loewler-Lerner: On the street where you live (dal film «My fair lady»)

13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
— Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico
16 — Radioteatro dei ragazzi
Gli esami di papà
Radiosani di Mario Pucci
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Conversazioni per la Quaresima
a cura di Don Germano Patatò

La vocazione cristiana
V - La nuova legge

16.45 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Le nostre canzoni
Album di canzoni dell'anno

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani
Boccherini: Serenata; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Presto, d) Andante, e) Allegretto, f) Allegro, g) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Herbert Alberti); Martucci: 1) Notturno, 2) Nocturne (op. 32, 3) Gavotta op. 55 n. 2, 4) Gioia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

18.50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Mario Migliardi

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonicetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Cartoline illustrate
Divagazioni in musica di Naro Barbato
Regia di Riccardo Mantoni

21 — IN UN'ANTICA PARTE
DEL MONDO

Radiodramma di Wladimiro Caioli
Pat Raoul Grassilli
Alex Renzo Montagnani
Il generale Mario Feliciani
Claudine Anna Miseroch
Il professore Renato Cominetti

Il primo operatore
Lo psicologo Stefano Varviale
Lo psicanalista Giulio Oppi

ed inoltre: Gino Donato, Attilio Duse, Carlo Reali
Effetti elettronici di Gino Marinuzzi jr.
Regia di Sandro Bolchi

2 SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertramp)
c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— GIACINTA, MUSICISTA CONVINTA

Divagazioni musicali di Diego Calgano
— VACANZE D'INVERNO
Argomenti di stagione di Adriana Retacchi - Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi

Regia di Pino Gilloli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12.12-20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
(A. Gazzoni e C.)

30' Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista
10' (Davide Ciccolatto)

Specchio a tre luci
20' (Galbani)

Si fa per ridere
25' (Palmolive)

Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)

22.15 Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy

Debussy: Tre Preludi; a) Ce qu'a vu le vent d'Ouest; b) La terrasse des audiences au clair de lune; c) La danse de Puck; Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 (Registrazione effettuata il 7 novembre 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Balletti da opere
Delibes: Lakmé; Balletto (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras); Rossini: Guglielmo Tell; Ballo dei soldati (Orch. Sinf. di Londra dir. da Fernando Previtali); Berlioz: La damnation de Faust; Minuetto dei folletti (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard von Beinum); De Falla: da «La vida brece»; Danza spagnola (Orch. Sinf. della RAI dir. da Willy Ferrero)

16 — (Dixan)
Rapsodia

— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Un giorno a Karachi
con Armando Francioli
Un programma di Mario Salinelli - Realizzazione di Dino De Palma

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
UOMO VIVO

Romanzo di Gilbert Keith Chesterton
Traduzione di Teresa Fiori
Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Telloi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Secondo episodio
Il narratore

Corrado De Cristofaro
La signora Duke Nella Bonora Diana Duke pf.; Isaac Stern, vl.; Pablo Casals, vc.

17.55 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
UOMO VIVO

Romanzo di Gilbert Keith Chesterton
Traduzione di Teresa Fiori
Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Telloi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Secondo episodio
Il narratore

Corrado De Cristofaro
La signora Duke Nella Bonora Diana Duke pf.; Isaac Stern, vl.; Pablo Casals, vc.

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana. Vicende della melica arcadica

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag
20 — C I A K

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
Regia di Gianni Giannantonio

21 — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Italia

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Concerti per orchestra
Jean-Joseph Mouret: Concerto da camera n. 2 (Revis, di Renée Viellier) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Edmond Appia); Jacques Ibert: Louisville Concerto (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Wozniak)

10.35 Mihail Jora
Sonata per viola e pianoforte (Duo Walflisch)

10.55 Pagine da opere di Jules Massenet

Werther: Preludio (Orch. del Théâtre National de l'Opéra-Comique «I Parigi dir. da Albert Wolff»); Des cris joyeux (masop. Giulietta Simonato - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia di Roma dir. da Fernando Previtali); Hérodiade: «Vision fugitive» (bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile); Thaïs: Balletto (Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Georges Sébastian); «L'amour est une vertu rare» (sopr. Joan Hammond - Royal Philharmonic Orchestra dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); Manon: «En fermant les yeux» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); Cendrillon: Valse (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Le Cid: «Pleurez, mes yeux» (sopr. Maria Callas -

Franco Gulli e Cesare Ferrara - Dir. Franco Caracciolo; Franz Schubert: *Messa in sol maggiore*, per soli, coro, archi e organo; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Bruna Rizzoli, sop.); Giuseppe Barattini, ten.; Renato Gonzalez, bar.; Dir. Giulio Bertola; Richard Strauss: *Il Borghese gentiluomo*, suite op. 60; Bela Bartok: *Concerto per orchestra*; Introduzione (Andante non troppo, Allegro vivace) - Giuoco delle coppie (Allegretto scherzando) - Elegia (Andante non troppo) - Intermesso interrotto (Allegretto) - Finale (Presto) - Dir. Franco Caracciolo.

15.55 Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner»: Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto galante (Allegro) - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio, Allegro assai, echi - Giuoco per Fagotti - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergio Celibidache

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» al radioscaltatore italiani

17.15 L'Informate etnomusicologico

17.35 La vita e l'opera di Hugo von Hofmannsthal
Conversazione di Helmut Fiechtner (II)

17.45 Gian Francesco Malipiero
Rispetti e Strambotti per quartetto d'archi (Quartetto Julliard; Robert Mann e Isidore Cohen, vcl.; Raphael Hillyer, vcl.; Claus Adam, vc.)

18.03 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

18.45 Mauro Bortolotti
Due poesie di Eluard per soprano, clarinetto e violoncello; (Magda Lazzio, sopr.; James Mandros, cl.; Angelo Barattoli, vc.)

Luigi Nono
Espana en el corazon tre studi per soprano, baritone, piccolo coro e percussioni; *Tarde* (F. Garcia Lorca) - *La guerra* (Pablo Neruda) - *Cajida de la rosa* (Garcia Lorca) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

19 — L'attività nervosa dell'ameba all'uomo di Alberto Stefanelli
Prima trasmissione

19.30 «Concerto di ogni sera»
Heinrich Johann Franz von Biber (1644-1704): *Sonata a sei in si bemolle maggiore* per tromba e archi; Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Roger Volsin, tb. Orch. d'archi dir. da Kenneth Schermerhorn); Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 46 in re maggiore*; Adagio, Allegro spiritoso - Capriccio - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. del Sudete); *Comandante dir. da Ernest Ansermet*; Bela Bartok (1881-1945): *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra; *Allegretto* - Adagio religioso - Allegro vivace (Sol. Gabos - Orch. di Stato Ungherese dir. da János Ferencsik)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Dagli «Schottische-Lieders» per soprano, mezzosoprano, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte; *Lochmangar - Ye shepherds* - *Faithful Johnnie* - *Farwell bliss* - *The soldier's dream* - *The Pulse of an Irishman* - *O Charlie is my darling* (Angelica Tuccari, sopr.; Anna Reynolds, m.sopr.; Herbert Handt, ten.; Franco Ventriglia, bar.; Matteo Boldi, cl.; Bruno Morrelli, vc.; Piero Guarino, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Dimitri Sciostakovic
Quintetto op. 57, per pianoforte e archi; *Lento* - *Fuga* - *Scherzo* - *Intermezzo* - *Finale* (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brenzola, Angelo Stanzani, vcl.; Giovanni Leone, vcl.; Lino Filippini, vc.)

21.50 I ribelli nella tradizione inglese

Inchiesta realizzata dal Servizio Italiano della BBC
III - *Wilfred Owen*
a cura di Luigi Grossi

22.35 Paul Ben Haim
Capriccio per pianoforte e orchestra (Sol. Marcella Crudeli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Giulietta Ferrero
con la partecipazione di: Giuliano Armani, Santo Mazarino e Luigi Salvatorelli

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 890 pari a m. 495 e su kc/s. 951 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24. Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, can-

tanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences Music by request - 7.20 30 International and Sports News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoce» chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) - Nuro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 «I maestri dell'arte paesana» guida alla conoscenza dell'artigianato sardo a cura di Fernando Pili (Cagliari 1 - Nuro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantoni in voga - 19.40 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica - 13.35 Il teatro religioso - 14. Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Mantzetti, de Leitenburg, Romanelli D'Andrea, Meniconi, Vatta e Brosio - 13.35 Il teatro religioso medievale di re aquilese - Seconda trasmissione: «L'annunciazione», a cura di Nevio Zorzi (13.35 - 13.55 Passaggi istruiti - «Il mio di Pola» di Guido Miglia - 14.05-14.55 Concerto sinfonico diretto da Luciano Rosada - Nicolaj Rimsky-Korsakov «Sinfonia con solista» - solista violino solista Baldassare Simeone - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. Concerto del Giovedì. «La Passione secondo San Giovanni», oratorio per soli, coro ed orchestra di Bach: «La condanna e la crocifissione di Gesù», direzione di Thomas Kantor Gunther Ramlin. 18.45 Porocica - Katolskega. 19.15 Timely Words from the Popes. 19.33 Radioguesima: «Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa» - Conversazione di S. E. Mons. Primo Gasbarri su: «La consacrazione mundi» - Statto Oggi in Vaticano. 20.15 La Vergie Marie au Concile. 20.45 Fragen des Konzils. Antworten der Weltkirche. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Attualità. 22.30 Replica di Radioguesima.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19. «Ecoute Israel» - 19.30 Notiziario - 19.40 «Incidents» - commentari, rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20. Concerto diretto da Constantin Iliescu. Solista: pianista Sylvie Mercier. Giorgio Ivanov: Ouverture tragica; Bela Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Hector Berlioz: Sinfonia fantastica. 21.45 Rassegna letteraria, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22. «Le idee e la storia», rassegna dei saggi di Pierre Sigot. 22.45 - Nicolas de Staël», testo di Georges Charbonnier. 23.20 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

21. Recital del violinista Vasa Pichodan: al pianoforte Otto A. Graef. Registrato da Sinfonia Paganini. Variazioni sul tema «Nel cor più non mi sento»; Ciaikovski: Serenata malinconica; Sarasate: Romanza andalus; Smetana: Dalla mia patria. 21.30 Notiziario. 22. Concerto notturno. Claudio Monteverdi: Sonata sopra «Santa Maria ora pro nobis» (Con Sinfonia Fanciulli del Norddeutscher Rundfunk e della Radiochiesa diretta da Carl Goring); Luigi Dall'Pcola: Sei cori di Michelangelo Buonarroti: il giovane, prima serie per voci miste senza accompagnamento (1953) (La Corale «Courage» di Parigi); Igor Stravinski: Monumentum pro Gesualdo da Venosa (Radiochiesa sinfonica diretta da Ernest Bour); «Ora» di Bartok; Radiochiesa sinfonica diretta da Reinhard Peters. 23. Musica leggera. 0.20 Danza. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

19. Celebri valzer alla fisarmonica. 19.15 Notiziario. 19.45 Puntata a Napoli. 20. «Giocatori a quattro gambe» a cura di Giorgio Fabiani e Giorgio Pauri. 20.30 Intermesso in dischi. 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: contralto Claudia Carrisi. Ralph Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re maggiore; Boris Blacher: Capriccio per orchestra op. 4; Manuel de Falla: Serenata per canto e orchestra di Ernesto Halffter; Sette canzoni popolari spagnole. 22.20 Danza. 22.30 Notiziario. 23.00 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23.25 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
G. F. HAENDL: *Acti e Galatee*, cantata per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di V. Guli)
Galatee
Accl
Polifemo
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Guli, M. Cori

9.10 (18.10)
C. M. von WEBER: *Sinfonia n. 1* in do maggiore op. 19 - Orch. da Camera di Losanna, dir. V. Desarzens

9.35 (18.35) **Compositori italiani**
S. Fuga: *Diverimento* per pianoforte - pf. L. Giarebba; C. Basso: *Duo per flauto e arpa* - fl. S. Gazzelloni, arpa M. Selmi Dongellini; - Concertino per violoncello e orchestra - ve. G. Selmi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

10.15 (19.15) **Musiche di balletto**
A. ROUSSELE: *Le Festin de l'araignée*, balletto-pantomima - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Martinon; B. Baxend: *Il Principe di legno*, suite dal balletto - Orch. della Radio di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

10.55 (19.55) **Un'ora con Sergei Rachmaninov**
Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra - pf. A. Benedetti Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis - Danze sinfoniche op. 45 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

11.55 (20.55) **LA FANCIULLA DEL WEST**, opera in tre atti di G. Ciniolini e C. Zangarini, dal dramma di D. Belasco - Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti:

Minnie
Dick Johnson
Jack Rance
Jack Wallace
Nick
Ashby
I Minatori:
Sovora
Trin
Sid
Bello
Harry
Joe
Happy
Tim Larkens
Un Postiglione
Billy Jackrabbit
Wowlke
Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Capuana, M° del Coro B. Somma (Edizione Ricordi)

14.15-15 (23.15-24) **Serenate**
J. J. Fu: *Serenata* per due trombe e orchestra - 1° tr. R. Volsin, Orch. Kamp Sinfonietta, dir. E. Vardi; N. Duzio Jono: *Serenata* per orchestra - Orch. della American Recording Society, dir. H. Swarowsky

15.30-16.30 **Musica leggera in stereofonia**
- C. Mingus e il suo complesso
- N. Nergo al pianoforte
- N. Sedaka interpreta canzoni italiane
- Successi Internazionali con l'orchestra di H. Zakarias

dal 21 al 27 marzo
dal 28 marzo al 3 aprile
dal 4 al 10 aprile
dal 11 al 17 aprile

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7.45 (13.45-19.45) **Motivi in voga**
Ornati-Mescoli: *Una bacio piccolissimo*; Calabrese-Scribani: *L'ultimo tram*, a mezzanotte; Mogol-Lunero: *Una lacrima*; Medini-Fallabrino: *La sfida*; Pallavicini-Blackwell: *Cin cin*; Ognibene: *Quando vedrete il mio caro amore*; Timb-Minerbi-Romano: *Angela di Anzio*; Calbi-Lunero: *I giorni azzurri*; Mogol-De Prete-Celentano: *Ciò ragazzi*; Siberna-Chiesa: *La cotta*

8.15 (14.15-20.15) **Musica ritmica**

8.39 (14.39-20.39) **Cocktail musicale**

8.53 (15.03-21.03) **Ritorno all'opera**

Costa: *Scugnizza*; «Salomé»; Sullivan: *The Mikado*; «A wondrous night»; Lombardo: *La casa innamorata*; Passa aprile; Ranzato: *Cin-cin-Id*; La favola delle tortore; Lehar: *Il paese del sorriso*; Ouverture

9.27 (15.27-21.27) **Vedettes internazionali**

9.51 (15.51-21.51) **Tastiera per pianoforte**

10.15 (16.15-22.15) **Antologia di successi italiani**

10.39 (16.39-22.39) **Musica dallo schermo**

11.03 (17.03-23.03) **Music hall**: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11.27 (17.27-23.27) **Voci, chitarre e ritmi**

11.51 (17.51-23.51) **Sinfonia d'archi**

12.15 (18.15-0.25) **Dischi per la gioventù**

12.39 (18.39-0.39) **Concertino**

QUESTA SERA
in
"TIC-TAC"

CI SONO
IO!

per ricordare a tutti
che la caffettiera

moka express

è l'unica caffettiera
di Gran Marca

è l'unica
con l'Omino coi baffi

è l'unica prodotta da

BIALETTI



ORSINI A&M

i crackers
Motta
sono
la ricchezza
della tavola

sì, gentili signore
l'ARCOBALENO di stasera
interesserà VOI
soprattutto VOI
perchè è dedicato
agli squisiti
Motta
crackers

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,35 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11-11,25 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

11,25-12,15 Italiano

Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 Matematica

Prof. L. Lilliana Artusi Chini

13,30-13,55 Appl. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

13,55-14,15 Educ. Fisica (f. m.)

Prof. A. Matilde Trombetta

Fransini e Prof. Alberto

Mezzetti

Terza classe:

8,30-9,20 Matematica

Prof. L. Lilliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Italiano

Prof. A. Fausta Monelli

10,35-11 Educ. Tecnica

Prof. Gaetano De Gregorio

12,15-12,40 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

13,05-13,30 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

16,45-17,15 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano:

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Il Latino in funzione integrativa dell'Italiano attraverso un confronto di civiltà

Prof. Gino Zennaro

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Merenda Citterio - Confezioni Fucis junior - Motta - Carrozze Giordani)

La TV dei ragazzi

a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola

b) TELEBUM

Programma di giochi a premi presentato da Silvio Noto

Regia di Elisa Quatrococo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Milky - Shampoo per capelli TP)

19,15 Dal Piccolo Teatro della

Città di Firenze

I MIMI DI PRAGA

in

Piccole storie

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ava per lavatrici Extra - Caffettiera Moka Express - Terme S. Pellegrino - Zoppas - Berio - Prodotti Squibb)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-MENTARE

ARCOBALENO

(Yoga Massalombarda - Confezioni Tetratex - Motta - Talco Paglieri - Total - Sugoro Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Mozzarella Galbani - (2) Rasoi Remington - (3) Omo - (4) Amaro Cora - (5) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) General Film - 3) Filmiris - 4) Camera Uno - 5) Unionfilm

21 — Rassegna del Teatro

italiano dal 1900 al 1930

COME LE FOGLIE

di Giuseppe Giacosa

Personaggi ed interpreti:
Giovanni Rosani

Tino Carraro
Olga Villi
Paolo Ferrari
Leana Ghione
Raoul Grassilli

La signora Lauri

Mariolina Bovo

La signora Irene

Karola Zopegni

La signora Labianche

Loredana Savelli

Helmer Strle

Giorgio Bonora

Un altro pittore

Vittorio Manfrino

Andrea Gianni Di Benedetto

Giuseppe Tullio Valli

Lucia Sara Ridolfi

Marta Ada Ferrari

Un facchino Gianni Stiepa

Scena di Maurizio Mammi

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

22,05

TELEGIORNALE

della notte

COME LE FOGLIE

nazionale ore: 21

Giovanni Rosani, un banchiere milanese, s'è rovinato senza sua colpa: pagati i debiti si trasferisce in Svizzera con la seconda moglie Giulia, e con i figli Tommy e Nennele, nati dal primo matrimonio. Insieme con il nipote Massimo, Rosani lavora duramente per rifarsi: ma Tommy e soprattutto Giulia mal si adattano alla nuova vita di sacrifici. Il primo conduce una vita disordinata, e finisce con lo sposare un'avventuriera; Giulia s'allontana sempre più dal marito e lo tradisce. Accanto al padre resta la dolce Nennele, che lo sostiene coraggiosamente: ma anche lei avverte l'inesorabile disfacimento del suo mondo familiare. Vorrebbe uccidersi: il cugino Massimo, che sa tutto, le chiede di sposarlo. Nennele, credendo che il gesto sia dettato da sola pietà, rifiuta. Ma Giovanni Rosani, che ha trovato un biglietto d'addio lasciato dalla fanciulla, la cerca ed ha con lei un colloquio sincero, chiarificatore. Nennele sposerà Massimo, e ricostituirà l'unione familiare.



Elena Sedlak che canterà «Moritat» di Brecht-Weill

DALLA PARTE DEL SOLE

secondo: ore 21,15

L'assistente sociale Neil Brock è giunto al punto cruciale della sua carriera. Il deputato Hanson gli ha offerto di entrare a far parte del suo «staff». L'uomo politico vuole infatti potenziare il settore assistenziale del suo programma legislativo e ritiene che l'esperienza e la sensibilità di Neil possano essere di grande aiuto. Accettando la proposta, l'assistente sociale sa che dovrà, naturalmente, rinunciare alla sua indipendenza, agli ideali che lo hanno sempre sorretto nel difficile lavoro. Inoltre Hanson, ricco e fortunato figlio di papà, non gli è troppo simpatico. D'altra parte egli capisce che nel nuovo posto avrà maggiori occasioni di aiutare i poveri e i disgraziati. Non è facile decidere. Ma dopo lunga lotta finirà con l'accettare.



Loredana Savelli (la signora Labianche) e Olga Villi (Giulia) in una scena di « Come le foglie » di Giacosa

CHI CANTA PER PROTESTA

secondo: ore 22,05

Questa settimana, nello « show » presentato da Giuliana Lojodice, sarà di scena chi canta per protesta. S'intende che, in una canzone, si può protestare per vari motivi: per nobilissime ragioni di carattere sociale, naturalmente, ma anche per gelosia, o comunque per una delusione d'amore.

Così, accanto a un Enzo Jannacci che canterà l'ormai celebre *Ma mi*, e a un Nicola Arigliano che riproporrà l'altrettanto famosa *Sixteen tons*, ci saranno una Betty Curtis in *Sarò crudele* e un Beppe Cardile in *Beati voi*. Elena Sedlak canterà il *Moritat* di Brecht e Kurt Weill dall'Opera da tre soldi, e Bruno Filippini ci farà ascoltare *Non ho bisogno di te*.

Alla trasmissione prenderanno parte anche due giovani cantautori: Luigi Tenco (*Io lo so già*) e Bruno Lauzi (*La fretta*). Inoltre, Enzo Jannacci canterà anche *Ti te se no*, e il quintetto di Vittorio Paltrinieri, che accompagna ogni volta i vari cantanti ospiti dello « show », eseguirà *I barboni*.

Nella presentazione del programma, « partner » di Giuliana Lojodice per questa puntata dedicata alla protesta sarà Franco Scandurra, un attore assai noto agli spettatori della prosa televisiva. La prossima settimana, sesta e ultima puntata, la trasmissione sarà dedicata alle canzoni della noia.



George C. Scott, protagonista della serie di racconti sceneggiati « L'assistente sociale » in onda sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Bertelli - Organismo
Dettaglianti Abbigliamento
- Pasta Barilla)

21,15 ASSISTENTE SOCIALE

Dalla parte del sole

Racconto sceneggiato - Regia di Alex March

Prod.: United Artists

Int.: George C. Scott, Elizabeth Wilson, Linden Chiles

22,05 CHI CANTA PER AMORE E CHI PER PROTESTA

Presentano Giuliana Lojodice e Franco Scandurra
Testi di Gino Negri e Enrico Vaime

Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri
Regia di Lyda C. Ripan-delli

22,45 Notte sport



Luigi Tenco apparirà stasera in « Chi canta per amore e chi per protesta »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicienne dedicato ai ragazzi. Presenta: Wyima Pontognall. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPORT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPORT

20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo diretto e presentato da Rinaldo Giambonini

21,45 SEMINIMIA

Varietà in miniatura con artisti di passaggio

22 VIA AEREA. Documentario sul traffico merci della Svizzera. A cura di Marco Biaser e Carlo Pellegrini

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

Questa sera, alle ore 20,50 in
"CAROSELLO"...



"BUFFALO BILL"

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

le **12** canzoni finaliste
del Festival di S. REMO 1965
in dischi microsolco normali (non di plastica)
A SOLE L. 1475
+ spese di sped.
Per l'estero pagamento anticipato L. 2.500
ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco.
MONDIALPHON Piazza Frattini, 15 MILANO

PERCHÉ NON POSSIEDETE UN GIRADISCHI?
LE PIACE LA MUSICA?
QUALE MUSICA PREFERISCE?
Suggerite: ☐ classica ☐ jazz ☐
POSSIEDETE UNA RADIO?
Preferite con una cinescopio la sua risposta
A tutti coloro che risponderanno a questa nostra inchiesta sarà inviato un catalogo illustrato con le ultime creazioni di FONDALE e RADIOTRANSISTOR più un bellissimo omaggio.
Colorato questo avviso incollato su cartolina postale col vostro nome ed indirizzo ed inviato al CLISE
COLORADO 175
CENTRO DISCOGRAFICHE
VIA REGIO BONDI 1 - MILANO 34
Vi invieremo gratuitamente senza alcun impegno il catalogo

L.12.300 chiedere prospetto

M. Scarpiere

dalle personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI



finelli - studi - camere

frater MOBILI
OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Boll. neve a cura dell'ENIT

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

Rehfeld: Morning filtration; Caccavias: Morning mist; Kennard: Nervous pedestal; Geller: Movin' around; Rabinowitz: Mother nature

8.45 (Chlorodont)
Interradio

a) Suona Al Cajola
Capo: Piel canela; Anonimo: Jarabe tapatio; Paoli: Cielo in una stanza

b) Il complesso dei Compagnons de la chanson
Villard: Trois cloches; Stolz: Solome; Anonimo: Down by the riverside

9.05 La notizia della settimana

9.10 (Sido)
Pagine di musica

Hasse: Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati (revisione Barbara Giuranna); a) Grave e maestoso - Molto allegro, b) Andantino, c) Allegro assai (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Ravel: Dufay e Cioè, il suite; l'aupe, b) Pantomime, c) Danse générale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Charles Münch)

9.40 Clotilde Margheriti: Stare insieme senza incontrarsi

9.45 (Dieterbahi)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)
* Antologia operistica

Wagner: Rienzi; Overture; Verdi: La Forza del destino; Bizet: Carmen; «Io dico no, non son paurosa»; Puccini: La fanciulla del West; «Or son sei mesi»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
Musica e divagazioni turistiche

11.30 * Melodie e romanze
Donaudy: «Vaghiassima sembianza» (ten. Mario Lanza); Denza: «Quanto te m'è fiora e sta pastella» (sopr. Adriana Martino); Tosti: «Aprile» (bar. Giuseppe Valdengo); Donizetti: «Comune marinara» (ten. Domenico Fiorentino)

11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici della 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

Chiosso - Giano: Ieri, Mogol-Pattacini: L'esito del surf; Greenwish - Cassia - Barry: Do wah diddy diddy; Calibi-Lunero: I giorni azzurri; Chandler-Cenci-De Verzon: E' un'ora che ti aspetto; Pascal - Pace - Lerici: Mes amis, mes copains; Migliacci-Enriquez: Se ti senti solo; Hardy-Pallavicini-Samyn: Tous les garçons et les filles; Lepore-Naddio: Roberta; Testa-Pattacini: Mi fai paura; Bezzi-Claudio: Ti pentirai

13.55-14 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calanisi) 14.55

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi
Due bimbi e due cani

Radioscena di Silvano Balzola (da «Una storia di cani» di Benedetto Schmidt Vagliasindi) - Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti a cura di Gastone Mannozi Undicesima trasmissione

18 Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 IL CAPPELLO A TRE PUNTE
di Pedro de Alarcon

Adattamento radiofonico di Naro Barbato
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Edmondo Aldini

Il narratore Walter Maestosi il canonicò Giorgio Piamonti l'avvocato Gianni Pietrasanta il colonnello

Corrado De Cristofaro
Due con: Wanda Pasquini tadine; Grazia Radicechi Un contadino Giorgio Banerza Zio Lucas Corrado Gaipa Frasuquia Edmondo Aldini Il Governatore Adolfo Geri Il vescovo Andrea Matteucci Garduna Lucio Rama Antonio Giampiero Becherelli l'alcade Giorgio Puccinelli La moglie del Governatore

Renata Negri La nutrice Miranda Campa Una cameriera Lily Trinnanzi

Orso Guerrini Le guar: Rinaldo Miravall palazzo Carlo Ratti Loris Toso

Regia di Raffaele Meloni

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Storie di spionaggio
III - Richard Sorge, a cura di Margherita Cattaneo

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da COSTANTIN ILIEV

S SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— IL FIOCCO BIANCO

Manuale per i papà e per le mamme, di Marcello Cocia Regia di Federico Sanguigni Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Jolly

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

Monti-Aldini: Cosa importa; Lo Vecchio: Era troppo bello; Paoli-Bardotti-Barriere: Vivro; Chiosso-Aldini: Rosso corallo; Mosca: Il the; Bonfanti-Benedetto: Ritorna a Napoli

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

Goldsmith: The night people (dal film «Intrigo a Stoccolma»); Marlowe: A taste of honey (dal film «Sapore di miele»); Evans-Skinner-Livingstone: Tammy (dal film omonimo); Bernstein: Maria (dal film «West Side story»); May: Sergeant's three march (dal film «Tre contro tutti»); Englick-Auric: Moulin Rouge (dal film omonimo); Wilson: Dolce far niente (dal film «Voglio essere amata in un letto d'ottone»)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03* (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

con la partecipazione del pianista Andor Foldes
Haydn: Sinfonia n. 82 in do maggiore (L'Orso); a) Vivace assai, b) Allegretto, c) Minuetto (un poco allegro), d) Finale (Vivace assai); Bartok: Concerto n. 1, per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro molto; Franck: Sinfonia in re minore; a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo

I libri della settimana a cura di Aldo Trione

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

10' (Liebig)
Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Vitja Vronsky-Victor Babin

Arensky: Dalla Suite n. 1 op. 15; Valzer; Chopin: Rondò in do maggiore op. 75; Liszt: Concerto patetico in mi maggiore

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Il tutto dell'opera
Pietri: Tutto il mio cuore (dall'opera «Addio giovinezza»); Abraham: Sul Bosforo (dall'opera «Ballo al Savoy»); Lehar: Che agita (dall'opera «Eva»); Robinson-O. Strauss: Laggiù nel silenzio giardino (dall'opera «Ein waltraum»); Lombard: Luna scortese (dall'opera «La casa innamorata»); Rato: Quello che egli ama o bimba (dall'opera «Il paese dei campanelli»); Costa: Verso un cielo più aereo (dall'opera «Re di Chez Maxim»)

17.05 Itinerari musicali a cura di Dino De Palma

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolito

— Le oriunde del canto di Nelli e Vinti

— Giallo rosa e nero
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda

Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Oreste Pinotti - L'organismo umano. Il sistema nervoso vegetativo

18.50 * Il vostro preferito
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Dizian)
Corrado presenta:

LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di Perrella e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Orchestra diretta da Gin Marinuzzi jr.

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Due trombettisti «Dizian»: Muggsy Spanier e Wild Bill Davison

— Ricordo di Lester Young

— Incontro con Bill Smith

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Cantate profane
Benedetto Marcello: Clori e Dafni, cantate per due voci e orchestra (Giovanna Fiorini, sopr.; Tommaso Frascati, ten. - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

10.30 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler); Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 «Lobgesang» per orchestra e orchestra (Anna Moffo e Lucia Rossini-Corri, sopr.; Herbert Handt, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghlini)

11.50 Compositori italiani
Vito Frazzi: Madrigale - Giochi di festa (pf. Maria Italia Biagi, D. Liriche; Aria - Il Cavaliere; Le Canzoni della Mandragola: «Chi non fa prova, amore» - «Quando felice è ciascuno» - «Si suavo è l'inganno» - «O dolce notte» (Alfredo Bianchini, ten.; Maria Italia Biagi, pf.)

12.15 Sergei Prokofiev
Il Buffone (chout)

suite dal balletto op. 21-a
Il Buffone «sta moglie - Danza delle mogli dei buffoni - I buffoni ammazzano le mogli - Il buffone mascherato e la donna - Entr'acte» - Danza delle figlie dei buffoni - Arrivo del mercante. Danza di saluto, Scelta della sposa - Nella stanza da letto del mercante - La donna trasformata in Nanny Goat - Entr'acte. Sepoltura di Nanny Goat - Lile fra il buffone e il mercante - Danza finale

Orch. Sinf. di Londra dir. da Walter Susskind

12.55 Un'ora con César Franck
Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto non troppo (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (solista Moura Lym-

pany - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Walter Susskind

13.55 MARISTELLA

dramma lirico in tre atti di Maso Salvini, da Salvatore Di Giacomo
Musica di Giuseppe Pietri
Maristella Rina Gatti
Laurencia Glenna Gatti
Madre Luisa Rina Corsi
Giovanni Riada

Agostino Lazzeri
Don Tanello Carlo Tagliabue
Nico Dario Caselli
Don Rodriguez D'Almaquerra
Carlo Perucci
Il Viceré Walter Artoli
Un amico Alberto Albertini
Una donna Nadia
Un'altra donna Mura-Corpi
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini

15.40 Rapsodie

Claude Debussy: *Rapsodie* per saxofono e orchestra d'archi (solista Jules De Vries - Orch. d'Arch. e Frankendland State" dir. da Erich Kloss)

15.50 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer - Phantasie» (Pf. Allegro con fuoco, ma non troppo, Adagio, Presto, Allegro (pf. Al. do Ciccolini); *Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla»* (Allegro Andante con moto (Variazioni) - Scherzo (Allegro molto) - Presto (Quartetto) - Adagio (Allegro) - Willi Boskowski e Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.l.; Robert Schelwein, vc.)

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese La nebbia inglese: mito e realtà

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Venetiglia

17.35 La vita e l'opera di Hugo von Hofmannsthal Conversazione di Helmut Flechtner (III)

17.45 Gottfried von Einem

Turandot, quattro episodi per orchestra; *Vivace* Adagio Allegretto - Rondò (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hilmar Schatz)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura neo-greca a cura di Filippo Maria Pontani

18.45 Louis Corse Suite française: Preludio - Invenzione - Gavotta - Musetta - Aria - Rondò (Pf. Armando Renzi)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Feuerwerksmusik*: Ouverture - Allegro - Adagio Largo alla siciliana - Allegro - Minuetto I e II (Orch. Bläservereinigung der ARD Produktion dir. da August Wenzinger); Johannes Brahms (1833-1897): *Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra* (Cadenza di Joachim); Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Kyryll Kondraich)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Stravinsky *Aerocoques du chat* (contr. Carlo Henius - Strumentisti dell'Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Parisi); *Concerto in mi*

bemolle «Dumbarton Oaks»: Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Deszarz)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 LA SUA PARTE DI STORIA

Tre atti di Luigi Squarzina
Patricia Taylor, ispettore della Fondazione Maria Fabbri
Ezra Shaber, Ph. D., capo della Fondazione Franco Fabrizi
Dave Fletcher, M. D., capo della missione sanitaria
Gail Tibbet, M. D., sua assistente
Tino Piazza
Costanze, infermiera
Maria Teresa Rovere
Il Maresciallo Tino Buzzelli
L'appuntato Francesco Mulè
Un Agente Andrea Costa
Un baraccone
Giovambattista Marcolin
L'agente più giovane
Franco Pastorino
L'ispettore sanitario dell'isola
Franco Scandurra
Dottor Manuel Foddis, medico condotto
Sergio Tofano
Annarita, archivista
Franco Parenti
Mical, carbonaio
Achille Majeroni
Tascaccia, mendicante
Maria Zanolli
Virginia Alda Cappellini
Valerio Altamirano
Sanna Pietro, uno degli arrestati
Calisto Calisti
Fols Tandeddu, uno degli arrestati
Tino Bonanni
Monni Ponziano, uno degli arrestati
Corrado Gaipa
Monni Gavino, uno degli arrestati
Giovanni Stagni
Gavio Rita, una degli arrestati
Maria Teresa Albani
Campi Bannarone, uno degli arrestati
Donatella Gemma
Campus Felicina, una degli arrestati
Lauretta Torchio
Musica di Angelo Musca
Regia di Luigi Squarzina (Registrazione)

15.40 Rapsodie Claude Debussy: *Rapsodie* per saxofono e orchestra d'archi (solista Jules De Vries - Orch. d'Arch. e Frankendland State" dir. da Erich Kloss)

15.50 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer - Phantasie» (Pf. Allegro con fuoco, ma non troppo, Adagio, Presto, Allegro (pf. Al. do Ciccolini); *Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla»* (Allegro Andante con moto (Variazioni) - Scherzo (Allegro molto) - Presto (Quartetto) - Adagio (Allegro) - Willi Boskowski e Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.l.; Robert Schelwein, vc.)

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese La nebbia inglese: mito e realtà

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Venetiglia

17.35 La vita e l'opera di Hugo von Hofmannsthal Conversazione di Helmut Flechtner (III)

17.45 Gottfried von Einem *Turandot*, quattro episodi per orchestra; *Vivace* Adagio Allegretto - Rondò (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hilmar Schatz)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiorescuri musicali - 24

Caffè concerto - 0.36 Le canzoni del Festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Calidoscopio musicale - 2.06 All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folclore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.6 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20 7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20-14.40 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Tre settimanale musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiere: *Il jazz in Italia* a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrasi - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 I nostri vici - «E bal la nona» di Dante Cutilin - 1° episodio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Persone e interpersoni: Claudia Maria Pia Bellizzi; Nester: Boris Balich; Alice: Lia Corradi; Berta: Lidia Braico; Libero: Luciano Del Rio; Rita: Antonella Caruzzi; signor Ferdinando: Claudio Luttini; il signor Gornig: Giorgio Valletta - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 Coro «San' Ignazio» di Gorizia diretto da don Stanislao Jericchio - 13.55 Assmann Quartet con la collaborazione del soprano Erica Marzari - Arnold Schoenberg: «Quartetto per voci e voce di soprano n. 2 - op. 10» - «Lied» di Arnold Schoenberg - 1° violino: Wilfried Wenzel, 2° violino: Engelbert Trösch, viola: Otto Engel, violoncello: Elia Margat - soprano: (Dai registrazioni effettuate all'Istituto Germanico di Cultura «Goethe Institut» di Trieste il 23 marzo 1964) - 14.25 Franco Russo al pianoforte - 14.40-14.55 «Il tagliacarne» a cura di Alcide Paulini con la collaborazione dei librai della Regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Conversazione di S. E. Mons. Primo Gasbarrini su: «Il Sacerdote del laico» di Stato - Oggi in Vaticano. 20.15 Editoriale di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolismo beseda. 21.45 Roma, colonna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Radioguassima.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Sceno», dramma lirico in tre atti di Charles Baudelaire, con la collaborazione di Jean Dabéville. 22.45 Gli scrittori d'espressione francese, a cura di Jacqueline Harper e Jean Pagel. Oggi con Albert Memmi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica pianistica interpretata da Ingeborg Wunder, Liszt: Sei canzoni polacche di Chopin adatte per pianoforte; Momport: Scènes d'enfants, composto nel 1915. 17.30 Nuovi dischi. 19.45 «Lo zingaro barbone» opera in 3 atti di Johann Strauss, diretta da Otto Ackermann. 21.30 Notiziario. 22.15 club del jazz. 22.45 un po' di cabaret. 23.15 dischi per contestatori. 0.20 Varietà musicale. 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENI

19.30 Concertino. 19.15 Notiziario. 19.45 Polche e mazurche. 20 «Scorpioni», radiodramma di Herbert Meyer. Traduzione di Adriano Guizzi. 21 Orchestra Radica. 21.30 Canzoni e romanze per Coro femminile e pianoforte. Franz Schubert: Nenia, op. 52, per coro femminile e pianoforte (solisti: contralto Maria Minetto e pianista Luciano Sprizizi); Robert Schumann: Sentenza, op. 11, per coro femminile e pianoforte; La Suonatrice di Tamburello, op. 59 n. 1, per coro femminile e pianoforte; Notta, op. 114 n. 1, per coro femminile e pianoforte; Johannes Brahms: Da «Dodici Lieder e Romanze» op. 44 per coro femminile e pianoforte. Le marchand de bonheur; Barcarola; Perché; Al cimitero: I monti impervi s'innalzano al cielo di salice odorato; Or son le rose in fiore; 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. 23.25 Musiche di fine giornata.

ROMA - TORINO - MILANO

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA

Compito per il mese di marzo

I CORSO

Conosci la storia di Jockel? — Chi è questo signore? Non ho mai sentito [parlare] di (von) lui. — Non lo sai? Jockel è un lavoratore. Il suo padrone (signore) lo ha mandato sul campo. — Perché lo manda sul campo? — Perché deve tagliare l'avena. — E che fa Jockel? — Jockel va a giocare e a bere... — e poiché il suo padrone s'arrabbia facilmente, lo vuol licenziare (entlassen*). — No, non lo licenzia. Chiama il can barbone e gli comanda: Corri sul campo e morsica Jockel. — Scusami se ti interrompo. Ma questa storiella è per bambini. Perché me la racconti? — Perché devi imparare come si adoperano i due « perché ». — E' tanto importante (wichtig)? — Sì. E se vuoi capire questa regola, leggi la storia: « Nessuno torna (viene) a casa » a pagina 67. — Bene; poiché sono diligente lo faccio subito.

II CORSO

Non tutti hanno la fortuna di avere una professione ben pagata (bezahlen). Molta gente è costretta ad abbandonare la propria città e il proprio paese per cercare lavoro all'estero (das Ausland). I più assidui giovani sanno che lo studio diligente di una lingua straniera li aiuterà a farsi (buhnen) [una] strada (via) attraverso la vita. Infatti è molto più facile (di) vivere in un ambiente di cui si conosce la lingua. Questi lavoratori desiderano tornare a casa dopo alcuni anni solo se hanno risparmiato qualcosa. Essi non solo vogliono mangiare e vestirsi e, spesso, aiutare i propri parenti; essi tentano anche di costruirsi una modesta casetta, se possibile circondata da un giardinetto e da alcuni campi.

Correzione dei compiti per il mese di febbraio

I CORSO

A. Was hast du heute gemacht? — B. Heute habe ich den ganzen Tag gearbeitet. — A. Bist du früh aufgestanden? — B. Ich habe bis um 7 (sieben) Uhr geschlafen; dann bin ich arbeiten gegangen. — A. Ist auch Tonio zur Arbeit gegangen? — B. Nein, er hat im Bett bleiben müssen, weil er die Grippe bekommen hat. — A. Besuchst du Tonio oft? — B. Ich kenne ihn, seit wir in die Schule gehen. — A. Seid ihr beide in Vicenza geboren? — B. Nein, er ist in Pistoia geboren. Nur meine Familie ist aus Vicenza. — A. Kannst du mir sagen, wie alt Tonio ist? — B. Er ist im Jahre 1950 (neunzehnhundertfünfzig) geboren; er ist also 15 (fünfzehn) Jahre alt. — A. Welche Schule hat er besucht? — B. Wenn ich nicht irrt, hat er in einer Mittelschule studiert. — A. Ist das alles? Es ist ziemlich wenig. — B. Ja, so ist es. Heutzutage muss man viel wissen; die Kultur ist unentbehrlich.

II CORSO

A. Heutzutage verdient man leichter als vor fünfzig Jahren. Wie erklärst du dir das? — B. Ich weiss, dass die Bedürfnisse der einzelnen Staaten und natürlich auch der einzelnen Personen viel bescheidener waren als heute. Man darf nur an die Verkehrsmittel denken. — A. Alle wollen heute einen Wagen haben. Wenige begnügen sich damit, zu Fuss zu gehen oder ein öffentliches Mittel zu nehmen. — B. Und wenige haben Lust, schwere Arbeiten zu machen; denke an Ihre Majestät die Maschine mit grossem M. — A. Aber denke auch, wie die Kultur sich verbreitet hat. Heute verbreitet sich der Unterricht in allen Klassen der Bürger, und auch die kleinsten Staaten wollen eigene Universitäten haben. Und deshalb rate ich dir zu arbeiten, zu studieren und an die Zukunft zu denken. — B. Du willst sagen (meinst), zu sparen... Ich werde mich anstrengen, mein Möglichstes zu tun.

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,20-11,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

- 12,10-12,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13,15-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

- 13,25-13,50 *Inglese*
Prof. A. Enrichetta Perotti
13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,15-14,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli
11,11-11,20 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona
11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,35-13 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Nougatine Talmone - Giocattoli Italo Cremona - Bebe Galbani - Bertelli)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Gerdano Repossi
Quarta puntata

Oltre il cielo

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) ALICE

Il rodeo
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrel, Phillis Coates, Stephen Wootton, John Edrodege

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Rezona - Bel Paese Galbani)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Williams Lectric Shave - Doria Biscotti - Spic & Span - Prodotti Singer - Vermouth Gancia - Cera Pronto)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Citrato Espresso S. Pellegrino - Vecchia Romagna Buton - Sapone Sole - Cioccolato Nestlé - Testanera - Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Durban's - (2) Super-Iride - (3) Crackers soda Pavesi - (4) Chatillon - (5) « Derby » succo di frutta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini 2) Paul Film 3) Adriatica Film 4) Cinetelvisione 5) Roberto Gavioli

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora Coreografie di Hermes Pan - Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Folco - Regia di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato
Ombre su Haiti
Inchiesta di Alberto Pandolfi

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Il soprano Margherita Rinaldi che ascolteremo stasera nel « Rigoletto »

CRONACHE DEL

nazionale: ore 22,15

Per *Cronache del XX secolo*, va in onda stasera un servizio su Haiti, la prima repubblica indipendente dell'America Latina. L'ha realizzato il documentarista Alberto Pandolfi. Egli si è trattenuto nel lontano paese dei Caraibi per circa un mese. Ha praticamente condotto una inchiesta sulle condizioni politiche, economiche e sociali di questo singolare paese. Non è stato trascurato il folklore e si è, inoltre, data larga parte alla voce dell'opposizione: Alberto Pandolfi è riuscito ad avvicinare i capi del movimento avverso al governo dittatoriale di François Duvalier. Per la prima volta questi si sono fatti riprendere dalla macchina da presa, quasi tutti di spalle per non farsi riconoscere e hanno rilasciato dichiarazioni davvero significative. Non sono, fino a questo momento, legati a movimenti politici.

L'INFATICABILE



Mina, la mattatrice musicale di « Studio Uno »

IL «RIGOLETTO» DA PARMA

secondo: ore 21,15

Durante una festa nel palazzo del fatuo e libertino Duca di Mantova, il buffone Rigoletto si prende gioco del vecchio conte di Monterone, la cui figlia è stata sedotta dal Duca. Colpito nel suo dolore di padre, Monterone lo maledice. Anche Rigoletto ha una figlia, Gilda, che tiene gelosamente nascosta. Di lei il Duca si è innamorato, fingendosi un giovane studente. Ora i cortigiani, convinti che Gilda sia l'amante segreta del buffone, organizzano il rapimento della fanciulla — con il concorso involontario di Rigoletto che crede invece di collaborare al rapimento di una dama di corte, sua vicina di casa — e la conducono a palazzo, dal Duca. Accortosi della beffa, Rigoletto disperato inveisce contro i cortigiani, supplicando la restituzione della figlia. E quando dal racconto di Gilda apprende l'enormità dell'ultimo misfatto del Duca, giura di vendicarsi atrocemente. Assolda un sicario, Sparafucile, con l'incarico di attirare nella sua locanda e di sopprimere il Duca, il cui cadavere verrà egli stesso a ritirare di notte per gettarlo nel fiume. Ma la sorella di Sparafucile, Maddalena, che è innamorata del giovane, supplica il fratello di risparmiarlo: il brigante alla fine cede e decide di sopprimere, al posto del Duca, il primo viandante che buserà alla locanda. Sarà Gilda a sacrificarsi. Il padre le aveva ordinato di fuggire, in abiti maschili, per Verona. Ma lei, accortasi del tranello, pur di salvare la vita dell'uomo che, nonostante tutto, ancora ama, bussa alla locanda e si lascia uccidere. La maledizione di Monterone si è compiuta. Nel sacco, alla luce sinistra dei lampi, Rigoletto scoprirà il volto esangue della figlia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olà Matic - Pomito Rebaudengo - Lanerossi - Eno)

21,15

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. Piave

Musica di Giuseppe Verdi
Il duca di Mantova

Gianni Jaja
Rigoletto Peter Glossop

Gilda Margherita Rinaldi
Sparafucile Giovanni Foiani

Maddalena Seta Pulian
Giovanna Lina Rossi

Il conte di Monterone
Enrico Fissore

Il cavaliere Marullo
Bruno Tessari

Matteo Borsa
Vittorio Pandano

Il conte di Ceprano
Bruno Grella

La contessa
Angela Cortese

Un usciere di corte
Ferruccio Fava

Un paggio della duchessa
Angela Cortese

Direttore d'orchestra Luciano Rosada

Maestro del Coro Mario Tagini

Coreografie di Giuliana Barabaschi

Regia di Filippo Crivelli

Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi

(Ripresa effettuata dal Teatro Regio di Parma)

23,20 Notte sport

programmi svizzeri

14 L'UNORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI

15 In Euroradio da Abitree: IPPICA e GRAND NATIONAL S.V. Telecronaca diretta

18-19 L'UNORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI (bilingue)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19,30 Per i più giovani: UN RICCHILO DI FEDE. Telefilm in versione italiana della serie « Frida »

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPORT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

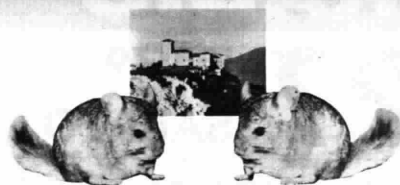
20,40 TELESPORT

20,45 LA RESA DEI CONTI. Telefilm in versione italiana della serie « Hitchcock »

21,30 BUONA SERA SVIZZERA. Giochi, folclore, incontri in una trasmissione nazionale in triplice produzione e realizzata da Rinaldo Giallinotti con la collaborazione degli studi di Ginevra e Zurigo

23 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

23,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia!
Se desiderate un'alta remunerazione all'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE CHINCHILLA

rende più del 40 %

E' l'allevamento che vende REALMENTE, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.

SU RICHIESTA INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGERA (Varese) Telefono 93 3 39

**APPARECCHIO RADIO
A TRANSISTOR TR 10
TIPO ESPORTAZIONE
CON ANTENNA O AURICOLARE A RICHIESTA
A SOLE L. 4.900**
per l'estero pagamento anticipato L. 5.500 RC
riceve ovunque
auto compresa
1 anno di garanzia

SUPERFONOVALIGIA
1 anno di garanzia
funzionamento
sia a batteria
che a corrente
4 velocità
altoparlante
incorporato
A SOLE L. 14.700
+ spese di sped.
TUTTE LE FINALISTE DEL
FESTIVAL DI S. REMO 1965
per l'estero pagamento anticipato L. 17.500
ritagliata il presente avviso e spedito col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO
condizioni particolari per i rivenditori

XX SECOLO: OMBRE SU HAITI



MINA DI «STUDIO UNO»

nazionale: ore 21

E' cambiata quasi del tutto. D'accordo, la voce è ancor quella, squillante, duttilissima, chiara e forte negli acuti, morbida nelle frasi appena sussurrate. Ma il temperamento di Mina, quello che l'aveva resa alfiere degli « urlatori » nostrani, s'è come placato. Appare più quieta, distesa: non più la « yé-yé » di qualche anno addietro, ma una « vedette » ormai affermata, e consapevole dei propri mezzi. A Studio Uno i compagni di lavoro la giudicano un vulcano; ed è proprio così: Mina è infaticabile. Non solo l'orario delle prove è impegnativo (cinque giorni alla settimana, continuativamente), ma anche nei giorni liberi (domenica e lunedì) la ex tigre di Cremona può essere costretta a balzare su qualche aereo per recarsi all'estero dove l'attendono i suoi « fans ». Fra i suoi prossimi impegni canori ce n'è uno in Spagna, a Barcellona. I « minishow » di Mina (così

sono stati ormai battezzati) richiedono di per se stessi un accurato lavoro di preparazione, specialmente per quanto riguarda le canzoni appositamente arrangiate dal maestro Canfora: ma poi Mina deve affrontare anche la parte di attrice per far da spalla all'ospite di turno nella rubrica fissa L'uomo per me. Per essere il più possibile naturale — dice la cantante — devo aver provato con cura: le prove sono la miglior garanzia di riuscita, particolarmente quando, come nel mio caso, non si è attori di professione. Come i telespettatori avranno notato, Mina si presenta ad ogni puntata con una pettinatura diversa: questo rientra nella necessità di rinnovarsi continuamente. Ci dice: « Studio Uno è uno spettacolo di varietà; una delle sue esigenze è appunto quella di non ripetersi, non essere mai lo stesso, di offrire qualcosa di inatteso: lo spettacolo si fonda anche sulla imprevedibilità ».

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.40 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 Segn. or. - Giorn. radio -

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. -

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 (Sidol)

*** Fogli d'albume**

Brahms: Ballata op. 118 n. 3 (pf. Gino Gorini); Schumann: Romanza in la maggiore (Renato De Barbieri, cl.); Tullio Macogoli, pf.; Granados: Danza (chit. Andres Segovia); Brahms: Romanza in sol minore (pf. Solomoni); Szymanowski: La Fontana d'Areusa (Riccardo Odonevski, cl.); Antonio Beltrami, pf.; Turina: Fantasia (chit. Andres Segovia)

9.40 Un libro per lei

a cura di Domenico Tarizzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Nuova S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 (Lavabiancheria Candy)

*** Antologia operistica**

Verdi: Don Carlo; «Son io di nanzai al Re?»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «Buona sera»; Wagner: Il Crepuscolo dei Dei; «Zu neuen Taten»

10.30 La Radio per le Scuole

Ettore Fieramosca

Romanzo di Massimo D'Aze-
glio - Adattamento di Gio-
rgio Buridan

Seconda ed ultima puntata

Regia di Pino Gilioli

11 (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Frédéric Chopin

Andante spianato e polacca
brillante in mi bemolle mag-
giore op. 22 per pianoforte e
orchestra (solista Arthur Ru-
binstein - Orch. Sinf. di
Alfred Wallenstein)

11.45 (Sloan)

Musiche per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale
radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)

*** MOTIVI DI SEMPRE**

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari I - Cal-
tanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Boll. meteor.

e della transit. strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figura-
tive presentata da Emilio
Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni spor-
tive di domani

15.50 Sorella radio, transmis-
sione per gli infermi

16.30 Conversazioni per la
Quaresima

a cura di Don Germano Pat-
taro

La vocazione cristiana

VI - Non giudicare

16.45 Corriere del disco: mu-
sica lirica, a cura di Giusep-
pe Pugliese

17 Segn. or. - Giorn. radio -

**Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera**

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTI PER LA
GIUVENTU'

a cura di Luigi Roggioni

Dodicesima trasmissione

Mozart: Brani dal «Requiem
in re minore K. 626», per soli,
coro e orchestra (Rosanna Car-
teri, sopr.; Oralia Dominguez,
mezzop.; Anton Dermola, ten.;
Mario Petri, bar. - Orch. Sinf.
e Coro di Torino della RAI,
dir. da Lorin Maazel - M° del
Coro Ruggero Maghlin); Schu-
mann: Requiem per Mignon
op. 98/b, per soli, coro e or-
chestra (Anna Moffo, Licia
Rossini Corsi, sopr.; Giovanna
Florini, Eva Jakabffy, contr.;
Aurelio Opiccioli, bar. - Orch.
Sinf. e Coro di Roma della
RAI, dir. da Ferruccio Scaglia -
M° del Coro Nino Antonelli);
Schönberg: De Profundis
(Salmo 130), per coro a
capella (Coro di Torino della
RAI, dir. da Ruggero Maghlin)

19.10 Il settimanale dell'indu-
stria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 ERETICA E RECIDIVA di
William Aguet

Traduzione di Clara Lusi-
gnoli - Compagnia di Prosa
di Firenze della RAI con la
partecipazione di Anna Mi-
serocchi e Rolf Tasma

Il mensile di Anna Guidi
San Michele Rolf Tasma
Giovanna Anna Miserocchi
ed inoltre: Lucia Antonini,
Giampiero Becherelli, Tino Er-
ler, Franco Luzzi, Rodolfo
Martini, Giorgio Piamonti

Musiche di Pierre Wissmer

Solista: tenore Erich Tappy

Orch. da camera di Losanna
dir. da Victor Desarzens

Coro di Radio Losanna e
Coro «De Jeunes»

Regia di Corrado Pavolini

21.45 Canzoni Italiane

22 Due chiacchiere

Conversazioni della sera di
Oreste Biancoli

Regia di Pino Gilioli

22.30 * Musica da ballo

23 Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Boll. meteor.

1 progr. di domani - Bu-
nanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

**CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 (Supertrim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela
Lino)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

9.35 (Omo)

**— ADELE, CAMERIERA FE-
DELE**

Programma di musica lega-
ra e non... di Marcello
Ciocchini con Bice Valori -
Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di
D'Alessandro, Gavioli, No-
velli e Franco Pittre - Pre-
senta Andreina Paul

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni Italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzo e Calab-
ria

**L'APPUNTAMENTO
DELLE 13**

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Co-
lumbia Marconiphone S.p.A.)

Angelo musicale

15 — (Macchine per cucire
Necchi)

Momento musicale

15.15 (Meazzi)

Recentissimi in microscollo

15.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Violinista Nathan Milstein

Haendel: Sonata in re mag-
giore op. 1 n. 13 (al pf. Arthur
Balsam); Wieniawski: Mazur-
ka in re maggiore op. 19 n. 2
(al pf. Leon Fommers); Bloch:
Nigun (Impresario) (al pf.
Carlo Buscotti)

16 — (Dizant)

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 * Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 Rassegna degli spetta-
coli

17.55 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

* Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — **MUSICA E STELLE**

Piccola guida astrologico-
musicale di Franco Monicelli

Regia di Silvio Gili

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Nunzio Rotondo e il suo
complesso

22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

3 **RETE TRE**

10 — **Musiche del Sei-Sette-
cento**

Anthony Holborne: Dieci Dan-
ze per le Corti della Regina
Elisabetta e del Re Giacomo:
The Honie Storie - The Fair
Round - Sic semper - Pa-
vana ploravit - Galliard -
Pavana - Galliard - Heigh ho
Holliday - The Wanton - The
Chaise (Complesso strumen-
tale «Pro Musica» di New
York dir. da Noah Greenberg);
Giuseppe Torelli: Concerto in
la maggiore per violino, chi-
tarra e archi; Allegro - Ada-
lbero Allegro (Günther Pich-
ler, vl.; Karl Scheit, chit. -
«Die Wiener Solisten» dir. da
Wilfried Böttinger); Johann
Ernst Altenburg: Concerto per
sette trombe e timpani (Rhe-
gner Volsin e John Rhea, pri-
me tbe. - Strument. dell'Orch.
«Kapp Sinfonietta» dir. da
Emanuel Vardi)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Dean Dizon:

Zoltan Kodaly: Ouverture da
teatro (Orch. Sinf. di Roma
della RAI)

Soprano Elisabeth Schwarz-
kopf:

Carl Maria von Weber: Der
Freischütz: «Wie nahte mir
der Schlämmer»; Richard
Wagner: Lohengrin: Sogno di
Elsa (Orch. Philharmonia di
Londra dir. da Walter Sus-
kind)

Pianista e Direttore Edwin
Fischer:

Johann Sebastian Bach: Con-
certo in fa minore per pia-
noforte e orchestra: Allegro
moderato - Largo - Presto
(Orch. da camera «Edwin
Fischer»)

Baritono Ettore Bastianini:

Gioacchino Rossini: Il Barbi-
ere di Siviglia: Cavatina di Fi-
garo; Giuseppe Verdi: Rigo-

letto: «Cortigiani, vil razza
dannata» (Orch. Sinf. di To-
rino della RAI dir. da Lu-
ciano Bettarini); Umberto
Giordano: Andrea Chénier:
«Nemico della patria» (Orch.
dell'Accademia di S. Cecilia
dir. da Gianandrea Gavaz-
zeni)

Direttore Efram Kurtz:

Sergej Prokofiev: Sinfonia
n. 1 in re maggiore op. 25

«Classica»: Allegro - Larghet-
to - Andante (Orch. Philhar-
monia di Londra)

Violista Lina Lama:

Karl Stamitz: Sonata in si be-
molle maggiore: Allegro - An-
dante moderato - Rondò (al
pf. Piero Guarino)

Mezzosoprano Giulietta Si-
monato

Ambrose Thomas: Mignon:
«Comnais-tu le pays?» (Orch.

Notre-Dame» e della «Cathédrale» dir. da Armand Birbaum. Maestro del Cori Jean Revert; Louis Vienne: *Marche triomphale pour le Centenaire de Napoléon I* (Maurice André, tb.; Pierre Cochereau, Org. - Complesso di ottoni, timpani e organo dir. da Armand Birbaum); Pierre Cochereau: *Paraphrase de la Dédicace*, per due cori e due gruppi di ottoni, sei timpani e due organi (Org. Pierre Cochereau - Cori e Complesso di ottoni, timpani e organi dir. da Jean Revert).

16.35 Franz Joseph Haydn
Divertimento in sol maggiore: Moderato - Adagio - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Jean Moylan).

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Giorgio Segre: *Le piante di sottobosco*

17.10 Vincent d'Indy
Suite in 3 atti stile antico op. 24 per tromba, due flauti e archi: Prélude - Entrée - Sarabande - Menuet - Ronde française (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI: Renato Cadoppi, tromba; Arturo Danesin e Giorgio Piazzi, flauti; Ercolo Giaccone e Arnaldo Zanetti, vti.; Carlo Pozzi, v.l.a.; Giuseppe Ferrari, ec.; Werther Benzi, cb.).

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 Zoltan Kodaly
Duo op. 7 per violino e violoncello: Allegro serioso ma non troppo - Adagio - Maestoso e largamente. Non molto lento (Allan Schiller, vti.; Robert Sylvester, ec.).

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna
Arte figurativa

a cura di Nello Ponente
Una mostra di Antonio Corpora - Notiziario

18.45 Hiroshi Oguri
Osaka fantasy (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hiroyuki Iwaki)

19 — Orientamenti critici
Il problema delle traduzioni di Raffaele Scalamandrè

19.30 «Concerto di ogni sera
Luigi Boccherini (1743-1805): Quintetto in mi minore op. 40 n. 3, per chitarra e archi: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Fritz Worsching, chit.; Rodolfo Pellicani e Wolfgang Weiniger, vti.; Marianne Mayer, v.l.a.; August Wenzinger, ec.); Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2; Allegro - Andante - Scherzo (Pj. Walter Gleisling); Alfredo Casella (1883-1947): Sonata n. 2 in do maggiore per violoncello e pianoforte: Prélude - Bourrée - Largo - Rondò (Giuseppe Selmi, ec.; Mario Caporali, pf.).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert
Divertimento all'ungherese (Strument. di Virgilio Mortari); Andante Marcia (Andante con moto) - Allegretto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis)

21 — Il Giornale del Terzo

21.10 Piccola antologia poetica
Poeti jugoslavi del dopoguerra

a cura di Osvaldo Ramous
Ultima trasmissione

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da Massimo Freccia

con la partecipazione della pianista Nicole Henriot, e del soprano Magda László
Darius Milhaud
L'apothéose de Molière «d'après Baptiste Anet» per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, clavicembalo e archi (1948)

Tumulte dans l'olympie précédant l'arrivée de Molière. Molière recu par les Muses. Hommage de Lull et des Violons du Roy - Molière accueilli par ses personnages (Précieuses Ridicules et Femmes Savantes) - L'Avare, le Misanthrope, les Facheux - Allégresse générale

Maurice Ravel
Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra (1948)

Allegrement - Adagio assai - Presto
solista Nicole Henriot

Hector Berlioz
Nuits d'été op. 7, per voce e orchestra (su testo di T. Gautier)
Absence - Villanelle - Le Spectre de la rose - Sur les lagunes - Au cimetière - L'Ile inconnue
sopr. Magda László

Le Carnaval romain, ouverture op. 9

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:
Musica e poesia

Conversazione di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

G. P. DA PALESTRINA: Messa «Ut-re-mi-fa-sol-la» - Coro della Cappella Sistina, direttore: FRAETORIS: Cantium trium psalms, Salmo (Daniele, III, 52) per doppio coro, ottoni e organo, da Musarum Sioniam Motectae et Psalms latini - Compl. d'ottoni de «La musique des Gardiens de la Paix», Compl. vocale «Philippe Caillard» e Cori «A cœur Joie» di Parigi, dir. P. Caillard

8.50 (17.50) Sonate del Seicento

F. FRANCOIS: Sonata n. 6 in sol minore da Libro II, per violino e basso continuo - v.l. C. Cyroulnik, clav. M. Charbonnier, v.l.a da gamba M. A. Moquet; N. JONMELLE: Sonata in do minore per due clavicembali (revis. di F. Benedetti Michelangeli) - clavi F. Benedetti Michelangeli e M. A. Pernafelli; J. C. BACH: Due Sonate per flauto e basso continuo: in re maggiore, in sol maggiore - fl. K. Redel, clavi. I. Lechner, v.l. M. Bochmann

9.35 (18.35) Sinfonie di Dimitri Sciockstokovic
Sinfonia n. 7 op. 60 «Il Leningrado» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gracis

10.30 (19.30) Piccoli complessi

J. P. KRAUSZ: Sonata a tre in la minore per flauto, viola da gamba e clavicembalo - fl. A. Danesin, v.l.a da gamba L. Boari, clavi. A. Berson - B. MARTINU: Nonetto per archi e fiati - Nonetto Boemo

11 (20) Un'ora con Franz Liszt

Due Leggende: S. Francesco d'Assisi predica agli uccelli; S. Francesco da Paola cammina sulle onde - pf. L. Hoffmann - Concerto n. I in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - pf. W. Kempff - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistiulari - Parafasi da concerto dal Rigoletto di Verdi - pf. T. V.

m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Nico Fidenco - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di John O'Y Costa - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sports News - 7.17-7.50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Curioso in discoteca - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato sport - 14.15 L'inchiesta del mese (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Santa Gigitola Ciniquetti - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Nico Fidenco - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di John O'Y Costa - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Nico Fidenco - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di John O'Y Costa - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Nico Fidenco - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di John O'Y Costa - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Nico Fidenco - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di John O'Y Costa - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Solo la pergola - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 L'istria nei suoi canti - Coro del Seminario Vescovile di Trieste diretto da Giuseppe Radole - 13.30 Nuovi racconti di Bizio Marini - La casetta di zio Menti - 13.40 L'ora in discoteca - Un programma proposto da Bruno Testa - Nini Perno - 14.30-14.55 Ilinerari minori - Da Zugliano, ad Arta, a Paluzza - e riprese sonore di Ivo Morbidelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, indì Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 The teaching tomorrow's Liturgy, 18.45 Rimske novice, 19.33 Radioquarresima: «Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa» - Conversazione di S. E. Mons. Primo Garbini su «La formazione del Clero» - Statio - Oggi in Vaticano, 20.15 Semaine catholique dans le monde, 20.45 Die woche im Vatikan, 21.15 Santo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 22.30 Replica di Radioquarresima.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 «La Putain respectueuse» di Jean-Paul Sartre, 20.45 Teatro negro: «Frère Jero», traduzione e adattamento di Driss Chraïbi, tratta dal testo di Wole Soyinka, 22 «Cantata di Gregorio di Harek» di Luc-André Marcel, diretta da Jean-Paul Kréder, con la partecipazione di Bernard Gallet, Mathieu Hétzel, Yves Tessier e Bernard Demigny, 22.40 «Il campanello di bicicletta», audiodramma di Marie-Luise Kaschnitz, traduzione e adattamento dal tedesco a cura di Roger Richard.

GERMANIA

AMBURGO

19.20 Solisti internazionali, Jascha Heifetz: violoncello, interpreti: Edvard Grieg: Sonata n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte (al pianoforte Brooks Smith); Henryk Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra, op. 22 (Radiorchestra sinfonica RCA-Victor diretta da Izler Solomon), 20 Musica da ballo, 20.30 «17 + 4», giuoco improvvisato a cura di Robert Lemke, 21.15 Günter Fohlschütz: i suoi solisti, 21.30 Notiziario, 22.10 «Gatto e topo», week-end party, radiogiornale di Betty Davis, 23.30 Adrian e Alexander, 0.10 Varietà musicale, Saturday-Night-Club con Heinz Peter, 2.05 Musica fino al mattino da Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Nando Monico, 19.45 Un'orchestra per voi, 20 I classici del sorriso presentati da Bruno Alvisi, 20.30 Musica da ballo, 20.30 «17 + 4», giuoco improvvisato a cura di Robert Lemke, 21.15 Günter Fohlschütz: i suoi solisti, 21.30 Notiziario, 22.10 «Gatto e topo», week-end party, radiogiornale di Betty Davis, 23.30 Adrian e Alexander, 0.10 Varietà musicale, Saturday-Night-Club con Heinz Peter, 2.05 Musica fino al mattino da Südwestfunk.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

in poltrona

L'APPUNTAMENTO



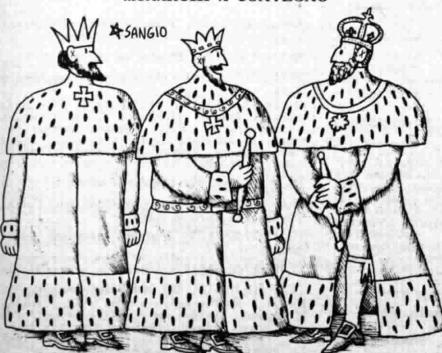
Senza parole,

LE DOMANDE OZIOSE



— Io viaggio per dimenticare... e lei?

MONARCHI A CONVEGNO



— Ci manca un re per fare poker!

Rete V Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. J. Haydn Klaviertrio n. 1 G-dur - 11. Speziell für Siet - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Der Rückspiegel - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14.30 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet (II Teil) - 17 Die Kinderstunde - Malot/Fuchs: «Ohne Heimat» - 3. Folge - 17.30 Fünftürte - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Kathleen Ferrier, Alt, singt Lieder von Gustav Mahler - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Brief an eine Freundin». Hörspiel von A. B. Valdarini. Regie: Erich Innerbner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert - W. A. Mozart: Sechs deutsche Lieder KV 509; I. Strawinsky: Suite n. 1; J.

Brahms: Serenade D-dur Op. 11 - Orchester Haydn, Bozen-Trient. Dir.: Paul Angerer. (Die Bandaufnahme erfolgte am 14.12.1964 im Konservatorium «C. Monteverdi», Bozen (in der Pause: Kulturmusik) - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDÌ

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. M. Ravel: Introduction und Allegro für Harfe, Flöte, Klarinette und Streichquartett; F. Schmitt: Suite en Ro-caille Op. 8 für Harfe, Flöte und Streichtrio; A. Roussel: Serenade Op. 30 für Flöte u. Streichtrio - Marie Claire James Quintett: Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dir. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen 13.30 Ihr Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I del Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. Chr. Andersen: Die Prinzessin und der Schweinehirt; Grimm: Daumesdick - 18.30 «Dai

Crepes del Sella». Transmission en collaboration coi comites de le val-lades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Aus Kultur- und Geisteswelt. M. Fontana: Berühmte Baumeister der Neuzeit - 21.45 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: John Browning, Klavier. M. Ravel: Klavierkonzert in D für die linke Hand S. Prokofiev: Klavierkonzert N. 3 in C. Philharmonisches Orchester, London. Dir. Erich Leinfelder - 22.20 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag 10.15 Schulfunk. (Mittelschule) - Geschichtsbilder: Die Völker brechen auf - 10.45 Leichte Musik - 11 Sinfonieorchester der Welt. Concertgebouw Orchester, Amsterdam. Dir.: Eduard van Beinum. J. Haydn: Sinfonie N. 96 D-dur «Miracle» - 11.45 Sinfonie N. 97 «Alpenklänge» - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Folge von Judy Taylor. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rumoristico agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa parrocchiale del SS. Ermacore e Fortunato di Romano - 10 Orchestra d'archi - 10.30 Settimana radio - 11 Motivi allegri nella canzone slovena - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Gajko» - Cvetka», radio. fiaba di Fran Roš, adattamento di Jozko Lukes. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljilja Lombar - 12 Canti religiosi - 12.15 La chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Cerne.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 Complessi caratteristici - 15 Cantanti di successo: Catherine Spaak - 15.15 Musica pianistica leggera - 15.30 «Una voce dalla vita», radiodramma di Ermanno Caravita, traduzione di Desa Kraševac. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Koplar - 16.10 Orchestra Dino Olivieri - 16.30 Composizioni sinfoniche di Manuel de Falla. Il cappello a tre punte, suite. Notei nei giardini di Spagna. Suite del balletto «L'amore stregone» - 17.25 «Te danzante» - 18.25 «Dalle colonne sonore» - 18.55 «Complessi da camera italiani: Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giacomini, violino; Arnaldo Zanelli, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferreri, violoncello - Gian Francesco Malipiero: Quinto quartetto (Dai capricci) - 19.15 La gazzetta della

domenica. Redattori: Ernest Zupančič - 19.30 «Musiche viennesi» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dai patrimoni folkloristici sloveni, a cura di Lejla Rehar: «Pensa ai tuoi peccati» - 21 Le canzoni di prefazione - 22 La domenica dello sport - 22.10 La sinfonia classica. Franz Joseph Haydn: Sinfonia in mi minore n. 4 «Trauer» - Orchestra da camera del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine diretta da Aladar Janes. Registrazione effettuata dalla Sala dei concerti del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine il 10 marzo 1962 - 22.35 Ritmi sudamericani - 23 «Piano, pianissimo» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Giro musicale in Europa» - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lejla Rehar: «Pensa ai tuoi peccati» - 12.45 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dai festivali musicali italiani» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il chitarrista Giovanni Comelli - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Allarghiamo l'orizzonte: (8) «Le Origini dell'Arcivescovado di Gorizia», a cura di Rado Bednarik

- 17.35 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerti della regione - Pianista Grazia Barbanti - Giulio Viozzi: Improvviso, Ninna nanna, Toccata; Mario Bugamelli: dalle «Sequenze» - «Introduzione, b) Fanfar: Pavle Merku»: Pezzi: misulcolli - 18.50 «Il sassofono di Nil Austin» - 19 Sestetto Hazy: Osterswald - 19.15 Il disco a vostro, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19.45 «Complesso «Le Tigr» - 20 Radiosport - 20.15 11 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Domenico Cimarosa: «I due baroni di Roccazzura» - Barbara Giuranna, opera comica in due atti - Direttore Luigi Colonna - Orchestra - Alessandro Scarlatti: «I Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 22.05 c.c.a.): Un palco all'opera, a cura di Golinir Demšar - 23 «Quartetto Eric Dolphy» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Armonia napoletana - 12.15 Incontro con le ascoltatrici - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di fisarmoniche «Miramare» di-

funzionalità qualità prezzo

COMPONENTI DI UN SUCCESSO

RENAS P4 L. 49.500
L4 L. 59.700



RENAS P 4: 2 TRACCE • VELOCITÀ 9,53 cm/s • 3 WATT INDISTORTI
RENAS L 4: 4 TRACCE • VELOCITÀ 9,53 cm/s • 3 WATT INDISTORTI



Sulla scrivania dello studente, sul tavolo di lavoro del professionista, dell'uomo d'affari, dell'impiegato, in casa vostra, un registratore a nastro è sempre un amico fidato, un compagno insostituibile. Scegliete un registratore a nastro dalle superiori prestazioni tra i numerosi, perfetti modelli RENAS. Vi aiuterà nello studio, vi darà una mano nel disbrigo della corrispondenza, registrerà con discrezione le vostre telefonate, allieterà con lunghi programmi di musica riprodotta le vostre ore di svago.

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.Br. • LESA FRANCE - LYON • LESA SUISSE - BELLINZONA

qui i ragazzi

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 21 marzo

« LO ZECCHINO D'ORO » (ultima giornata) - Presenta Mago Zurli.

TV, lunedì 22 marzo

« DISNEYLAND: LA FIERA MONDIALE DI NEW YORK » - Walt Disney accompagna i ragazzi negli studi della sua casa cinematografica per mostrar loro i diversi tipi di pupazzi appositamente creati per la Fiera di New York. Alla fine, con un'ampia carrellata, presenterà dei nuovissimi personaggi ognuno dei quali raffigura un bambino di un Paese del mondo: bambini europei, africani, cinesi, tutti nei caratteristici costumi della loro patria.

« IL NONNO RACCONTA » - Cortometraggio della Franfilmidis. Sotto forma di un piacevole racconto, il nonno narra ai nipotini come e dove nasce un famosissimo formaggio svizzero.

TV, martedì 23 marzo

« LOTTA PER LA VITA: IL MOSAICO DELLA NATURA » - In ogni parte del mondo vi sono animali appartenenti a specie che rischiano di estinguersi: vedrete la storia di questi animali e degli uomini che cercano di aiutarli a sopravvivere.

« PAPA' INVESTIGATORE: 290 S.C. » (3° episodio) - Bob Villars viene chiamato da un industriale che ha comperato da una ditta giapponese i modelli di una nuova automobile da corsa. Bob dovrà fare da « guardia del corpo » all'ingegnere Yokitan che arriverà in aereo per consegnare i piani. Il soggiorno dell'ingegnere giapponese sarà movimentatissimo e Bob dovrà esercitare tutto il suo « fiuto » per evitare un grosso guaio.

Radio, martedì 23 marzo

« STORIE DEL TEMPO DI GESU': LA GRANDE LUCE ».

TV, mercoledì 24 marzo

« PICCOLE STORIE: IL CAVALLO A DONDOLO » - La volpe Caterina vuole essere troppo furba ma, come spesso succede, le cose non vanno nel modo da lei desiderato. Dopo aver costruito un cavallo di legno che nasconde un trabocchetto, Caterina lo regala ai due pulcini pensando in tal modo di poterli finalmente acchiappare e farsi un gustoso pranzetto. Ma il lupo, zio Nicola, e il cane Bullone, sebbene per diverse ragioni, intervengono all'ultimo istante: ad avere la peggio sarà ancora zia Caterina.

« ARRIVA YOGHI » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 25 marzo

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 26 marzo

« VANGELO VIVO » (vedi articolo).

« TELEBUM » - Programma di giochi a premi presentato da Silvio Noto.

TV, sabato 27 marzo

« FINESTRA SULL'UNIVERSO: OLTRE IL CIELO » (4ª puntata) - Questo servizio è dedicato agli esploratori americani impegnati nella seconda fase del programma previsto per la conquista pacifica dello spazio (vedi fotografia).

« ALICE: IL RODEO » - Alice ha avuto un dono inconsueto: un toro. Suo padre e sua madre non vogliono assolutamente che l'animale stia in giardino e decidono di mandarlo alla « protezione animali ». Ma Alice ha altre idee in testa; naturalmente ne combina una delle sue per attuare il suo progetto.

Piccole storie

ZIO NICOLA E CELESTINO

Il lupo, zio Nicola (a destra), uno dei nuovi pupazzi di « Piccole storie », qui in compagnia dell'ingenuo volpacchiotto Celestino. L'episodio che sarà trasmesso mercoledì 24 marzo racconta un nuovo trucco della volpe Caterina per impadronirsi di Robby e 14. Naturalmente, per quanto astuta, non ce la farà



IL «VANGELO VIVO» DI PADRE GUIDA

tv, venerdì 26 marzo

Insieme con il regista Giampiero Viola, Padre Guida ha realizzato una nuova serie di cinque trasmissioni di Vangelo vivo, che andranno in onda durante il periodo quaresimale.

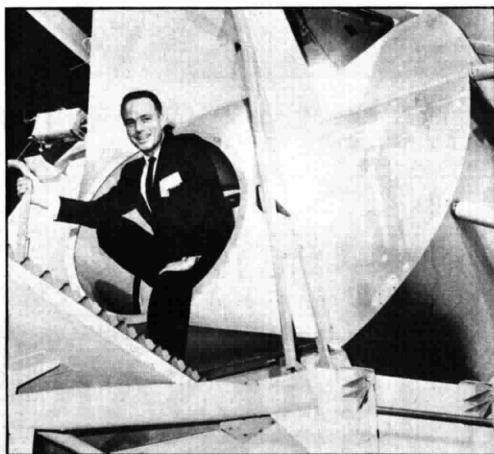
I ragazzi potranno riudire le parole di Gesù, seguire il Suo messaggio attraverso documentazioni filmate, episodi e fatti realmente accaduti. La «troupe» di Vangelo vivo si è infatti recata alla scoperta di persone, di avvenimenti che possano illustrare il più profondo significato delle verità evangeliche. Da Bergamo a Firenze, da Milano a Padova, Padre Guida ha trovato materiale di alto valore umano da additare come esempio di virtù, di rettitudine, di onestà.

In ogni puntata ci sarà un «incontro» con un personaggio oppure con il protagonista di un fatto di cronaca. La seconda parte, invece, sarà dedicata alla posta con i ragazzi. Le risposte verranno date mediante inserti filmati e, a volte, con «servizi documentari» girati appositamente.

Poiché la rubrica Vangelo vivo è già una vecchia conoscenza dei giovani, Padre Guida, fin dalla prima puntata, si occuperà della

posta, utilizzando lettere già pervenute durante i precedenti cicli della trasmissione. Così, alla ragazzina che aveva chiesto se poteva diventare ballerina di danza classica, verrà data una chiara ed esauriente risposta; il bambino che voleva sapere quali sono le diverse attività della Croce Rossa potrà conoscere la storia della benefica istituzione, l'opera nobilissima che essa ha svolto sia nei terribili periodi di guerra che in tempo di pace, quando sciagure e malattie hanno colpito i popoli. Infine, Padre Guida spiegherà chi è Padre Gauthier di Nazareth, il fondatore dei «Compagnons de Jésus Charpentier», i «Compagni di Gesù falegname».

Padre Gauthier vive nel paese di Gesù per meglio seguirne l'esempio e la dottrina. Con i suoi compagni costruisce case per i più poveri, facendosi aiutare sia dagli arabi che dagli ebrei. A Nazareth i «Compagnons» hanno già costruito trecentocinquanta alloggi; a Bellemme hanno fatto sorgere dal nulla il «Villaggio dei pastori». Il loro esempio ha un significato profondamente cristiano: l'amore per il prossimo non è, per i «Compagnons», solo un sentimento: si trasforma in quell'azione che, per la dottrina di Cristo, è il completamento di ogni virtù.



Finestra sull'Universo

OLTRE IL CIELO

Progetto Apollo

«Finestra sull'Universo» vi parla, nella puntata di sabato 27 marzo, del progetto americano per la conquista della Luna. Il «progetto Apollo» prevede tra l'altro l'impiego di un particolare veicolo, il LEM, destinato a staccarsi dal razzo vettore per consentire l'«allunaggio». Ecco, nella foto, un particolare del LEM: l'uomo che esce dall'abitacolo è Scott Carpenter, uno dei cosmonauti statunitensi

in poltrona

IL BUON IDRAULICO



— Ecco, adesso l'impianto dell'acqua calda funziona benissimo.

ARCHEOLOGIA AGGIORNATA



— Poi, qui sta scritto: fissate l'osso B/9 all'osso 3/C nello spazio contrassegnato dal numero 9. Collocate quindi la clavicola sinistra che porta il numero 12/R...

CUOR DI CAPUFFICIO



— Ah, bene, signorina, già che è così bagnata, può uscire a imbucare questa lettera!

CIRCOLO DEI GENITORI



— Mio marito è fermamente convinto che padre e figlio debbano fare molte cose insieme.

CON NATURA
E TECNICA

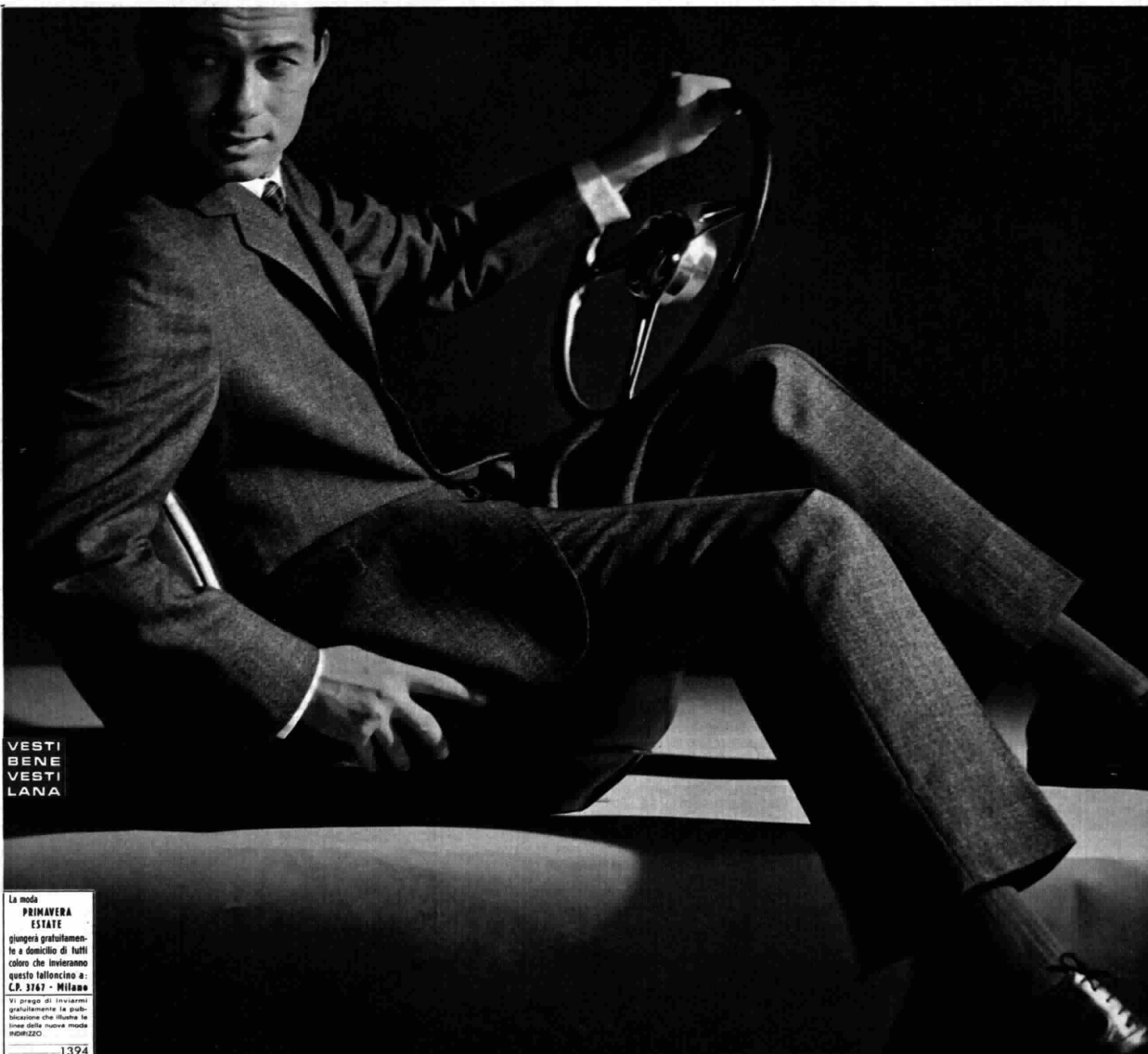
LANA

UGUALE

QUALITÀ

Foto Mari

PROPAGANDA I. W. S.



VESTI
BENE
VESTI
LANA

La moda
**PRIMAVERA
ESTATE**
giungerà gratuitamente
a domicilio di tutti
coloro che invieranno
questo tagliando a:
C.P. 3167 - Milano

Vi prego di incassare
gratuitamente la pub-
blicazione che illustra le
linee della nuova moda
INVERNO

1394

La tecnica moderna aggiunge una qualità
nuova alle tradizionali proprietà della lana.

OGGI NON SI STIRA PIÙ

I pantaloni dell'abito confezionato in pura
lana manterranno una piega impeccabile.

**FINALMENTE UNA PIEGA
CHE RESISTE**

sotto l'acqua - nel movimento prolungato
dopo un lungo viaggio

NON POTETE SBAGLIARE

DEVE ESSERE LANA



ESIGETE QUESTA ETICHETTA

CHE TROVERETE APPLICATA A TUTTI GLI
ABITI

